

31 dicembre 2020



AMIU Genova SpA

Fascicolo di bilancio

Sommario

Sommario	1
Organi Sociali	4
Consiglio di Amministrazione	4
Collegio Sindacale	4
Società di Revisione	4
Assetto Societario	5
Relazione sulla Gestione	6
Premessa	6
Andamento delle attività	9
Il Valore aggiunto della regolamentazione tariffaria ARERA	10
Raccolta differenziata	12
I risultati della raccolta differenziata 2020	12
Azioni di miglioramento	13
Le opere di capping e la realizzazione del nuovo invaso	17
Gestione discarica	17
Gestione percolato	18
Impiantistica (TMB)	19
Personale Dipendente	21
Copertura da rischi e incertezze future	24
Evoluzione prevedibile della gestione alla luce dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	26
Rapporti con parti correlate	29
Attività di ricerca e sviluppo	30
Azioni Proprie	30
Attività di direzione e coordinamento	30
Documento Unico di Programmazione	31
Analisi di bilancio	33
Stato Patrimoniale Riclassificato	33
Conto Economico Riclassificato	35
Posizione Finanziaria Netta	36
Bilancio d'esercizio 2020	37
Stato Patrimoniale	38
Conto Economico	40
Rendiconto Finanziario	41
Nota Integrativa	42
Criteri di valutazione	43

Continuità aziendale	47
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	49
Chiusura finanziamento BNL.....	49
Erogazione Finanziamento.....	49
Approvazione del Piano Economico Finanziario Genova	50
Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per la gestione ed esercizio del TMB	51
Sottoscrizione della nuova convenzione con Asjia Ambiente	52
Analisi delle voci di Stato Patrimoniale	53
Attività	53
Patrimonio netto e passività	62
Analisi delle voci di Conto Economico.....	70
Valore della Produzione	70
Costi della Produzione	72
Proventi ed oneri finanziari	76
Imposte sul reddito dell'esercizio	77
Risultato dell'esercizio.....	77
Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale	77
Imposte anticipate e differite (art. 2427 n.14 C.C.).....	77
Altre informazioni.....	78
Bilancio Consolidato Gruppo AMIU	80
Stato Patrimoniale	80
Conto Economico.....	84
Rendiconto Finanziario	86
Nota Integrativa	87
Criteri di valutazione.....	88
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	93
Chiusura finanziamento BNL.....	93
Erogazione Finanziamento.....	93
Approvazione del Piano Economico Finanziario Genova	94
Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per la gestione ed esercizio del TMB	95
Sottoscrizione della nuova convenzione con Asjia Ambiente	95
Evoluzione prevedibile della gestione alla luce dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	96
Continuità aziendale	100
Analisi delle voci di Stato Patrimoniale	101
Attività	101
Patrimonio Netto e Passività.....	109
Altre informazioni	116

Analisi delle voci di Conto Economico.....	117
Valore della Produzione	117
Costi della Produzione	118
Proventi ed oneri finanziari.....	123
Imposte sul reddito dell'esercizio	124
Risultato dell'esercizio	124
Imposte anticipate e differite (art. 2427 n. 14).....	124
Altre informazioni	125
Relazione della società di revisione	126
Relazione del collegio sindacale	127

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente – Pietro Pongiglione

Vice presidente – Moltini Pietro

Consigliere di amministrazione – Simona Gagino

Consigliere di amministrazione – Federica Schiano Moriello

Consigliere di amministrazione – Monti Francesca

Collegio Sindacale²

Presidente – Ferrara Alessandra

Sindaco effettivo – Federico Diomeda

Sindaco effettivo – Enrico Vassallo

Sindaco supplente – Barbara Pollicina

Sindaco supplente – Fabrizio Rimassa

Società di Revisione³

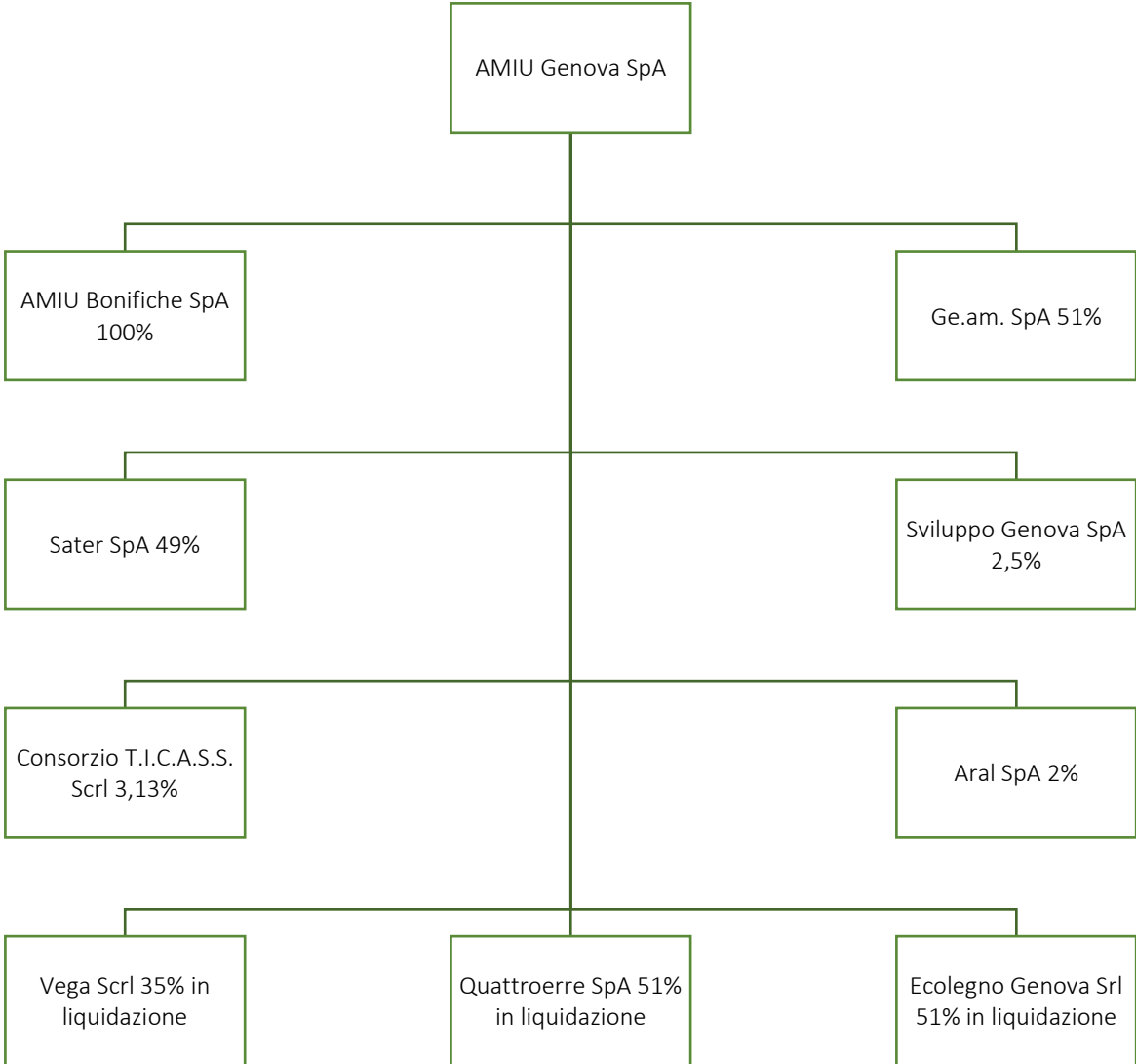
PricewaterhouseCoopers SpA

¹ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 29 giugno 2020 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2022. Modifiche della composizione del consiglio di amministrazione in corso di periodo. A differenza degli altri membri del consiglio, la dottoressa Schiano Morello è stata nominata in data 21 settembre 2020 e la dott. Monti Francesca è stata nominata il 29 aprile 2021.

² Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 29 giugno 2020 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2022.

³ L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 24 aprile 2018 su proposta del Collegio Sindacale, il mandato scade all'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Assetto Societario

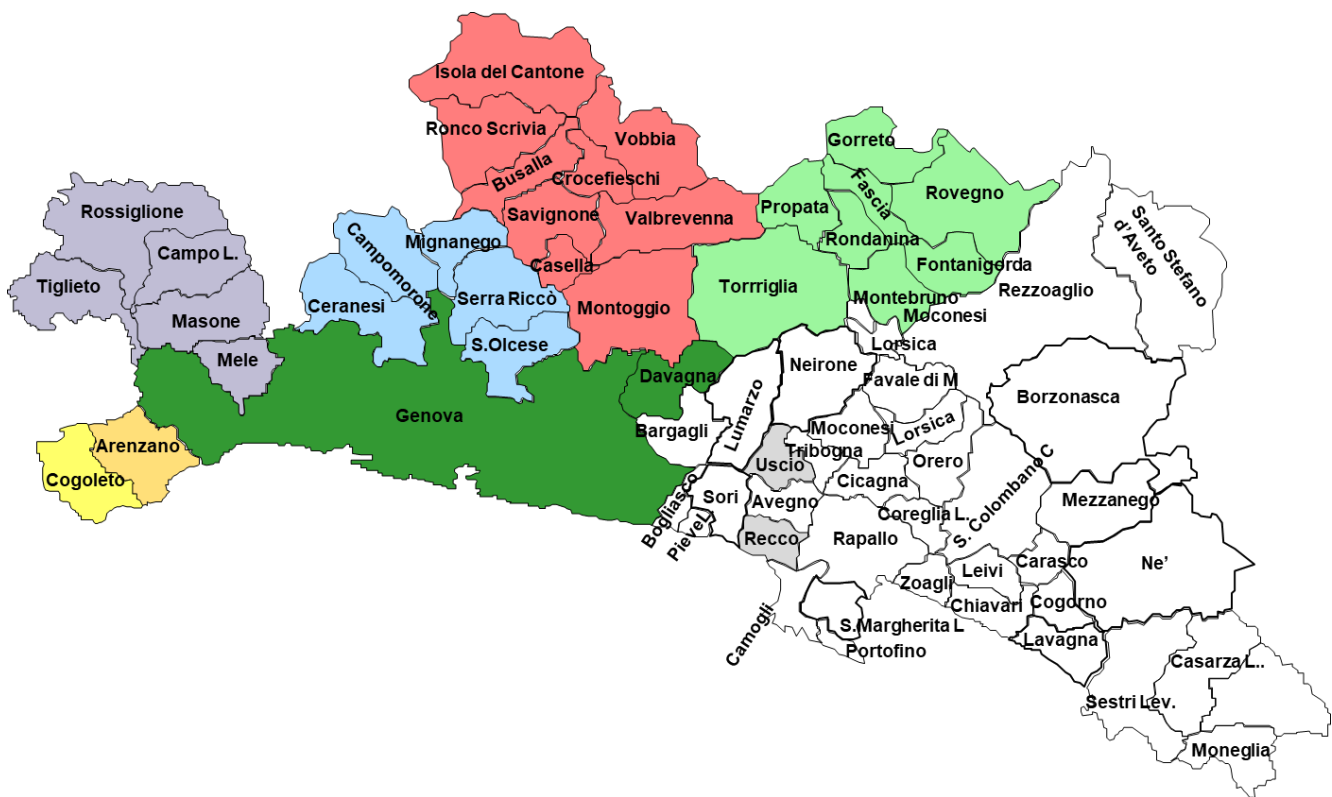


Relazione sulla Gestione

Premessa

Negli oltre vent'anni passati dalla sua costituzione, Amiu è diventata uno dei principali operatori italiani del settore ambientale. Oggi l'azienda copre tutti i servizi legati alla gestione del ciclo dei rifiuti e dell'ambiente: dalla pulizia strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche, sino alla gestione di impianti di riciclo e smaltimento finale.

In data 3 giugno 2020, con Delibera N.19/2020, la Città Metropolitana ha definito AMIU Genova gestore del servizio in house per il contratto di servizio di igiene urbana nei confronti dei 31 comuni del Genovesato per il periodo dal 2021 al 2035.



Il nuovo perimetro gestionale è caratterizzato da un numero complessivo di utenti servizi di poco superiore all'attuale, questo perché la città di Genova, già servita da AMIU, rappresenta da sola oltre l'80% del bacino di utenze di tutto il bacino del genovesato. Diversa invece la visione dal punto di vista dell'estensione territoriale. Il nuovo bacino possiede una superficie che di fatto è quasi doppia rispetto all'attuale. Il nuovo contesto territoriale necessita pertanto di attivare modelli organizzativi che garantiscano il presidio di un vasto territorio, con presenza di personale e mezzi in modo diffuso e capillare nei luoghi di erogazione dei servizi.

Di seguito una breve tabella in cui vengono riportati i servizi resi alle utenze domestiche nei Comuni rientranti nel bacino del genovesato:

Area Territoriale	Comune	Stradale di prossimità	spazzamento manuale	spazzamento meccanizzato	porta a porta	Isole ecologiche
Area Genova	Genova	x	x	x	x	x
	Davagna	x				x
Area Costiera	Arenzano	x	x	x	x	x
	Cogoleto	x	x	x	x	x
Unione Valle Stura Orba e Leira	Campo Ligure	x	x	x	x	x
	Masone	x	x	x	x	x
	Mele	x	x	x	x	x
	Rossiglione	x	x	x	x	x
	Tiglieto	x	x			x
Valle Scrivia	Busalla	x	x	x	x	x
	Casella	x	x	x	x	x
	Crocefieschi	x	x	x		x
	Isola del Cantone	x	x	x	x	x
	Montoggio	x	x	x	x	x
	Ronco Scrivia	x	x	x	x	x
	Savignone	x	x	x	x	x
	Valbrenna	x	x	x		x
	Vobbia	x	x	x		x
Val Trebbia	Fascia	x	x	x		x
	Fontanigorda	x	x	x		x
	Gorreto	x	x	x		x
	Montebruno	x	x	x		x
	Propata	x	x	x		x
	Rondanina	x	x	x		x
	Rovegno	x	x	x		x
	Torriglia	x	x	x		x
Alta Valpolcevera	Campomorone	x	x	x	x	x
	Ceranesi	x	x	x	x	x
	Mignanego	x	x	x	x	x
	Sant'Olcese	x	x	x	x	x
	Serra Riccò	x	x	x	x	x

Di seguito una breve tabella in cui vengono riportati i servizi resi alle utenze non domestiche nei Comuni rientranti nel bacino del genovesato:

Area Territoriale	Comune	Stradale di prossimità	porta a porta	Isole ecologiche
Area Genova	Genova	x	x	x
	Davagna	x		x
Area Costiera	Arenzano	x	x	x
	Cogoleto	x	x	x
Unione Valle Stura Orba e Leira	Campo Ligure		x	x
	Masone		x	x
	Mele		x	x

Area Territoriale	Comune	Stradale di prossimità	porta a porta	Isole ecologiche
	Rossiglione		x	x
	Tiglieto			x
Valle Scrivia	Busalla		x	x
	Casella		x	x
	Crocefieschi			x
	Isola del Cantone		x	x
	Montoggio		x	x
	Ronco Scrivia		x	x
	Savignone		x	x
	Valbrevenna			x
	Vobbia			x
	Val Trebbia	Fascia		x
Fontanigorda			x	x
Gorreto			x	x
Montebruno			x	x
Propata			x	x
Rondanina			x	x
Rovegno			x	x
Torriglia			x	x
Alta Valpolcevera	Campomorone		x	x
	Ceranesi		x	x
	Mignanego		x	x
	Sant'Olcese		x	x
	Serra Riccò		x	x

Andamento delle attività

L'anno 2020 è stato un anno caratterizzato dallo sforzo aziendale mirato all'ottenimento dell'affidamento in house e dagli importanti interventi progettuali volti a strutturare un'operatività adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal contratto di servizio.

Tutto questo è avvenuto nella non facile cornice socio economica della pandemia Covid, che ha rivoluzionato la quotidianità lavorativa e il contesto economico attuale. AMIU, non ha subito significativi pregiudizi economici a fronte di tale emergenza. L'azienda si è dovuta dotare degli ulteriori presidi medici specifici di protezione a tutela dei dipendenti necessari alla prevenzione della pandemia, in particolare di coloro che svolgono il servizio sul territorio. L'azienda che eroga servizi pubblici essenziali, ha continuato ad erogare i propri servizi ai cittadini, sospendendo soltanto alcune attività accessorie o che richiedono spostamenti e azioni dei cittadini stessi. Le attività sospese dalla prima fase di lock down sono: isole ecologiche e ecovan; spazzamento meccanizzato con divieto di sosta; pulizia caditoie; sportello TARI aperto al pubblico.

Tale contesto non ha cambiato gli obiettivi aziendali che puntano al raggiungimento dei target di raccolta differenziata previsti dalla delibera di Città Metropolitana sopra citata (oltre il 65% in tutti i Comuni del bacino oggetto dell'affidamento), obbligano oggi l'azienda a cambiare la prospettiva gestionale e industriale di medio-lungo termine, attraverso lo studio di un piano d'investimenti complesso e completo che permetta di svolgere efficacemente tutti i servizi previsti sul territorio, nonché di gestire tutti i materiali da essi provenienti, attraverso una dotazione logistica ed impiantistica capillare e sostenibile.

Il Valore aggiunto della regolamentazione tariffaria ARERA

L'autorità di regolazione ARERA con la delibera 443 e 444 del 31 ottobre del 2019 è intervenuta per fornire un quadro di regole comune, certo e condiviso a disposizione dei gestori, dei Comuni e degli altri Enti territorialmente competenti, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di *Governance* territoriale.

Gli obiettivi generali del sistema esplicitati dall'Autorità sono:

- ⇒ Superamento delle frammentazioni e difformità delle situazioni gestorie e regolatorie con: i) realtà in stato emergenziale, ii) altre situazioni con carenze di dotazioni impiantistiche e/o livelli di qualità del servizio non adeguati, iii) altre realtà con eccellenze ed elevati livelli di prestazioni (RD e recupero) anche superiori agli standard europei;
- ⇒ Superamento di fenomeni di stratificazione sperequativa dei costi riconosciuti tra gestori diversi e dell'«effetto paradosso» per il quale «l'utente paga di più dove la qualità del servizio è inferiore»;
- ⇒ L'introduzione di una disciplina sulle entrate tariffarie (vincoli ai ricavi) che incorpori alcuni elementi chiave di trasparenza, efficienza e di selettività;
- ⇒ Uniformità, certezza, stabilità ed effettivo principio di «*cost reflectivity*» nella determinazione delle entrate tariffarie; coerenza e correttezza nell'allocazione effettiva delle risorse;
- ⇒ Programmazione razionale e sostenibile degli investimenti in servizi e impianti;
- ⇒ Introduzione di incentivi nelle diverse fasi della filiera, per stimolare i gestori alla competitività ed efficienza, con la possibilità di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nella gestione, con benefici da ripartire tra operatori e utenti (*sharing*).

Con le delibere 443 e 444 del 2019 l'autorità è intervenuta su due primari aspetti: il calcolo della tariffa e la trasparenza delle informazioni a favore degli utenti del servizio.

Uno degli aspetti caratterizzanti la nuova regolamentazione è che eventuali variazioni tariffarie in futuro dovranno essere giustificate solo in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

In sostanza solo a fronte di investimenti e miglioramenti la tariffa potrà essere soggetta a variazioni in aumento.

Il gestore dovrà attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio, il sito internet o i documenti di riscossione della tariffa.

Il metodo tariffario, impostando una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio, introduce un sistema di copertura dei costi in grado di incentivare il sistema locale a gestire integralmente i rifiuti.

La regolazione ha carattere graduale e asimmetrico, perché tiene conto delle diverse condizioni territoriali di partenza.

Nel dettaglio all'art. 4, "*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*" dell'allegato alla delibera 443 del Metodo Tariffario, il massimo dell'incremento annuale di riferimento è condizionato dalla somma dei seguenti parametri:

- ⇒ il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- ⇒ il coefficiente di riduzione della spesa corrente, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra -0,1% e -0,5%;
- ⇒ il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore massimo del 3%;
- ⇒ il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore massimo del 2%.

La crescita tariffaria non è una variabile discrezionale del gestore, ma bensì è regolata dalle scelte dell'ente, il quale sulla base degli obiettivi fissati potrà valutare se aumentare la tariffa sempre nei limiti previsti dal metodo e descritti nel capitolo precedente. Questo confluisce nella procedura di approvazione delle tariffe, si prevede che il gestore predisponga il Piano economico finanziario e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale - dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati (compreso l'incremento tariffario) – trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA. L'Autorità provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Nel corso del 2021 è in fase di pubblicazione il secondo metodo tariffario, il quale come espresso nella determina 209/21 di ARERA conferma i principi ispiratori del primo metodo e si impegna:

- i) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'*output* recuperato al raggiungimento dei *target* europei;
- ii) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi, alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20207 (in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, nonché di costi efficienti riferibili alle operazioni per la gestione della raccolta differenziata), tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;
- iii) valorizzare, anche al fine di tener conto degli effetti della pandemia, sia la programmazione di carattere economico-finanziario (prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici), sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi.

Raccolta differenziata

Il progetto per l'incremento della RD nell'anno 2020 si è focalizzato su alcune azioni specifiche.

L'obiettivo è stato quello di razionalizzare e ottimizzare il sistema di raccolta, cercando, ove possibile, di eliminare la disomogeneità tra diversi sistemi presenti sul territorio (campane vs contenitori), armonizzando le dotazioni su strada in modo da offrire una metodologia di conferimento chiara ed omogenea per il cittadino ed efficiente per il gestore.

È stata inoltre avviata la raccolta dell'umido in zone che risultavano ancora prive di contenitori dedicati.

Il gestore inoltre prevede, in un ciclo di investimenti della durata di 4 anni a partire dal 2021, di cambiare l'attuale sistema di raccolta di Genova con uno più evoluto, e maggiormente adatto alle caratteristiche logistiche e sociali della città, nell'obiettivo di incrementare i livelli %RD in linea con gli standard stabiliti nel nuovo contratto di servizio sottoscritto con Città Metropolitana. Il sistema sarà fortemente ingegnerizzato, e permetterà la raccolta di tutte le frazioni merceologiche, con controllo degli accessi e dei conferimenti, tralasciando la possibilità di applicare la tariffazione puntuale.

I risultati della raccolta differenziata 2020

Nella tabella seguente si riporta il quadro storico della produzione di rifiuti in ciascun comune servito:

Comune	RU 2015 (ton)	RU 2016 (ton)	RU 2017 (ton)	RU 2018 (ton)	RU 2019 (ton)	RU 2020 (ton)
Genova	301.967	287.287	284.025	282.095	283.293	278.075
Busalla	2.754	2.695	2.788	2.771	2.136	2.173
Campomorone	2.665	2.802	2.782	2.635	2.234	2.289
Ceranesi	1.742	2.031	1.772	1.698	1.251	1.265
Cogoleto	4.595	4.139	4.184	4.245	4.328	4.247
Davagna	915	1.030	824	899	915	887
Mignanego	1.645	1.909	1.782	1.712	1.223	1.249
Sant'Olcese	2.489	2.720	2.659	2.602	2.041	2.016
Serra Ricco'	3.171	3.369	3.316	3.148	2.171	2.233
Unione Comuni SOL	4.799	4.613	4.798	4.703	4.343	4.982
Totale	326.742	312.595	308.930	306.508	303.935	299.417

Nel dettaglio, si riporta nel seguente prospetto l'analisi dei quantitativi di RSU e RD registrati nell'anno 2020:

Comune	2020				2019
	RSU (ton)	RD (ton)	RU (ton)	% RD	% RD
Genova	179.556	98.519	278.075	35,43%	35,52%
Busalla	526	1.647	2.173	75,78%	75,50%
Campomorone	532	1.758	2.289	76,78%	70,09%

Ceranesi	297	968	1.265	76,52%	74,24%
Cogoleto	1.166	3.080	4.247	72,53%	73,47%
Davagna	568	319	886,885	35,92%	39,18%
Mignanego	310	939	1.249	75,20%	66,80%
Sant'Olcese	424	1.592	2.016	78,97%	61,79%
Serra Ricco'	506	1.727	2.233	77,33%	63,45%
Unione Comuni SOL	1.996	2.986	4.982	59,93%	59,15%
Totale	185.882	113.535	299.417	37,92%	37,64%

I quantitativi raccolti nell'ambito del servizio di gestione urbana nel territorio del Comune di Genova per l'anno 2020 corrispondono a: **278.075 Ton**.

Il totale è composto da **98.519 Ton** da raccolta differenziata e **179.556 Ton** di raccolta non differenziata.

La percentuale di raccolta differenziata si attesta pertanto al **35,43%**.

Tali risultati sono in fase di validazione presso gli organismi regionali competenti.

Rispetto all'anno 2019 si registra una riduzione del totale dei rifiuti prodotti, principalmente a causa delle conseguenze dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Con riferimento ai dati certificati alla Regione Liguria, il quantitativo complessivo di rifiuti raccolti nell'ambito del servizio di gestione urbana nel territorio del Comune di Genova per l'anno 2019 risulta pari a 283.293 Ton.

Il totale è composto da 100.617 Ton di raccolta differenziata e 182.676 Ton di raccolta non differenziata.

Nel 2019, la percentuale di raccolta differenziata si è attestata quindi al 35,52%.

Azioni di miglioramento

Le azioni di miglioramento partono dalla riprogettazione e riorganizzazione del settore di gestione del Servizio per la città di Genova.

La revisione del modello organizzativo passa attraverso la focalizzazione dei reparti su singoli elementi del processo di erogazione del servizio, che vanno dalla progettazione, alla gestione della logistica, alla pianificazione delle forniture, alla gestione delle terze parti, la manutenzione dei siti e degli impianti di servizio, e lo sviluppo dell'impiantistica della società fino alla gestione dell'operatività sul territorio.

Parallelamente alla riorganizzazione, l'azienda punta al miglioramento delle performance operative, con particolare riferimento all'attività di igiene del suolo e raccolta e trasporto rifiuti, attraverso la realizzazione di progetti di reingegnerizzazione del sistema di raccolta.

Ciclo dei rifiuti – i numeri della discarica

AMIU rappresenta il punto di riferimento per il Genovesato e non solo, per lo smaltimento del rifiuto secco indifferenziato e per la trasferimento dei rifiuti da avviare a riciclo o recupero verso impianti specializzati.

La centralità di AMIU dal punto di vista impiantistico sarà rappresentata da due fronti impiantistici diversi ma entrambi indispensabili per la chiusura del ciclo dei rifiuti:

⇒ Lo smaltimento

⇒ L'avvio a riciclo o recupero

Lo smaltimento rappresenta, come noto, l'ultima delle fasi di gestione dei rifiuti. Anche se residuale e parallela al circolo virtuoso dell'economia circolare, riveste oggi ancora un ruolo indispensabile e imprescindibile per la reale chiusura del ciclo, sia relativamente al residuo secco indifferenziato (cod CER 20.03.01) non diversamente gestibile, sia relativamente agli scarti di lavorazione dei materiali da raccolta differenziata, non avviabile a recupero (cod CER 19.12.12).

AMIU nell'anno 2018 ha ottenuto l'autorizzazione per l'apertura della nuova discarica di Scarpino (Scarpino 3), garantendosi autonomia nella definitiva chiusura del ciclo. Da questo punto di vista, lo smaltimento controllato ed effettuato in autonomia presso un impianto di proprietà, costituisce un sicuro punto di forza di qualunque gestore o sistema di gestione rifiuti.

I lavori di realizzazione sono stati suddivisi in lotti, di cui il primo collaudato il 22/08/2018, e conseguentemente si è dato avvio ai conferimenti. Gli stralci di realizzazione della discarica sono 3:

⇒ Primo stralcio: 468.000 m³

⇒ Secondo stralcio: 381.000 m³

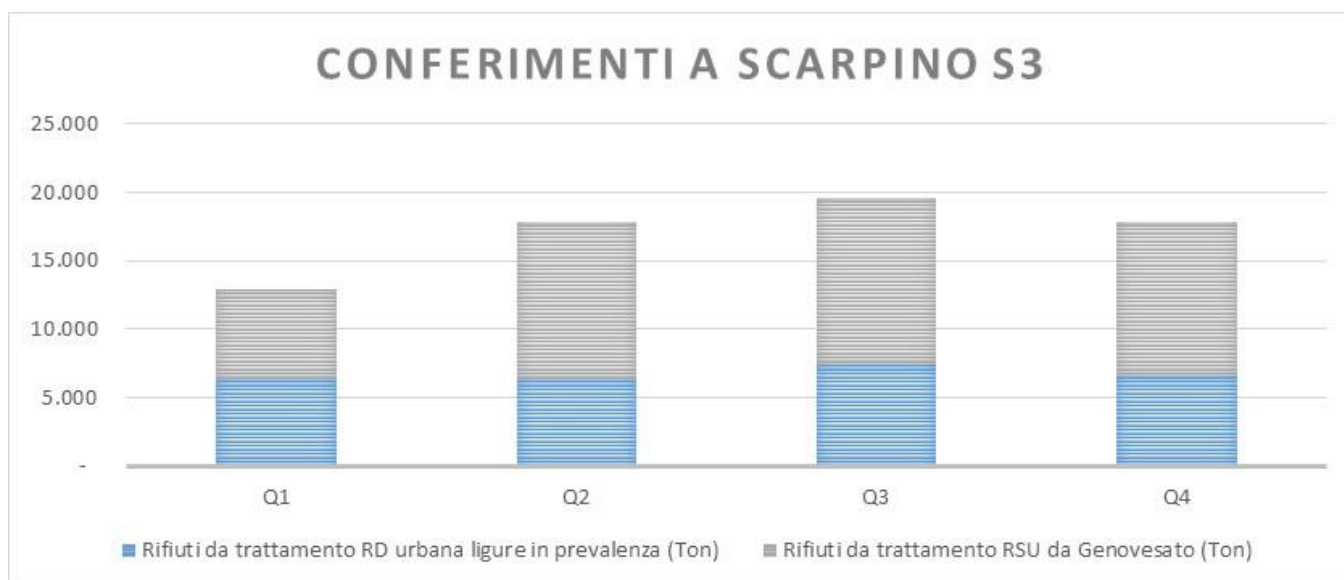
⇒ Terzo stralcio: 470.000 m³

Nell'anno 2020 la discarica è stata pienamente operativa ricevendo i rifiuti trattati prodotti da Genova e da molti dei Comuni del Genovesato, permettendo il primo avvio di chiusura del ciclo dei rifiuti.

Inoltre la discarica di Scarpino ha ricevuto rifiuti da scarto di lavorazione di Raccolta differenziata cod 19.12.12, trattati da impianti liguri o non liguri, di provenienza prevalente da comuni liguri.

Nella tabella seguente si riportano i quantitativi conferiti nell'anno 2020:

	Rifiuti da trattamento RSU da Genovesato (Ton)	Rifiuti da trattamento RD urbana ligure in prevalenza (Ton)	Totale conferimenti (Ton)
Q1 2020	6.583	6.355	12.937
Q2 2020	11.544	6.302	17.846
Q3 2020	12.214	7.444	19.658
Q4 2020	11.337	6.559	17.895
Totale 2020	41.677	26.659	68.336



L'anno 2020 ha confermato il valore strategico della discarica di AMIU sita in monte Scarpino, quale impianto di riferimento per lo smaltimento di rifiuti del Genovesato e dell'intera regione.

Facendo riferimento alle linee strategiche già tracciate negli anni precedenti è stato raggiunto anche l'obiettivo relativo alla realizzazione di un impianto per il Trattamento Meccanico Biologico direttamente connesso alla discarica, da realizzare nel polo impiantistico di Scarpino, attraverso il piano industriale presentato da Iren nel project financing di realizzazione dell'impianto.

L'impianto rappresenta il tassello ad oggi mancante per garantire l'autonomia nella fase del trattamento del rifiuto, e della conseguente chiusura del ciclo dei rifiuti nella città di Genova.

Le opere di capping e la realizzazione del nuovo invaso

Opere di capping definitivo della discarica Scarpino 1-2 e Realizzazione nuovo invaso Scarpino 3 e altre opere

Nel presente paragrafo si riassumono i lavori effettuati e quelli in corso di progressione presso il Polo Impiantistico di Monte Scarpino nell'anno 2020 relativamente all'attività di *capping* di Scarpino 1 e 2 e della realizzazione del nuovo invaso di Scarpino 3.

Progetti P6 - P1

Relativamente ai lavori svolti per la copertura superficiale finale della discarica di Scarpino 2 nell'anno 2020 è stato completato il lotto denominato P6A.3 il cui collaudo tecnico è stato trasmesso agli enti con nota prot. 8864 del 23/09/2020.

Per quanto riguarda il nuovo invaso di Scarpino 3 nell'anno 2020 è stato completato il lotti P1A.2.B il cui collaudo tecnico è stato trasmesso agli enti con nota prot. 6939 del 23/07/2020 e per cui Città Metropolitana ha autorizzato i conferimenti con nota prot. 35240 del 31/08/2020

I lavori sono poi proseguiti con il lotto successivo denominato P1A.3.

Progetto P2

Relativamente ai lavori svolti sulle aree comprese nel cantiere P2A, le attività si sono concentrate nella realizzazione degli strati di capping previsti a progetto sulle scarpate poste a nord e a ovest dell'impianto di depurazione denominato SIMAM2.

Per quanto le riguarda le aree del cantiere P2B nel 2020 si è proceduto a completare la posa del geocomposito bentonitico e alla geomembrana in HDPE su tutta l'area interessata, è stato realizzato lo spessore di 50cm di limo nella parte alta (N1) e si è proseguito con il pacchetto previsto a progetto.

Progetti P4

Nel corso del 2020 sono iniziati i lavori relativi al progetto P4Int. Le attività si sono concentrate nella riprofilatura delle aree secondo la morfologia prevista a progetto per la realizzazione dell'impianto TMB. I lavori sono proseguiti con l'inizio delle opere di sostegno propedeutiche alla costruzione dell'impianto TMB, sulla riprofilatura delle restanti aree per la realizzazione del capping definitivo e sulla realizzazione di n.12 pozzi di captazione di biogas e percolato.

Altre opere

Nel corso del 2020 sono state realizzate le seguenti opere:

- ⇒ microdreni al piede della Vallecola (opera propedeutica al progetto P4Est);
- ⇒ consolidamento canale di raccolta acque meteoriche al piede del progetto P2B;
- ⇒ adeguamento idraulico percolatodotto (lotto 1 e nodo via Gneo/Via Monte Timone);
- ⇒ messa in sicurezza movimento franoso area serbatoi sorgente;
- ⇒ opere minori di miglioramento idraulico;
- ⇒ manutenzione dei manufatti esistenti;
- ⇒ completamento della nuova linea di allontanamento del percolato in sponda sinistra.

Gestione discarica

Attività di coltivazione

Dal 01/01/2020 al 31/12/2020 sono state abbancate circa 68.000 tonnellate di rifiuti per una volumetria impegnata corrispondente a 65.000 m³ e saturazione complessiva da inizio attività al 2020 di circa 200.000 m³

rispetto ai 1.319.000 autorizzati. In ottemperanza alle prescrizioni sono stati eseguiti controlli mensili su tutti i flussi, per un totale di 123 controlli tra i quali molti comprensivi di indice respirometrico ed eluato.

Attività di monitoraggio

Nell'ambito dell'autorizzazione AIA sono stati effettuati tutti i controlli previsti senza far emergere esiti negativi, in particolare in merito ai seguenti cardini:

- ⇒ Qualità aria: sono stati effettuati circa 70 campionamenti su numerosi parametri, sulla base della verifica delle emissioni diffuse e concentrate su di un centinaio di punti mediante due postazioni di controllo fisse, punti mobili, postazioni presso impianto di depurazione. Sono state eseguite indagini relative alle emissioni diffuse dalla superficie delle discariche di Scarpino 1 e 2 e localizzate mediante gas spy.
- ⇒ Monitoraggio in continuo dei parametri meteo climatici, con centraline dedicate e affiancate alle stazioni di controllo della Protezione Civile del Comune di Genova.
- ⇒ Monitoraggio acque profonde: sono stati effettuati circa 50 campionamenti su molteplici parametri.
- ⇒ Controllo sulle acque di ruscellamento e sulle acque superficiali attraverso controlli mensili.
- ⇒ Stabilità: sono stati individuati oltre 40 punti di controllo geodetico robotizzato quotidiani mediante due stazioni automatiche. Sono stati effettuati controlli inclinometrici per la verifica di stabilità degli strati profondi e ulteriori 200 controlli piezometrico sui punti di controlli interni.
- ⇒ Controllo volumetrico e di qualità chimico fisica dei percolati di Scarpino1, Scarpino 2 e Scarpino 3. Gestione degli apparati di stoccaggio e di allontanamento e smaltimento.

Gestione percolato

Per entrambi gli impianti di trattamento presenti (SIMAM 1 e SIMAM 2), nel corso dell'anno 2020, a seguito della necessità emerse in sede di Conferenza dei Servizi del 16/01/2020, è stato presentato agli enti il DOCUMENTO DI SINTESI SU ISTANZE AMIU finalizzato a sintetizzare le varie istanze aventi ad oggetto l'ottenimento delle autorizzazioni a diverse modifiche impiantistiche, presentate nel corso del 2019.

In particolare:

- ⇒ Per l'impianto SIMAM1 il DOCUMENTO DI SINTESI presentava la necessità di *revamping* impiantistico finalizzato al trattamento del percolato della discarica Scarpino 3, attualmente smaltito con autobotti.
- ⇒ Per l'impianto SIMAM2 il DOCUMENTO DI SINTESI proponeva alcune modifiche impiantistiche finalizzate al miglioramento del processo depurativo del percolato prodotto dalle discariche di Scarpino 1 e scarpino2, volto principalmente a limitare la produzione di concentrato in condizioni non emergenziali dato l'elevato costo e la disponibilità di smaltimento; in particolare veniva descritta il funzionamento dell'impianto in due diverse configurazioni: CONFIGURAZIONE ORDINARIA e CONFIGURAZIONE DI EMERGENZA.

In CONFIGURAZIONE ORDINARIA l'impianto SIMAM2 è in grado di:

- produrre permeato conforme allo scarico in fognatura con deroga su cloruri e solfati;
- non produrre concentrato (fino a 140 mc/h di percolato trattato);
- produrre una quantità massima di concentrato paria 2.5-3% del percolato trattato (da 140 mc/h a condizioni di emergenza definite da procedura di gestione percolato).

In CONFIGURAZIONE DI EMERGENZA, cioè in presenza di condizioni meteo avverse che generino condizioni di emergenza definite da procedura di gestione percolato, l'impianto SIMAM2 produce:

- permeato conforme allo scarico in acque superficiali;
- Concentrato (fino ad un massimo di 4.5 % della portata di percolato trattato).

Le istanze avanzate da parte di AMIU, secondo quanto precedentemente descritto, a dicembre 2020 non hanno ancora trovato formale autorizzazione da parte degli Enti.

Durante il corso dell'anno 2020 il funzionamento dell'impianto SIMAM2 è stato regolato dal Contratto 02/17 del 20/1/2017 tra AMIU S.p.A. e SIMAM S.p.A. avente ad oggetto il noleggio e la gestione full service dell'impianto ad osmosi inversa della durata di sei anni con possibilità di riscatto da parte di AMIU.

Nel corso dell'anno 2020, a seguito delle istanze di upgrade impiantistico secondo quanto precedentemente descritto, l'impianto SIMAM2 è stato oggetto delle necessarie modifiche effettuate in collaborazione tra SIMAM ed AMIU; in particolare sono state realizzati e/o installati i seguenti principali componenti:

- Filtropressa aggiuntiva (allocata su nuova platea appendice in cls realizzata in aderenza alla platea principale);
- Stripper aggiuntivo;
- Batteria di filtri a carbone attivo.

L'utilizzo in emergenza dell'impianto SIMAM2, nel corso dell'anno 2020, è avvenuto in 5 eventi concentrati nel primo semestre dell'anno (gennaio, febbraio, marzo e giugno):

- dal 02/01/2020 al 12/01/2020;
- dal 23/01/2020 al 26/01/2020;
- dal 04/02/2020 al 07/02/2020;
- dal 06/03/2020 al 07/03/2020;
- dal 08/06/2020 al 11/06/2020.

In corrispondenza di tali eventi l'impianto SIMAM2 è stato attivato, così come comunicato agli Enti competenti, in modalità acque superficiali. Durante i primi mesi dell'anno 2020 (gennaio e febbraio), a causa della pioggia cumulata registrata presso il sito nell'ultimo trimestre 2020 (circa 1.800 mm), il flusso di percolato proveniente da Scarpino 1 era ancora notevole. Per questo motivo da gennaio a febbraio, l'impianto SIMAM2 è stato attivo in modalità acque superficiali per un totale di 19 giorni. Nel mese di marzo, l'impianto è stato attivato per 2 giorni a seguito di una precipitazione cumulata nell'arco di pochi giorni di circa 110 mm. Nel mese di giugno, a seguito delle piogge cumulate dal 07/06 all'08/06 pari a circa 140 mm e del trend in salita delle vasche, l'impianto è stato attivato per 4 giorni. In conclusione, si riporta che durante il 2020, l'impianto SIMAM ha trattato una quantità di percolato pari a circa 53.000 mc.

Impiantistica (TMB)

Progettazione definitiva TMB

Nel corso del 2020 è stata redatta la progettazione definitiva del TMB. A tal proposito, AMIU ha espletato la gara per il servizio di verifica del progetto definitivo e del successivo progetto esecutivo. Tale gara è stata aggiudicata dalla società Bureau Veritas di Milano che ha provveduto a redigere, in data 06/08/2020, il Rapporto iniziale di verifica progettuale.

Istanza AIA TMB

La Società Ri.Ma ha avviato l'iter autorizzativo presentando, in data 12/05/2020, istanza di AIA, a seguito della quale si sono tenute due sedute di conferenze dei servizi, in data 07/07/2020 e 06/11/2020. In data 13/01/2021, con Atto n. 43/2021, la Città Metropolitana di Genova ha rilasciato a Ri.Ma l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29- ter e quater D.Lgs. n. 152/2006, parte ii, titolo iibis, per la gestione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico biologico presso il polo impiantistico di Monte Scarpino

Progetto P4INT lavori propedeutici alla realizzazione dell'impianto TMB

Nel corso del 2020 sono iniziati i lavori di riprofilatura dell'area ai fini della realizzazione dei piazzali a quote differenti sui quali sarà realizzato l'impianto denominato TMB. AMIU ha presentato istanza di modifica del progetto P4INT relativo alla copertura superficiale finale della discarica Scarpino 1, cui ha fatto seguito, in data 10/07/2020, l'avvio del procedimento da parte della Città Metropolitana e, in data 26/11/2020, il rilascio dell'Atto Dirigenziale n° 2153/2020 del 26/11/2020 con cui sono state autorizzate le modifiche richieste.

Opere di sostegno

Con nota AMIU Prot. 10375 del 05/11/2020, AMIU ha manifestato la volontà di procedere alla modifica della Concessione con Ri.Ma, mediante affidamento al Concessionario dei lavori supplementari di realizzazione delle opere provvisorie, di un muro di sostegno e di ripristino e copertura superficiale finale di cui al progetto esecutivo P4INT (Opere di sostegno) redatto dallo Studio Europrogetti di Novara. Con nota Prot. n. RI000027-P del 13/11/2020 la Società Ri.Ma. in qualità di Concessionario comunicava il suo assenso all'esecuzione dei lavori supplementari predetti. Il CDA di AMIU Genova S.p.A. in data 25/11/2020 ha autorizzato la suddetta modifica della concessione mediante affidamento al Concessionario dei lavori supplementari di realizzazione delle opere di sostegno di cui al progetto esecutivo P4int – opere di sostegno e relativa stipula di apposito "Atto Aggiuntivo della concessione". Nei giorni successivi sono iniziate da parte di Ri.Ma le lavorazioni relative alle opere di sostegno.

Personale Dipendente

Contratti

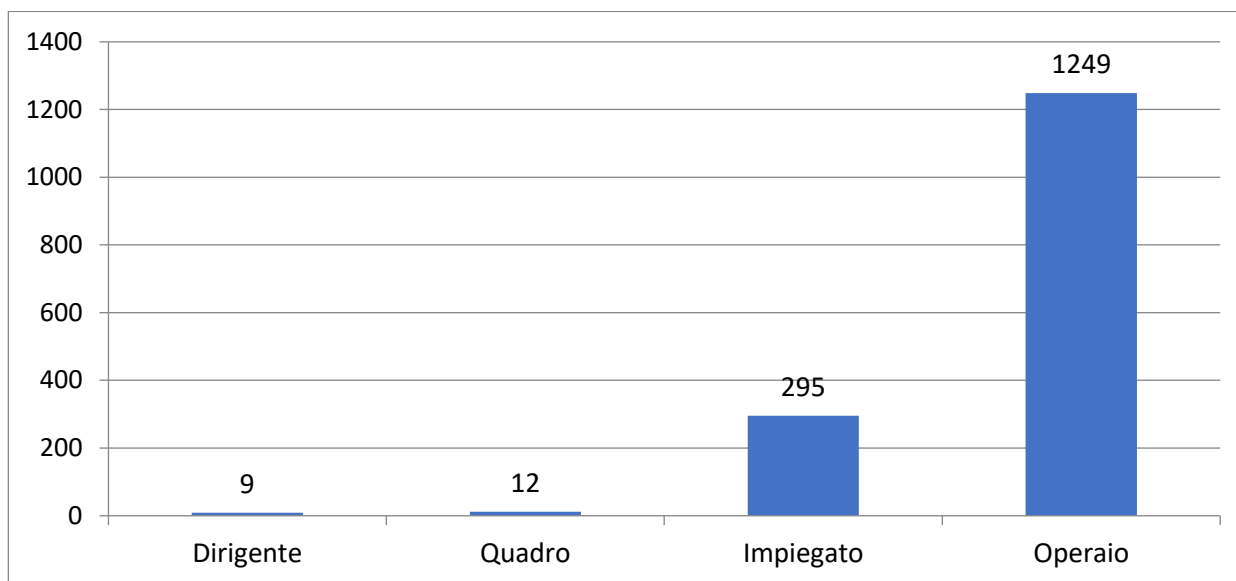
AMIU applica il CCNL Utilitalia dei servizi ambientali a tutti i dipendenti, fatta eccezione per quelli appartenenti alla Divisione Servizi Funerari (al 31/12/2020 pari a 32 unità), ai quali è applicato il CCNL Utilitalia del settore funerario e per i dirigenti, cui si applica il CCNL Confservizi.

Organico

Nella tabella seguente si riportano i dati al 31 dicembre 2020 suddivisi tra contratti a tempo indeterminato e contratti a tempo determinato:

2020	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	6		5	43	54
Tempo Indeterminato	3	12	290	1.206	1.511
Totale Complessivo	9	12	295	1.249	1.565

2019	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	4		16	42	62
Tempo Indeterminato	4	5	264	1.160	1.433
Totale Complessivo	8	5	280	1.202	1.495



Al 31 dicembre 2020 la ripartizione per fasce di età del personale a tempo indeterminato AMIU risulta la seguente:

Fascia di età	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Fino a 35			28	24	52
36 - 40	1	1	12	38	52
41 - 50	2	3	70	258	333
51 - 55	2	3	53	396	454
56 - 60	2	4	86	426	518
61 - 65	2	1	43	100	146
Oltre 65			3	7	10
Totale	9	12	295	1.249	1.565

Dai dati riportati risulta che circa il 43% dei 1565 dipendenti a tempo indeterminato sono over 55 anni.

L'età media per qualifica del personale AMIU al 31/12/2020 è la seguente:

Qualifica Interna	N.ro Dipendenti	Eta Media	Eta Min	Eta Max
Dirigente	9	52,44	58	62
Quadro	12	52,83	38	62
Impiegato	295	51,57	22	67
Operaio	1249	53,46	29	69
Totale	1565	53,09	22	69

Gestione del Personale

La corretta applicazione delle policy relative alla gestione del personale sono in capo alla Direzione del Personale e Organizzazione che riporta direttamente alla Direzione Generale. Parte delle suddette attività rientra altresì tra quelle mappate dal Responsabile Aziendale Anticorruzione.

Si segnala che la Direzione del Personale e Organizzazione sin dal 2008 ha definito e pubblicato un esaustivo regolamento assunzionale.

Gestione del personale nell'anno Covid

La Direzione del Personale e Organizzazione, garantendo la continuità di tutte le attività ad essa assegnate, ha collaborato attivamente con i Medici Competenti e la Funzione Prevenzione e Protezione per la gestione dell'emergenza epidemiologica (tra cui, gestione lavoratori fragili, casi positivi, contatti stretti). Si segnalano tra le attività svolte:

- istituzione del Comitato Covid aziendale
- approvazione Protocollo aziendale in materia di contenimento della pandemia
- stipula di 7 accordi sindacali
- emissione di 58 Comunicazioni di servizio
- 6 revisioni del Protocollo Aziendale
- istituzione della Banca ore Solidale Collettiva (BOSC) a copertura delle ore di sospensione della attività lavorativa (accordo 11 del 19/05/2020)
- attivazione in tempi record (in collaborazione con SITA) del telelavoro su base volontaria con quasi 200 utenti abilitati
- avvio in pieno lockdown del Portale dei dipendenti (Cedolini, cartellini e CU on-line) con una % di utenti registrati al 31/12/2020 pari al 91,6%.

Nonostante le difficoltà dell'anno Covid, la Direzione del Personale e Organizzazione ha implementato in tempi record una reportistica allineata con il Controllo di Gestione, diventata parte integrante della Reportistica Direzionale di Amiu.

Quota 100 e job posting

Nel 2020 è in vigore per il secondo anno la cd quota 100 (valida per il triennio 2019 – 2021).

L'anno 2020, nonostante sia stato contrassegnato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha registrato un picco di attività sul fronte "reclutamento e selezione": sono state infatti avviate ben 41 selezioni per far fronte a 68 uscite dovute principalmente a quota 100.

- In dettaglio, si sono concluse nel 2020:

- 14 selezioni interne cui hanno partecipato 218 dipendenti. Nell'ambito di queste selezioni ha avuto un ruolo di rilievo la selezione per RUTT, con 157 dipendenti ammessi alla prima prova (scritta) di cui poi 46 ammessi all'assessment ed ai colloqui individuali.
- 17 selezioni esterne (svolte dapprima nell'ambito della mobilità interaziendale tra Società Partecipate, come previsto da protocollo di Intesa tra Comune di Genova e OOSS del 02/12/2018, e successivamente rivolte a tutto il mercato del lavoro) cui hanno partecipato in totale ben 350 candidati!

Si sono inoltre avviate 10 selezioni che si sono potute concludere solamente nel 2021 a causa delle restrizioni Covid alle prove pratiche in presenza. Si tratta di:

- 7 selezioni interne per diversi profili di Meccanici Officina (circa 60 dipendenti ammessi alle prove)
- 3 selezioni esterne: Autista (più di 1000 candidature!!), Elettrauto e Meccanico Autoveicoli (circa 80 candidature nel complesso).

Assunzioni e accordi sindacali

L'accordo sindacale 12 del 17/12/2019 aveva fissato per il 2020 un target di organico a tempo indeterminato a fine anno pari a 1490 teste intere nell'ambito della ridefinizione in crescita dell'organico aziendale tracciata a partire dall'accordo dell'8/3/2019 tra l'Assessorato all'Ambiente e le OOSS Amiu. Il target è stato raggiunto avendo consuntivato al 31/12/2020 1490 teste intere a tempo indeterminato, al netto della commessa di Recco. Le assunzioni a tempo indeterminato del 2020, commessa di Recco esclusa, sono state pari a 125.

La commessa di Recco e Uscio è stata acquisita a seguito di subentro nell'appalto (n. 21 unità) dal 01/06/2020 – accordo sindacale n. 10 del 19/05/2020.

Nel 2020 è stata anche avviata la fase di acquisizione del personale del Genovesato, da assumersi dal 1 gennaio 2021 ex art. 6 CCNL Utilitalia (n. 75 unità), attraverso la stipula dei seguenti accordi sindacali:

- accordo n. 24 del 12/10/2020 (plesso Cogoletto)
- accordo n. del 25 del 20/10/2020 (plesso Arenzano)
- accordo n. 29 del 18/11/2020 (plessi Altavalpolcevera e Busalla - da Cooperativa Maris)
- accordo n. 30 del 01/12/2020 (plesso Valle Scrivia)

La Formazione

AMIU da sempre dedica particolare attenzione all'attività di formazione, con un occhio di riguardo alle tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dagli accordi Stato-Regioni.

I dati della formazione 2020 risentono della situazione emergenziale dell'anno, con un calo rispetto all'anno precedente sia del numero dei partecipanti (in totale 1114) che delle ore di formazione (in totale 6588).

A causa dell'emergenza Covid-19, infatti, l'Azienda ha interrotto le aule formative in presenza, ad eccezione dei corsi in materia di salute e sicurezza sul Lavoro previsti anche in periodo emergenziale come tassativi (formazione nuovi assunti, cambi mansione, abilitazioni all'uso delle attrezzature). Nell'ambito di quest'ultima categoria sono state svolte un totale di 2570 ore con 585 partecipazioni.

Per quanto riguarda la formazione tecnico-professionale, laddove possibile, Amiu è ricorsa alla modalità webinar. La formazione a distanza su piattaforme dedicate, raramente sperimentata negli anni precedenti, è così diventata in breve tempo la principale modalità di erogazione dei corsi.

Il Servizio Sanitario

Per quanto riguarda il Servizio Sanitario, nonostante le evidenti difficoltà in tempo di Covid, si è comunque sempre riusciti a garantire le visite straordinarie, registrando un lieve rallentamento invece sulle restanti attività (visite periodiche e drug – test), di cui si è in ogni caso pianificato il recupero in tempi brevi.

Copertura da rischi e incertezze future

I rischi a cui è esposta la società sono riconducibili alle seguenti macro categorie:

Rischi di credito

Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che un debitore non adempia alla propria obbligazione e causi una perdita per la Società. Per la parte di credito vantati verso enti pubblici, non sussiste un rischio apprezzabile di mancato incasso. Per la parte di crediti invece maturate nei confronti delle altre parti private, le strutture aziendali competenti attivano le necessarie azioni finalizzate all'incasso. Ai fini del bilancio vengono effettuate le opportune valutazioni di recuperabilità dei crediti in essere a fine esercizio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e nelle scadenze definite. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati o gestiti dagli amministratori e sono condizionati da norme in continuo divenire che innovano la disciplina della tariffa rifiuti e dalle scelte dell'azionista in ambito tariffa.

Rischi operativi e di mercato

La società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifiche e approvazione in base al sistema di deleghe e procure vigente in azienda. Vista la particolarità dell'attività svolta dall'Azienda, si segnala che tutti i rischi di qualsiasi natura a tale attività riferibili sono stati compiutamente coperti da appositi fondi.

Rischi correlati a stime significative

La predisposizione del bilancio richiede l'uso di stime contabili i cui valori dipendono dal verificarsi delle assunzioni poste alla base delle valutazioni effettuate. Gli amministratori hanno identificato come "stime rilevanti" per il bilancio:

- ⇒ Quelle inerenti la rilevazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra. Golder Associates - Società internazionale che fornisce servizi di consulenza, progettazione e costruzione nei settori delle scienze della terra, dell'ambiente e dell'energia - è stata incaricata e ha elaborato la perizia (asseverata) inerente la valutazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati avvenimenti tali da rendere necessario l'aggiornamento della perizia sopracitata la quale oggi risulta oggi essere la miglior stima possibile in mano agli amministratori.
- ⇒ Quelle inerenti la rilevazione degli oneri di chiusura e gestione post mortem della discarica di Scarpino. La stima dei costi complessiva è basata sulla perizia predisposta da Golder Associates e realizzata nel mese di maggio 2020, i cui esiti non si discostano significativamente rispetto alla stima utilizzata ai fini del bilancio 2019. Gli utilizzi del periodo risultano complessivamente in linea con quanto stimato dal management.
- ⇒ Per entrambe le discariche di Scarpino e di Birra, non si esclude che le stime potrebbero differire, in ragione del verificarsi di futuri mutamenti di scenari ad oggi non prevedibili.

Rischi non conformità a leggi e regolamenti

Il settore in cui opera la Società comporta la necessità di dover valutare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti. In particolare i rischi a cui la Società è esposta sono per lo più ascrivibili a conformità verso disposizioni inerenti la gestione dei rifiuti e delle procedure aziendali. In relazione ad AMIU e/o ai suoi dipendenti, si può profilare il rischio di passività potenziali a titolo sanzionatorio, di bonifica o risarcitorio a seguito di accertate non conformità. Al fine di mitigare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti, la Società si è dotata di una struttura interna, affiancata da uffici legali esterni, atta a monitorare:

- ⇒ Preventivamente, il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili;
- ⇒ In caso di contenzioso o indagine, l'evoluzione dei procedimenti aperti anche con lo scopo di valutare gli esiti attesi delle controversie, individuare elementi o fatti che possono avere un impatto sulla gestione e quindi anche sul bilancio.

Sempre a titolo preventivo la Società è dotata di un modello 231 e dell'Organismo di Vigilanza (composto da componenti esterni) titolato a svolgere i controlli necessari ed a garantire l'osservanza del modello.

Evoluzione prevedibile della gestione alla luce dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività caratteristica dell'esercizio 2021 sarà dedicata alle seguenti principali direttive:

- ⇒ Sviluppo della raccolta differenziata
- ⇒ Miglioramento della qualità e della produttività del servizio
- ⇒ Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino

Sviluppo della raccolta differenziata

Principale target del 2021 risulta essere il raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata per tutti i comuni del bacino del genovesato. Ad oggi la situazione relativamente ai risultati di % RD risulta la seguente:

Comuni prossimi all'obiettivo	Comune	Precedente gestore	% RD attuale ⁴	% RD obiettivo	Anno raggiungimento obiettivo
Area Costiera	Arenzano	ARAL in House	62,85%	70,00%	2021
	Cogoleto	SATER SpA	72,93%	75,00%	2021
Area Valle Stura, Orba e Leira	Unione Comuni SOL	Amiu Genova SpA	58,42%	71,00%	2021
Area ValPolcevera	Campomorone	Amiu Genova SpA	68,88%	70,00%	2021
	Ceranesi	Amiu Genova SpA	67,49%	70,00%	2021
	Mignanego	Amiu Genova SpA	63,55%	70,00%	2021
	Sant'Olcese	Amiu Genova SpA	61,06%	70,00%	2021
	Serra Ricco'	Amiu Genova SpA	69,79%	70,00%	2021
Area Valle Scrivia	Busalla	Amiu Genova SpA	73,91%	75,00%	2021

Arenzano, Sant'Olcese, Mignanego e l'Unione dei comuni delle Valli Stura, Orba e Leira, nonostante nel 2019 non abbiano raggiunto l'obiettivo, stanno dimostrando oggi di poter raggiungere il target entro l'anno, nonostante le difficoltà operative e gestionali derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19.

⁴ Dato ultimo disponibile: RD 2019

Sfidante è invece l'impegno nello svolgimento del servizio nei seguenti bacini:

Comuni sotto obiettivo	Comune	Gestore precedente	% RD attuale ⁵	% RD obiettivo	Anno raggiungimento obiettivo
Area Genova	Genova	Amiu Genova SpA	35,41%	>65,00%	2024
	Davagna	Amiu Genova SpA	32,94%	70,00%	2022
Area Valle Scrivia	Casella	Scrivia Ambiente	31,47%	70,00%	2022
	Crocefieschi	Scrivia Ambiente	33,44%	70,00%	2022
	Isola del Cantone	Scrivia Ambiente	28,32%	70,00%	2022
	Montoggio	Scrivia Ambiente	23,85%	70,00%	2022
	Ronco Scrivia	Scrivia Ambiente	37,37%	70,00%	2022
	Savignone	Scrivia Ambiente	27,33%	70,00%	2022
	Valbrevenna	Scrivia Ambiente	33,67%	70,00%	2022
	Vobbia	Scrivia Ambiente	26,41%	70,00%	2022
Area Val Trebbia	Fascia	Ricupoil Srl	59,05%	70,00%	2022
	Fontanigorda	AFR Ecologia Srl	45,37%	70,00%	2022
	Gorreto	Gardella Srl	33,69%	70,00%	2022
	Montebruno	Gardella Srl	35,42%	70,00%	2022
	Propata	Gardella Srl	20,70%	70,00%	2022
	Rondanina	Gardella Srl	29,75%	70,00%	2022
	Rovegno	Gardella Srl	37,32%	70,00%	2022
	Torriglia	Scrivia Ambiente	26,99%	70,00%	2022

A partire da giugno 2020, si sono avviati i processi di affidamento degli investimenti al fine di partire con il progetto stabilito dal primo gennaio 2021.

Per un maggior dettaglio si rimanda al capitolo specifico della presente relazione.

Miglioramento della qualità degli standard del servizio

AMIU Genova, nel progetto presentato alla città metropolitana per l'affidamento del nuovo contratto di servizio, ha definito un'organizzazione, non solo mirata al raggiungimento dei livelli target di RD, ma bensì anche alla qualità degli standard di servizio. La struttura tecnica di pianificazione ha disegnato nuovi percorsi per i Comuni di cui AMIU non era attualmente gestore e ha ripensato i percorsi e turni di lavoro al fine di migliorare efficienza ed efficacia delle prestazioni per i territori a oggi già serviti.

⁵ Dato ultimo disponibile: RD 2019

La crescita dell'ambito di competenza di AMIU ha un impatto positivo non solo in termini di ricavi e margini, ma anche per l'incremento del numero di lavoratrici e lavoratori a tutti i livelli.

La struttura operativa si integrerà del personale ad oggi impegnato sul territorio e negli organici di altre aziende in house o in appalto. Le strutture operative di terzi diventeranno forza lavoro di AMIU, consolidando sempre di più la capacità operativa. Obiettivo strategico risulta essere l'incentivazione della movimentazione interna delle persone attraverso meccanismi di selezione che garantiscano la valorizzazione delle professionalità interne all'azienda. Tenendo in considerazione anche l'opzione per chi ne volesse aderire all'incremento dell'orario di lavoro per il personale part time.

Fattore chiave del successo è la prosecuzione di progetti di miglioramento delle prestazioni e del benessere fisico dei lavoratori con vantaggio sulla produttività.

Le strutture centrali dovranno essere in grado di gestire una maggiore complessità: la struttura amministrativa e di controllo di gestione sarà impegnata a gestire 31 piani economico finanziari, la struttura approvvigionamenti dovrà gestire gare per acquisti

Con le nuove prospettive industriali: nuovi cantieri, nuovi impianti, nuovi territori, si rafforza il valore delle persone quale fattore critico di successo in un modello aziendale orientato alla qualità e alla crescita. L'individuazione di presidi fisici localizzati nei 31 comuni, rappresenta un impegno per essere vicini alle comunità locali ed essere un partner proattivo a servizio del territorio.

Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino

La Discarica di Scarpino 3 ha una capacità autorizzata di 1.319.000 t per 10 anni di esercizio.

La discarica di Scarpino 3 rappresenta un punto di riferimento per la chiusura del ciclo di smaltimento non solo per i comuni del perimetro della città metropolitana ma per l'intero sistema regionale, potendo costituire il punto di riferimento per gli impianti di trattamento di tutta la regione.

Relativamente alla realizzazione del nuovo invaso, nel 2020 si concluderanno le opere relative al lotto P1A.2.B.

Allo scopo, si concluderanno, inoltre, i lavori di realizzazione di microdreni per il drenaggio del percolato sul versante est (appalto Bettineschi), quali opere propedeutiche proprio alla realizzazione del progetto P1 (nuovo invaso S3).

L'impianto per il trattamento meccanico biologico del rifiuto urbano indifferenziato, costituisce un asset indispensabile per l'intero polo impiantistico. In coerenza con la programmazione regionale, è evidente la necessità di realizzare un impianto tecnologicamente evoluto direttamente nel sito di scarpino per garantire autosufficienza alla città di Genova. Nell'anno 2020 inizierà quindi la procedura autorizzativa relativa all'impianto TMB da realizzarsi sul sito della discarica di Scarpino, con la presentazione da parte di Ri.Ma dell'istanza presso gli enti competenti.

Relativamente al trattamento del percolato nell'impianto di SIMAM 2, si segnala che sono concluse le opere civili relative al nuovo assetto impiantistico.

Rapporti con parti correlate

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato. In merito al riconoscimento del provento finanziario da parte del Comune di Genova a titolo di indennità dello sfasamento temporale del rimborso del corrispettivo dovuto ad AMIU si rinvia al paragrafo “Rapporti con la controllante”.

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti delle società controllate ammontano a 952 mila euro, di cui: 802 mila euro verso Ge.am spa, 9 mila euro verso Ecolegno Genova S.r.l. e 141 mila euro verso AMIU Bonifiche spa.

I costi per servizi ricevuti ammontano a 5.696 mila euro, di cui: 1.829 mila euro da Ge.am spa e 3.867 mila euro da AMIU Bonifiche spa.

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con le società in oggetto si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

Rapporti con la controllante

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti del Comune di Genova ammontano a 4.699 mila euro, i costi per servizi ricevuti ammontano a 1.117 mila euro

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con la società in oggetto si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato al netto di quanto sotto descritto.

Con riferimento al paragrafo 2.5 del Secondo Addendum sottoscritto il 22/08/2019, il Comune di Genova riconosce ad AMIU Genova a titolo di corrispettivo, un provento finanziario per le quote restanti del piano di rientro decennale. Il provento è da calcolarsi esclusivamente sui costi sostenuti dalla Società per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti in impianti di terzi per gli esercizi di riferimento dal 2015 al 2018. Il tasso annuo fisso adottato è stato definito, nel terzo Addendum in fase di sottoscrizione da parte del Comune di Genova, in linea con quello inserito nel piano di rientro per la quota di competenza dell'anno 2018 pari a 1,1%. La scelta di un tasso minore rispetto al mercato è a favore del contribuente TARI, l'Ente si impegna a riconoscere alla Società l'indennità dello sfasamento temporale del rimborso del corrispettivo dovuto, con l'obiettivo che il credito residuo non perda di valore nel corso del tempo. Il criterio finanziario adottato è quello dell'attualizzazione delle rate residue, e prevede delle quote interessi crescenti nell'orizzonte temporale del piano di rientro.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di attività di ricerca e sviluppo.

Azioni Proprie

Alla data del 31/12/2020 AMIU detiene n. 857.300 azioni proprie del valore nominale di € 1 ciascuna, acquisite il 19/05/2008 dalla società Filse SpA ai sensi dell'art. 2357 del codice civile

Attività di direzione e coordinamento

La Società è di proprietà al 89,98% del Comune di Genova che esercita la direzione ed il coordinamento come definito dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile. Il restante 6,06% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU e per 3,96% da Città metropolitana. La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Di seguito ultimo rendiconto approvato dal Comune di Genova:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Pag. 57

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		152.214.804,16			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	66.658.632,96 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	19.564.206,44		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	194.265.791,02 76.771.232,32				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	557.324.753,48	527.616.261,29	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	703.713.851,67 19.035.425,52	656.054.592,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	134.419.911,89	133.691.970,50	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	153.950.004,26 182.564.068,66 54.157.152,61	157.416.436,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	126.351.975,81	112.906.565,73	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	25.756.727,19	27.120.480,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	94.032.371,51	59.561.380,83			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	34.005.469,89	38.345.067,07			
Totale entrate finali	946.134.482,58	872.121.245,42	Totale spese finali	1.085.020.077,30	840.591.509,07
Titolo 6 - Accensione di prestiti	47.740.989,34	69.541.171,97	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità	71.438.356,21 0,00	71.438.356,21
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	103.135.342,25	98.788.973,70	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	103.135.342,25	98.289.701,42
Totale entrate dell'esercizio	1.097.010.814,17	1.040.451.391,09	Totale spese dell'esercizio	1.259.593.775,76	1.010.319.566,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.377.499.444,59	1.192.666.195,25	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.259.593.775,76	1.010.319.566,70
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	117.905.668,83	182.346.628,55
TOTALE A PAREGGIO	1.377.499.444,59	1.192.666.195,25	TOTALE A PAREGGIO	1.377.499.444,59	1.192.666.195,25
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	117.905.668,83	
			b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N (+)	32.920.533,91	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	41.866.007,63	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	43.119.127,29	
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	43.119.127,29	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	23.451.685,53	
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	19.667.441,76	

Link al sito:

https://smart.comune.genova.it/site_s/default/files/archivio/documenti/2021_DL_0000130_DELIBERA_DISPOSITIVO_compressed.pdf

Documento Unico di Programmazione

Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni			
Obiettivo 1: Equilibrio della gestione economico/patrimoniale	Indicatore 1: "Risultato d'esercizio: non negativo"	Obiettivo raggiunto	Risultato d'esercizio del bilancio 2020 pari a 434.679 €.
	Indicatore 2: "Differenza tra valore e costi della produzione del bilancio consolidato (A-B): non negativa"	Obiettivo raggiunto	Risultato di A-B del bilancio consolidato pari a 1.030.000 €.
	Indicatore 3: "Risultato di esercizio consolidato: non negativo"	Obiettivo raggiunto	Risultato d'esercizio del bilancio consolidato 2020 pari a 397.000 €.
Obiettivo 2: Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016	Indicatore 1: "Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013"	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo pari a 70.507.717 €. Media del triennio 2011-2013 pari a 72.174.753,00 €
	Indicatore 2: "Rapporto % tra il MOL e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi"	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo pari a 18,78 %. Valore medio del triennio precedente pari a 17,33%.
	Indicatore 3: Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo pari a 9,50%. Valore medio del triennio precedente pari a 11,14%.
Obiettivo 3: Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)	Indicatore 1: "Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)"	Obiettivo raggiunto	
	Indicatore 2: "Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)"	Obiettivo raggiunto	
	Indicatore 3: "Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022"	Obiettivo raggiunto	
Obiettivo 4: Sviluppare modalità di	Indicatore 1: "Identificazione dei referenti per la	Obiettivo non	Il documento del protocollo d'intesa è

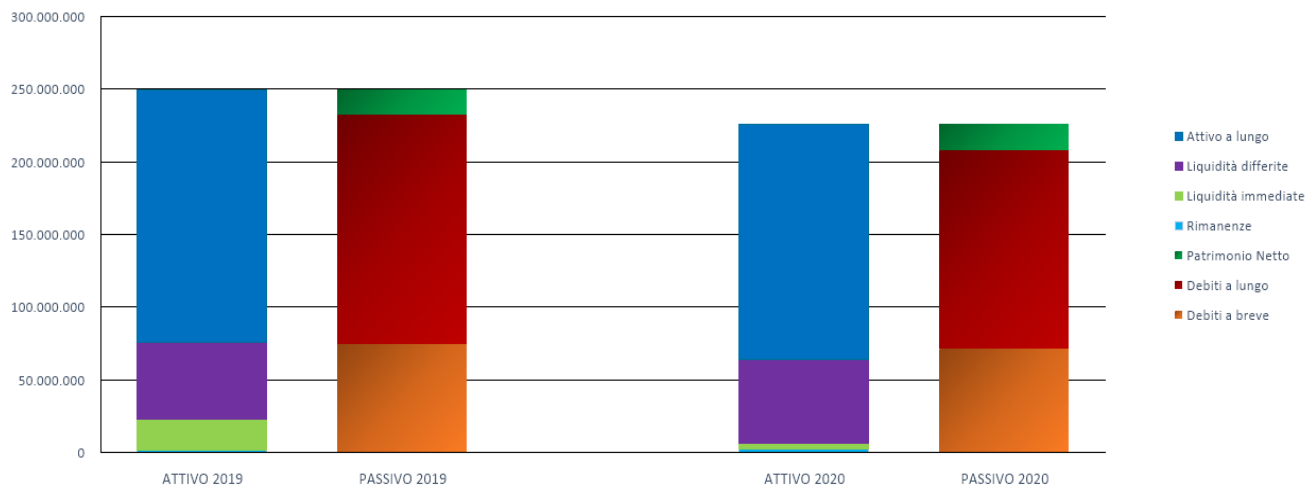
interazione e integrazione tra sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate	costituzione di tavoli tecnici”	raggiunto	stato sottoscritto in data 17/09/2020. La data-obiettivo per tale indicatore era 15/02/2020.
	Indicatore 2: “Attivazione tavoli tecnici”	Obiettivo non raggiunto	Il documento del protocollo d’intesa è stato sottoscritto in data 17/09/2020. La data-obiettivo per tale indicatore era 29/02/2020.
	Indicatore 3: “Condivisione del protocollo di intesa e sua sottoscrizione”	Obiettivo non raggiunto	Il documento del protocollo d’intesa è stato sottoscritto in data 17/09/2020. La data-obiettivo per tale indicatore era 31/03/2020.
Obiettivo 5: Raggiungere entro il 2020 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente “secca” in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD del 65 % al 2020).	Indicatore 1: Quota percentuale raccolta differenziata (calcolo % come da L.R. n. 20 del 1/12/2015 e D.M. del 26/05/2016)	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo pari a 35,43%.
Obiettivo 6: Riduzione dei costi operativi del servizio e ottimizzazione dei ricavi a beneficio della TARI Genova	Indicatore 1: Costo unitario per tonnellata di smaltimento RSU: valore inferiore rispetto all'anno precedente	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo pari a 163,36 €/Ton. Valore anno 2019 pari a 164,75 €/Ton.
Attestazione che oltre l’80 per cento del fatturato sia stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall’ente pubblico o dagli enti pubblici soci.	Si conferma che oltre l’80% del fatturato è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Comune di Genova ad AMIU Genova SPA		
Efficacia dei sistemi di controllo interno	Si rimanda alla relazione sul governo societario		

Analisi di bilancio

Stato Patrimoniale Riclassificato

	2019		2020	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	67.177.616	26,9%	72.112.080	32,0%
Immobilizzi immateriali netti	899.289	0,4%	1.521.842	0,7%
Immobilizzi finanziari	1.015.703	0,4%	1.015.703	0,5%
Crediti oltre 12 mesi	104.717.593	42,0%	89.663.391	39,7%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	173.810.201	69,7%	164.313.016	72,8%
Rimanenze	1.270.243	0,5%	1.980.904	0,9%
Crediti commerciali a breve	8.104.707	3,3%	7.783.717	3,5%
Crediti comm. a breve verso gruppo	31.039.103	12,5%	35.695.932	15,8%
Altri crediti a breve	6.063.557	2,4%	5.311.633	2,4%
Ratei e risconti	7.173.665	2,9%	6.007.102	2,7%
Liquidità differite	52.381.032	21,0%	54.798.384	24,3%
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	21.886.199	8,8%	4.526.563	2,0%
Liquidità immediate	21.886.199	8,8%	4.526.563	2,0%
TOTALE ATTIVO A BREVE	75.537.474	30,3%	61.305.851	27,2%
TOTALE ATTIVO	249.347.675	100,0%	225.618.867	100,0%
Patrimonio Netto	17.456.957	7,0%	17.891.636	7,9%
Fondi per Rischi e Oneri	111.054.026	44,5%	102.836.448	45,6%
Fondo TFR	20.383.466	8,2%	18.677.062	8,3%
Obbligazioni	0	0,0%	6.449.156	2,9%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	26.131.590	10,5%	8.711.314	3,9%
TOTALE DEBITI A LUNGO	157.569.082	63,2%	136.673.980	60,6%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	175.026.039	70,2%	154.565.616	68,5%
Obbligazioni	0	0,0%	434.771	0,2%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	16.524.329	6,6%	17.864.978	7,9%
Debiti commerciali a breve termine	24.982.597	10,0%	21.450.967	9,5%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	11.333.715	4,6%	9.173.889	4,1%
Altri debiti a breve termine	21.480.995	8,6%	22.128.646	9,8%
TOTALE DEBITI A BREVE	74.321.636	29,8%	71.053.251	31,5%
TOTALE PASSIVO	249.347.675	100,0%	225.618.867	100,0%

Composizione Stato Patrimoniale



Il valore delle attività a lungo termine è diminuito di € 12.100.091 al termine dell'esercizio 2020 rispetto al 2019, attestandosi ad un totale di € 161.710.110 e facendo segnare un calo del 7,0% nel corso dell'ultimo anno. Tale riduzione è principalmente conseguenza della movimentazione del piano di rientro nei confronti del Comune di Genova

L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 63.770.200, in calo del 15,6% rispetto al 2019, in cui era pari ad € 75.537.474. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti sono cresciuti di 4 giorni nell'esercizio 2020, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 24 giorni.

Nell'esercizio 2020 il Capitale Operativo Investito Netto è pari ad € 46.825.292 ed è cresciuto del 22,5% rispetto all'anno precedente, quando ammontava ad € 38.226.677.

Conto Economico Riclassificato

Ricavi

	2019		2020	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	154.988.716	100,0%	156.748.721	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	10.776.883	7,0%	6.836.996	4,4%
Valore della produzione operativa	165.765.599	107,0%	163.585.717	104,4%
(-) Acquisti di merci	(6.148.007)	4,0%	(6.791.663)	4,3%
(-) Acquisti di servizi	(62.795.514)	40,5%	(65.173.559)	41,6%
(-) Godimento beni di terzi	(4.291.809)	2,8%	(4.777.321)	3,0%
(-) Oneri diversi di gestione	(4.086.175)	2,6%	(3.766.921)	2,4%
(+/-) Var. rimanenze materie	(406.729)	0,3%	710.661	-0,5%
Costi della produzione	(77.728.234)	50,2%	(79.798.803)	50,9%
VALORE AGGIUNTO	88.037.365	56,8%	83.786.914	53,5%
(-) Costi del personale	(68.916.920)	44,5%	(70.536.867)	45,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	19.120.445	12,3%	13.250.047	8,5%
(-) Ammortamenti	(8.149.620)	5,3%	(8.179.826)	5,2%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(9.055.125)	5,8%	(4.354.843)	2,8%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.915.700	1,2%	715.378	0,5%
(-) Oneri finanziari	(1.057.053)	0,7%	(793.412)	0,5%
(+) Proventi finanziari	100.376	0,1%	243.575	0,2%
Saldo gestione finanziaria	(956.677)	-0,6%	(549.837)	-0,4%
RISULTATO CORRENTE	959.023	0,6%	165.541	0,1%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	959.023	0,6%	165.541	0,1%
(-) Imposte sul reddito	(614.131)	0,4%	269.138	-0,2%
RISULTATO NETTO	344.892	0,2%	434.679	0,3%

Il peggioramento del MOL è principalmente conseguenza dei seguenti fattori: nel 2019 la società ha incassato il rimborso assicurativo per la caduta del Ponte Morandi pari a circa 3 milioni. Nel 2020 i costi della produzione sono maggiori ma in linea con i ricavi d'esercizio, in particolare è importante sottolineare che la società ha sostenuto circa un milione di costi per servizi legati all'emergenza Covid. Inoltre sempre legato all'emergenza sanitaria la società ha reso dei servizi a beneficio della comunità, senza applicare margini, questo ha parzialmente contribuito al peggioramento della redditività.

Posizione Finanziaria Netta

	2019	2020
	€	€
Liquidità	21.886.199	▼ 4.526.563
Crediti finanziari verso terzi	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0
Debiti v/banche a breve termine	(16.524.329)	(17.864.978)
Obbligazioni	0	(434.771)
Altre passività finanziarie correnti	0	0
Indebitamento finanziario corrente	(16.524.329)	▲ (18.299.749)
Indebitamento finanziario corrente netto	5.361.870	▼ (13.773.186)
Debiti verso banche	(26.131.590)	(8.711.314)
Prestito obbligazionario	0	(6.449.156)
Indebitamento finanziario non corrente	(26.131.590)	▼ (15.160.470)
Posizione finanziaria netta	(20.769.720)	▼ (28.933.656)

Il peggioramento della PFN al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è correlato al ritardato pagamento a fine esercizio 2020 da parte del Comune di Genova di una fattura per un importo pari a circa 15 milioni. Tale fattura, di cui era previsto l'incasso a fine 2020 e che è stata effettivamente incassata da AMIU nel corso del 2021, ha consentito l'estinzione del finanziamento BNL e la chiusura del relativo debito finanziario nei primi mesi del 2021. La composizione dell'indebitamento vede un significativo miglioramento della componente a lungo. Si riporta che il prestito obbligazionario è stato acceso nei confronti di FSU per l'acquisto dell'immobile Sardorella, già in locazione da parte della società.

Il 21 dicembre 2020 è stato sottoscritto il nuovo contratto di finanziamento, la cui prima rata pari a 28 milioni di euro è stata incassata a gennaio 2021. E' richiesto contrattualmente di calcolare i seguenti indicatori sulla base dei dati di bilancio a partire dal 2020: il *Gearing ratio*, definito contrattualmente come il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, che al 31 dicembre 2020 risulta pari a 1,62 e il *Leverage ratio*, definito contrattualmente come il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA, che al 31 dicembre 2020 risulta pari a 2,18. Tali valori risultano superiori rispetto agli impegni finanziari prefissati che come soglia contrattuale prevedono rispettivamente un importo inferiore a 1,25 e a 1,5 per l'esercizio 2020.

Si sottolinea che rispetto al periodo precedente non vi sono stati, come si evince nella tabella sopra riportata, peggioramenti della situazione patrimoniale e finanziaria, AMIU Genova non manifesta rischi di insolvibilità. Va sottolineato che i valori consuntivi dei ratio sopra indicati sono disallineati rispetto a quelli contrattuali in quanto gli indicatori sono stati definiti, in accordo con le banche finanziatrici, in linea con il business plan della società, che prevedeva che le fatture attive emesse al Comune di Genova venissero interamente incassate entro la fine del 2020 e che il finanziamento BNL venisse conseguentemente estinto al 31 dicembre 2020.

Dal momento che tale disallineamento dei ratio è correlato esclusivamente ad un differimento temporaneo del capitale circolante, si è provveduto a ricalcolare gli indicatori, utilizzando l'EBITDA e il patrimonio netto contabili consuntivi al 31 dicembre 2020 e la "PFN revised" rettificando il debito verso BNL, come condiviso in fase di stipula del contratto con le banche finanziatrici.

Di seguito i risultati ottenuti, che mostrano il rispetto degli impegni contrattuali:

	2020	Business Plan	delta	
EBITDA	13.250.047	17.869.511	-4.619.464	
Posizione finanziaria Netta	13.047.656	13.980.614	-932.958	
Patrimonio Netto	17.891.636	18.212.457	-320.821	
Gearing Ratio	0,73 ✓	0,77 ✓		Target <1,25
Leverage Ratio	0,98 ✓	0,78 ✓		<1,5

Bilancio d'esercizio 2020

Stato Patrimoniale

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2020	2019	VARIAZIONI
ATTIVITA'			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	-
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.032.312	517.226	515.086
7) altre	489.530	382.063	107.467
Totale	1.521.842	899.289	622.553
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	44.906.719	38.864.161	6.042.558
2) impianti e macchinari	18.049.200	20.767.991	-2.718.791
3) attrezzature industriali e commerciali	368.458	98.731	269.727
4) altri beni	5.390.667	6.619.181	-1.228.514
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.397.036	827.552	2.569.484
Totale	72.112.080	67.177.616	4.934.464
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	622.756	622.756	-
b) imprese collegate	276.404	276.404	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	104.843	104.843	-
d bis) altre imprese	11.700	11.700	-
Totale	1.015.703	1.015.703	0
Totale immobilizzazioni	74.649.625	69.092.608	5.557.017
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.980.904	1.270.243	710.661
Totale	1.980.904	1.270.243	710.661
II Crediti :			
1) Verso utenti e clienti			
a) correnti	7.783.717	8.104.707	-320.990
b) scadenti oltre l'anno	2.602.906	506.250	2.096.656
2) Verso imprese controllate	1.327.216	3.731.416	-2.404.200
3) Verso imprese collegate	214.815	455.790	-240.975
4) Verso controllanti			
a) correnti	33.834.565	26.348.066	7.486.499
b) scadenti oltre l'anno	86.224.026	103.469.026	-17.245.000
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	319.336	503.831	-184.495
5 bis) Crediti tributari	1.535.342	2.666.334	-1.130.992
b) scadenti oltre l'anno	0	0	0
5 quater) Crediti verso altri			
a) correnti	3.870.433	3.397.223	473.210
b) scadenti oltre l'anno	742.317	742.317	-
Totale	138.454.673	149.924.960	-11.470.287
IV Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	4.512.800	21.878.706	-17.365.906
3) Denaro e valori in cassa	13.763	7.493	6.270
Totale	4.526.563	21.886.199	-17.359.636
Totale attivo circolante	144.962.140	173.081.402	-28.119.262
D) Ratei e risconti attivi	6.007.102	7.173.665	-1.166.563
Totale	6.007.102	7.173.665	-1.166.563
TOTALE ATTIVO	225.618.867	249.347.675	-23.728.808

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2020	2019	VARIAZIONI
P A S S I V I T A'			
A) Patrimonio Netto			
I Capitale Sociale	14.143.276	14.143.276	-
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.283.012	1.283.012	-
IV Riserva legale	353.703	336.458	17.245
VI Altre riserve, distintamente indicate			
d) Riserva straordinaria	1.296.159	1.296.159	-
VIII Utili (perdite) riportate a nuovo	1.461.005	1.133.358	327.647
IX Utile (perdita) dell'esercizio	434.679	344.892	89.787
X Riserva negativa per azioni proprie	-1.080.198	-1.080.198	-
Totale	17.891.636	17.456.957	434.679
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Per imposte anche differite	0	-	-
4) Altri fondi	102.836.448	111.054.026	-8.217.578
Totale	102.836.448	111.054.026	-8.217.578
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.677.062	20.383.466	-1.706.404
D) Debiti:			
1) Obbligazioni			
a) scadenti entro l'anno	434.771	0	434.771
b) scadenti oltre l'anno	6.449.156	0	6.449.156
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4) Verso banche			
a) correnti	17.864.978	16.524.329	1.340.649
b) scadenti oltre l'anno	8.711.314	26.131.590	-17.420.276
6) Acconti	0	0	0
7) Verso fornitori	21.450.967	24.982.597	-3.531.630
9) Verso imprese controllate	2.683.823	5.711.408	-3.027.585
10) Verso imprese collegate	3.600	0	3.600
11) Verso controllanti			
a) scadenti entro l'anno	5.563.615	5.251.554	312.061
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	922.851	370.753	552.098
12) Debiti tributari	1.527.268	1.558.777	-31.509
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.572.247	3.620.071	-47.824
14) Altri debiti	6.642.810	5.329.713	1.313.097
Totale	75.827.400	89.480.792	-13.653.392
E) Ratei e risconti passivi	10.386.321	10.972.434	-586.113
Totale	10.386.321	10.972.434	-586.113
TOTALE PASSIVO	225.618.867	249.347.675	-23.728.808

Conto Economico

A.M.I.U. Genova spa - CONTO ECONOMICO		2020	2019	VARIAZIONI
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 - Ricavi				
a) Delle vendite e delle prestazioni				
a1 - Ricavi per prestazioni al Comune di Genova	128.299.000	125.124.000	3.175.000	
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	3.818.274	5.269.021	-1.450.747	
Servizi cimiteriali	1.031.571	1.421.639	-390.068	
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	14.906.431	17.158.918	-2.252.487	
a4 - Ricavi per prestazioni diverse	8.583.083	5.776.994	2.806.089	
a5 - Ricavi per vendite	110.362	238.144	-127.782	
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.748.721	154.988.716	1.760.005	
-				
5 - Altri ricavi e proventi				
a1 - proventi e ricavi diversi	642.531	1.343.033	-700.502	
a2 - rimborsi e recuperi diversi	5.203.185	8.563.626	-3.360.441	
c - contributi in conto esercizio	362.707	276.929	85.778	
d - contributi in conto capitale	628.573	593.295	35.278	
5 Altri ricavi e proventi	6.836.996	10.776.883	-3.939.887	
-				
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	163.585.717	165.765.599	-2.179.882	
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 - Per materie prime, sussidiarie, ecc.	6.791.663	6.148.007	643.656	
7 - Per servizi	65.173.559	62.795.514	2.378.045	
8 - Per godimento di beni di terzi	4.777.321	4.291.809	485.512	
9 - Per il personale				
a - salari e stipendi	49.481.212	48.064.386	1.416.826	
b - oneri sociali	17.093.091	16.925.050	168.041	
c - trattamento di fine rapporto	3.947.816	3.884.414	63.402	
e - altri costi	14.748	43.070	-28.322	
9 - Per il personale	70.536.867	68.916.920	1.619.947	
10 - Ammortamenti e svalutazioni				
a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	247.326	286.755	-39.429	
b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.932.500	7.862.865	69.635	
d - svalutazione crediti compresi sull'attivo circolante	-	3.539.623	-3.539.623	
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	8.179.826	11.689.243	-3.509.417	
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime	-710.661	406.729	-1.117.390	
12 - Accantonamenti per rischi	705.160	1.015.014	-309.854	
13 - Altri accantonamenti	3.649.683	4.500.488	-850.805	
14 - Oneri diversi di gestione	3.766.921	4.086.175	-319.254	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	162.870.339	163.849.899	-979.560	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	715.378	1.915.700	-1.200.322	
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	-	-	
b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	-	-	
c - da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	-	-	
d - Proventi diversi dai precedenti da:	0	-	-	
d1 - imprese controllate	112.284	59.246	53.038	
d2 - imprese collegate	0	-	-	
d3 - enti pubblici di riferimento	0	-	-	
16 - Altri proventi finanziari	131.291	41.130	90.161	
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	243.575	100.376	143.199	
17 - Altri oneri finanziari	-793.412	-1.057.053	263.641	
TOTALE ONERI FINANZIARI	-793.412	-1.057.053	263.641	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-549.837	-956.677	406.840	
D - RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARE E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18 - Rivalutazioni	-	-	-	
19 - a - svalutazioni di partecipazioni	-	0	0	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	0	0	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	165.541	959.023	-793.482	
20 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO:				
IRES	-130.728	-6.429	-124.299	
IRAP	399.866	-607.702	1.007.568	
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	434.679	344.892	89.787	

Rendiconto Finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	434.679	344.892	89.787
Imposte sul reddito di competenza	477.121	614.131 -	137.010
Interessi passivi (+) / attivi (-) di competenza	549.837	956.677 -	406.840
Proventi da Ponte Morandi	-	3.853.018	3.853.018
Dividendi e proventi finanziari (-)	-	-	-
Plusvalenze (-) / Minusvalenze (+) per cessione attività	-	-	-

1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	1.461.637	- 1.937.318	3.398.955
--	------------------	--------------------	------------------

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	4.354.843	9.655.125 -	5.300.282
Accantonamento TFR	3.041.495	3.309.662 -	268.167
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.179.826	8.149.620	30.206
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	23.455	-	23.455
Altre rettifiche per elementi non monetari	228.675	-	228.675

2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	17.289.931	19.177.089 -	1.887.158
--	-------------------	---------------------	------------------

Variazione del capitale circolante netto

Decr.to (+) / incr.to (-) delle rimanenze	- 710.661 -	193.272 -	517.389
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs clienti	- 1.775.666	312.284 -	2.087.950
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs collegate	240.975	781.273 -	540.298
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllanti	9.758.501	67.805.048 -	58.046.547
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllate	2.404.200 -	798.894	3.203.094
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	184.495 -	1.023.893	1.208.388
Decr.to (+) / incr.to (-) Altri crediti (triburari, vs personale ecc)	657.782	16.285.587 -	15.627.805
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs fornitori	- 3.531.630 -	862.151 -	2.669.479
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllanti	312.061 -	26.438.533	26.750.594
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllate	- 3.027.585 -	143.082 -	2.884.503
Decr.to (-) / incr.to (+) dei debiti vs collegate	3.600 -	12.600	16.200
Decr.to (+) / incr.to (-) dei debiti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	552.098	1.092.024 -	539.926
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs Altri (triburari, vs personale ecc)	- 2.307.975 -	5.067.453	2.759.478
Decr.to (+) / incr.to (-) ratei e risconti attivi	1.166.563	961.907	204.656
Incr.to (+) / decr.to (-) ratei e risconti passivi	- 586.113 -	704.746	118.633

Altre variazioni del capitale circolante netto:	-	-	-
---	---	---	---

3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	20.630.576	71.170.588 -	50.540.012
---	-------------------	---------------------	-------------------

Altre rettifiche

Interessi incassati (+) / pagati (-)	- 793.412 -	1.057.053	263.641
Imposte sul reddito pagate (-)	-	-	-
Dividendi incassati	-	-	-
Rimborsi da Ponte Morandi	-	3.853.018	-
Utilizzo TFR	- 1.668.381 -	2.102.592	434.211
Utilizzo dei fondi	- 12.572.421 -	13.283.340	710.919

FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	5.596.362	58.580.621 -	52.984.259
---	------------------	---------------------	-------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Investimenti (-)	- 928.558 -	597.738 -	330.820
Disinvestimenti	58.679	-	58.679
Immobilizzazioni materiali	-	-	-
Investimenti (-)	- 12.946.589 -	9.612.634 -	3.333.955
Disinvestimenti	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Investimenti (-)	- -	7.700	7.700
Disinvestimenti	-	-	-

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	- 13.760.298	- 10.218.072 -	3.542.226
--	---------------------	-----------------------	------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi	-	-	-
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche e altri finanziatori	- -	14.530.277	14.530.277
Accensione finanziamenti	7.500.000	-	7.500.000
Operazioni con società di factor	- -	15.000.000	15.000.000
Rimborso anticipo Comune di Genova	-	-	-
Rimborso finanziamenti bancari (-)	- 16.695.700 -	1.203.453 -	15.492.247
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-	-

FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C.)	- 9.195.700	- 30.733.730	21.538.030
---	--------------------	---------------------	-------------------

INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	- 17.359.636	17.628.819 -	34.988.455
--	---------------------	---------------------	-------------------

DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	21.886.199	4.257.380	17.628.819
---------------------------------------	-------------------	------------------	-------------------

DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	4.526.563	21.886.199 -	17.359.636
-------------------------------------	------------------	---------------------	-------------------

Nota Integrativa

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C. Integrati dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e ove mancanti da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

I criteri di valutazione, di cui all'art. 2426 sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano richiesto il ricorso a deroghe di cui agli art. 2425bis, II° comma, e art. 2423, IV° comma.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto in euro. I dati provenienti dalla contabilità ed esposti nel bilancio d'esercizio sono stati arrotondati all'unità di euro così come prescritto dall'art. 2423 del C.C.; non sono emerse differenze significative relative a detto arrotondamento.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- ⇒ Stato Patrimoniale;
- ⇒ Conto Economico;
- ⇒ Rendiconto Finanziario;
- ⇒ Nota Integrativa;
- ⇒ Ed è correlato dalla relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano Contabilità.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Come già citato nella Relazione sulla gestione, la Società, a fronte dei contratti di servizio in essere, è titolata quale gestore del servizio al riconoscimento da parte del Comune di riferimento dei costi sostenuti relativi alle attività afferenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti per il territorio di competenza, e ad incassarli nell'esercizio successivo attraverso il riconoscimento nei piani economici finanziari necessari per la determinazione delle tariffe TARI.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lg. 127/91 in quanto detiene partecipazioni di controllo.

Criteria di valutazione

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del relativo contratto di affitto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e al valore di conferimento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. Con riferimento al credito verso controllante è applicabile quanto previsto dalla delibera N. 57 del 2017 del Comune di Genova.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica. Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci del conto economico a cui si riferiscono, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, come previsto dall'OIC 19.

Con riferimento ai fondi relativi alle discariche:

- ⇒ Gli accantonamenti annui che saranno nel tempo iscritti al fondo recupero ambientale sono rapportati ai quantitativi complessivi smaltiti rispetto alla capacità totale della discarica, tenendo anche conto delle eventuali verifiche e stime effettuate dalle Autorità competenti.
- ⇒ Non è stato considerato nelle stime del fondo il fattore temporale vista la difficoltà nella determinazione delle tempistiche relative agli esborsi finanziari futuri.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

IMPOSTE DIFFERITE

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: un apposito prospetto contenente: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

IMPEGNI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Continuità aziendale

I risultati conseguiti dalla Società nel corso del 2020 hanno permesso di consolidare i presupposti di continuità aziendale di AMIU Genova SpA, rafforzandone i relativi profili finanziari e patrimoniali.

La Società ritiene perseguita la continuità aziendale sulla base dei seguenti principali aspetti:

- ⇒ Affidamento del contratto di servizio di durata quindicennale: con delibera N.19/2020 del 03 giugno 2020 la Città Metropolitana ha individuato AMIU Genova SpA come gestore *in-house* del servizio. Ai fini dell'affidamento è stata fatta una valutazione dell'efficienza e dell'economicità nell'erogazione dei servizi attraverso la proiezione per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi, dei ricavi, degli investimenti e delle relative fonti di finanziamento, nonché, specificatamente nel caso dell'in house, dell'assetto economico-patrimoniale e della dimensione di equity e debito.
- ⇒ La sostenibilità tecnica ed economico, finanziaria del piano industriale predisposto dalla Società, presentato in fase di richiesta di nuovo affidamento per il periodo 2021-2035; per l'intera durata dell'affidamento, si è dimostrata la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria, nonché la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. La costruzione tecnica, la correttezza del modello applicato e la coerenza interna del piano sono state verificate dalla Società Deloitte&Touche S.p.a. in sede di asseverazione, l'analisi tecnica e le valutazioni in merito alla congruità degli input di natura economica finanziaria legati alla tipologia di servizio affidato che stanno alla base del piano e della sua evoluzione è stata svolta da ANEA Ambiente in sede di verifica dell'economicità del servizio sulla base dell'art. 34. Da tale documento non emergono situazioni di squilibrio finanziario, primari istituti di credito hanno confermato la loro disponibilità a finanziare la Società attraverso diverse forme di finanziamento, che si sono concretizzate nella stipula del contratto di finanziamento con data dicembre 2020 per un importo complessivo di 54 milioni di euro.
- ⇒ Il raggiungimento dell'autonomia territoriale nel ciclo dei rifiuti. Come riportato nell'atto n. 1186/2018 emesso dalla Città Metropolitana di Genova, nel corso del 2018 è stata autorizzata la riapertura della discarica di Scarpino, essenziale asset nella definizione della strategia futura della Società. Successivamente in regime di Project Financing è stata autorizzata la realizzazione di un impianto di trattamento meccanico-biologico del rifiuto residuo urbano, con produzione di css, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del Codice degli Appalti Pubblici. Nel 2019 si è definita la strategia impiantistica della discarica che garantirà alla Società l'autonomia dagli impianti terzi fuori Provincia;
- ⇒ Introduzione del settore ambientale in un mercato regolato: In seguito alla definizione del MTR ARERA, il gestore ha diritto al corrispettivo secondo una regolamentazione trasparente e puntuale, soggetto ad una validazione da parte di un ente con i requisiti di terziarietà rispetto al percettore delle tariffe. Questo metodo garantisce al gestore la totale remunerazione dei costi efficienti sostenuti in maniera tempestiva, e una certezza del corrispettivo riconosciuta anche nel settore bancario.
- ⇒ Il piano finanziario, con il quale la controllante della Società si è impegnata a pagare ad AMIU in 10 anni i crediti relativi ai costi per la chiusura e la post gestione della discarica di Scarpino 1 e 2 e il credito legato all'emergenza rifiuti, ora terminata grazie alla riapertura della discarica di Scarpino 3. Il piano TARI 2020 conferma gli estremi di tale piano finanziario, comprendendo la corrispondente rata del piano finanziario.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con quanto richiesto dall'art. 2427 punto 22 quater si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- ⇒ Chiusura del finanziamento BNL
- ⇒ Incasso della prima rata del finanziamento per investimenti legati al nuovo contratto di servizio;
- ⇒ Approvazione del PEF 2020 di Genova da parte di ARERA;
- ⇒ Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per la gestione ed esercizio del TMB
- ⇒ Sottoscrizione della nuova convenzione con Asjia Ambiente

Chiusura finanziamento BNL

In data 15 gennaio 2021, Amiu Genova ha pagato l'ultima rata pari a circa Euro 15 milioni relativa al finanziamento pluriennale stipulato con BNL. Questo è avvenuto in via anticipata, sulla base delle richieste ricevute per l'erogazione del nuovo finanziamento descritto nel capito successivo.

Erogazione Finanziamento

La società ha presentato una lettera di invito pubblicato il primo settembre, in forma di gara informale, per una concessione di liquidità da erogare in 4 quote di finanziamento annuali con la previsione di rimborso in 14 anni per un valore complessivo di 54 milioni di euro. Il contratto è stato stipulato in data 21 dicembre 2020 con Intesa San Paolo e Unicredit in qualità di Bookrunners e Mandated Lead Arrangers, e con Banco BPM, Intesa e Unicredit in qualità di banche finanziatrici iniziali.

Lo scopo del finanziamento è garantire la solvibilità finanziaria degli investimenti previsti nel piano industriale, di cui si riporta un dettaglio sottostante:

Previsione 2021				2022	2023	2024	Piano investimento complessivo
Descrizione investimenti previsti		Genovesato	Genova	Genova	Genova	Genova	Totale
Progetto RD	Acquisto Automezzi Tradizionale	7.455.522	3.638.680	1.372.000	1.274.000	1.519.000	15.259.202
	Acquisto Automezzi bilaterale		5.233.426	5.738.634	5.486.030	6.839.722	23.297.811
	Acquisto Contenitori tradizionali (<1.110 Lt)	982.462	344.400	409.800	415.200	542.400	2.694.262
	Acquisto Contenitori Bilaterale		4.595.793	5.476.035	5.541.469	7.248.854	22.862.151
	Rottura carico (scarrabili)		112.320	112.320	112.320	168.480	505.440
	HW/SW		246.053	284.066	246.122	362.054	1.138.295
Igiene del suolo	Acquisto spazzatrici		5.400.000				5.400.000
Servizio EcoVan	Mezzi per EcoVan		750.000				750000
Mezzi di logistica/rotture carico	Ganci		1.500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	4.500.000
Attrezzature	Attrezzature varie	91.130					91.130
Discarica	Scarpino		1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	4.000.000
Sist. Informativi	HW/SW		200.000	200.000	200.000	200.000	800.000
Patrim. Immobiliare	Migliorie su siti di logistica		2.755.000	4.245.000			7.000.000
	Migliorie su Unità territoriali		1.000.000	1.000.000	1.000.000		3.000.000
	Terreni e fabbricati	290.000					290.000
Totale		8.819.114	26.775.672	20.837.855	16.275.141	18.880.510	91.588.292

La prima quota è pari a euro 28 milioni, la seconda pari a euro 14 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2022, la terza pari a 7 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2023 e l'ultima pari a euro 5 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2024.

Si sottolinea che quota parte degli investimenti è finanziato parzialmente con i previsti risultati di cassa positivi.

Approvazione del Piano Economico Finanziario Genova

La procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario è definita nell'art. 6 della deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA. Con tale disposizione l'Autorità prevede il seguente percorso:

- ⇒ il soggetto gestore predisporre il Piano Economico Finanziario (PEF) annuale "grezzo", redatto secondo quanto previsto dal MTR (Allegato A alla deliberazione 443/2019), e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione.
- ⇒ l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione del PEF (che consiste nella verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni contenute), assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'ARERA il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti, entro 30 giorni dall'assunzione delle determinazioni;
- ⇒ l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o proporre modifiche;
- ⇒ fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di validazione;
- ⇒ nelle more dell'approvazione del PEF da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani

economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

Nel modello di governo delineato per la Liguria dalla Legge regionale n. 1/2014, L'ente territorialmente competente coinciderà a regime con Città Metropolitana e Province, con opportuno effetto condizionante circa scelte strategiche coerenti il modello organizzativo ed agli obiettivi individuati dalla pianificazione settoriale d'area omogenea provinciale o metropolitana.

Come previsto dal metodo tariffario definito da ARERA, il piano economico finanziario relativo all'esercizio 2020 è stato determinato facendo riferimento ai dati economici desumibili dal bilancio approvato al 31 dicembre 2018.

Tuttavia, alla luce della complessità della materia, della non conclusa fase di transizione dalla dimensione comunale a quella d'ambito e delle tempistiche molto ristrette, il Comitato d'Ambito per il ciclo dei rifiuti, mediante Deliberazione n. 12 del 17/2 u.s ha attribuito per quanto riguarda l'anno 2020, le funzioni assegnate all'Ente territorialmente competente dall'art. 6 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA ai Comuni affidanti, nella fattispecie dell'affidamento in esame al Comune di Genova.

Tale impostazione è stata condivisa con ARERA nell'incontro del 19 febbraio 2020, e dove non sono stati sollevati elementi ostativi all'individuazione in via transitoria dei Comuni affidatari in tale ruolo.

Le procedure di validazione scelte dal Comune di Genova consistono nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario. La completezza delle entrate tariffarie è garantita dalla quadratura contabile con il bilancio d'esercizio. Nella documentazione allegata al piano del gestore.

In data 18 maggio 2021, ARERA ha pubblicato la determina 204/21/rif dove in seguito al procedimento di verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF dal Comune di Genova, in qualità di Ente Territorialmente competente, approva il piano economico finanziario 2020 e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, confermando complessivamente quanto già approvato dall'ente territorialmente competente alla fine di settembre 2020

Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per la gestione ed esercizio del TMB

In data 13/01/2021, con Atto n. 43/2021, la Città Metropolitana di Genova ha rilasciato a Ri.Ma l'autorizzazione integrata ambientale, parte ii, titolo iibis, per la gestione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico biologico presso il polo impiantistico di Monte Scarpino

Il CDA di AMIU Genova S.p.A. in data 25/11/2020 ha autorizzato la modifica (non sostanziale) della Concessione in regime di project financing di un impianto di trattamento meccanico-biologico del rifiuto residuo urbano con produzione di CSS, da realizzarsi in località Scarpino, ai sensi dell'art. 175 comma 1 lettera b) e comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante affidamento al Concessionario dei lavori supplementari di realizzazione delle opere di sostegno di cui al progetto esecutivo P4int – opere di sostegno, per un importo complessivo stimato da Computo Metrico Estimativo pari ad Euro 2.072.058,57 (di cui Euro 2.031.429,97 di importo delle opere e Euro

40.628,60 per oneri della sicurezza), scontato da parte del Concessionario a Euro 2.011,116 (di cui Euro 1.970.487,07 di importo delle opere e Euro 40.628,60 per oneri della sicurezza).

Con lo stesso provvedimento sono stati approvati anche la bozza di Atto Aggiuntivo al Contratto di Concessione, il relativo nuovo Piano Economico Finanziario riequilibrato e il cronoprogramma aggiornato.

Pianificazione interventi TMB Scarpino

Amiu Genova Spa

Inizio progetto:

ATTIVITÀ	01/01/2021		gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22				
	INIZIO	FINE																							
Attività amministrativa e d'ingegneria	01-lug-20	30-mar-21	█																						
Attività di riprofilatura e opere propedeutiche	01-set-20	28-feb-21	█																						
Attività preliminari alla realizzazione del TMB	01-gen-21	28-feb-21	█																						
Realizzazione opere	01-feb-21	28-feb-22	█																						
Collaudo tecnico-amministrativo	01-mar-22	01-lug-22															█								

Sottoscrizione della nuova convenzione con Asjia Ambiente

Nel mese di aprile 2021 è stata sottoscritta la convenzione con il cliente Asjia che è necessaria a riequilibrare i rapporti economici tra le parti, modificando la convenzione n. 90 datata 22 marzo 2005. In particolare è stata confermata la concessione dell'impianto di monitoraggio e recupero del biogas impiantato nella discarica di Monte Scarpino, sul quale verranno fatti lavori di ampliamento e sviluppo.

E' stata prolungata la durata della originaria convenzione spostando il termine al 31 dicembre 2034. Nell'accordo tra le parti è stato riconosciuto il credito vantato da AMIU nei confronti della controparte pari a 2.803 mila euro, tale credito sarà rimborsato ad AMIU in 14 rate prive di interessi o rivalutazione del credito. Viene tra le parti concordato un piano economico finanziario aggiornato con orizzonte temporale 2005 – 2034, asseverato ai sensi dell'art. 183 comma 9 D.lgs. 50/2016.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attività

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta comprende le spese di carattere pluriennale.

Gli acquisti di software e licenze per circa euro 635 mila sono relativi a interventi sulle principali applicazioni informatiche aziendali, in particolare all'acquisto delle licenze e allo sviluppo ERP SAP.

L'incremento di euro 294 mila riguarda la manutenzione straordinaria effettuata nelle varie sedi in affitto.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

Le principali movimentazioni dell'esercizio al riguardo vengono esposte nel prospetto sottostante.

BI - Immobilizzazioni immateriali	Software e licenze	Studi e progetti	Manut. Beni di terzi	Totale
Valore storico	3.701.198	513.825	4.054.460	8.269.483
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.183.972	-513.825	-3.672.397	-7.370.194
Valore netto al 31.12.19	517.226	-	382.063	899.289
Acquisizioni dell'esercizio	634.586		293.972	928.558
Cessioni dell'esercizio	-54.311		-29.139	-83.450
Storno ammort. su cessione esercizio	24.771			24.771
Ammortamenti dell'esercizio	-89.960		-157.366	-247.326
Valore netto al 31.12.20	1.032.312	-	489.530	1.521.842

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Questa voce comprende tutti i beni mobili ed immobili acquistati da AMIU o conferiti alla stessa. Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, in considerazione dei profili di recuperabilità delineato nel piano economico finanziario patrimoniale redatto dagli amministratori.

Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 13.863 mila euro rilasciate negli esercizi antecedenti il 2020.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono dettagliati nei prospetti che seguono. Per miglior informativa, i conti previsti dallo schema di bilancio sono suddivisi in categorie omogenee a seconda della tipologia dei beni.

CONTO B II - Terreni e fabbricati	Costruzioni leggere	Fabbricati industriali	Terreni	Totale
Valore storico	1.669.234	60.984.191	1.136.955	63.790.380
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.377.449	-23.548.769	-	-24.926.218
Valore netto al 31.12.19	291.785	37.435.422	1.136.955	38.864.162
Acquisizioni dell'esercizio	66.204	8.013.607		8.079.811
Capitalizzazioni				0
Cessioni dell'esercizio	-3.357	-81.022		-84.379
G/conto da "Immob. immateriali"				0
G/conto da "Opere in corso di costruzione"				0
G/conto ammort. da "Immob. immateriali"				0
Storno fondo ammortamento per cessioni	3.357	32.568		35.925
Ammortamenti dell'esercizio	-57.119	-1.931.681		-1.988.800
Valore netto al 31.12.20	300.869	43.468.895	1.136.955	44.906.719

CONTO B II - Impianti e macchinari	Impianto di smaltimento	Macchinari d'officina	Impianti vari	Totale
Valore storico	51.184.503	964.424	21.929.020	74.077.947
Ammortamenti esercizi precedenti	-32.041.753	-953.787	-20.314.416	-53.309.956
Valore netto al 31.12.19	19.142.750	10.637	1.614.604	20.767.991
Acquisizioni dell'esercizio	307.183	462	35.990	343.635
Capitalizzazioni				0
Cessioni dell'esercizio		-19.052	-172.863	-191.915
G/conto da "Opere in corso di costruzione"	470.688			470.688
G/conto da "Immob. immateriali"				-
G/conto ammort. da "Immob. immateriali"				-
Storno fondo ammortamento per cessioni		19.052	172.863	191.915
Ammortamenti dell'esercizio	-3.037.917	-3.605	-491.592	-3.533.114
Valore netto al 31.12.20	16.882.704	7.494	1.159.003	18.049.200

CONTO B II - Attrezzature industriali e commerciali	Macchine uff. Elettr.	Attrezz. d'officina	Attrezz. di servizio	Totale
Valore storico	4.315.361	6.252	170.194	4.491.807
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.216.630	-6.252	-170.194	-4.393.076
Valore netto al 31.12.19	98.731	-	-	98.731
Acquisizioni dell'esercizio	330.231			330.231
Dismissioni dell'esercizio	-57.617			-57.617
Storno f.do ammortamento per dismissioni	57.617			57.617
Ammortamenti dell'esercizio	-60.505			-60.505
Valore netto al 31.12.20	368.457	-	-	368.458

CONTO B II - Altri beni	Attrezzature varie	Automezzi	Mobili d'ufficio e macchine uff. ordinarie	Cassonetti	Totale
Valore storico	5.564.843	48.946.511	1.972.984	12.484.436	68.968.774
Ammortamenti esercizi precedenti	-5.005.213	-43.934.157	-1.953.759	-11.456.464	-62.349.593
Valore netto al 31.12.19	559.630	5.012.354	19.225	1.027.972	6.619.181
Acquisizioni dell'esercizio	174.858	316.093	24.539	613.790	1.129.280
Capitalizzazioni					0
Dismissioni dell'esercizio	-78.565	-4.021.924		-451.384	-4.551.873
Storno ammortamento per dismissioni	76.034	4.019.512		448.614	4.544.160
Ammortamenti dell'esercizio	-184.967	-1.338.351	-22.716	-804.047	-2.350.082
Valore netto al 31.12.20	546.990	3.987.683	21.048	834.945	5.390.667

**CONTO B II - Immobilizzazioni in corso e Opere in corso
accanti versati di costruzione**

Valore ad inizio esercizio	827.552
Acquisizioni dell'esercizio	3.063.628
Spostamenti a sopravvenienze passive	-13.520
Spostamenti a costo	-9.935
Spostamenti alla voce "Fabbricati industriali"	
Spostamenti alla voce "Impianti vari"	
Spostamenti alla voce "Impianti di smaltimento"	-470.688
Valore al 31.12.20	3.397.036

Le variazioni rilevanti dell'esercizio riguardano principalmente:

- ⇒ Terreni e fabbricati: le voci più rilevanti riguardano l'acquisto dell'immobile di Via Sardorella e delle spese accessorie per euro 7.682 e le manutenzioni straordinarie e le migliorie sugli immobili di proprietà dell'azienda per circa 331 mila euro.
- ⇒ Impianti e macchinari: nell'esercizio si rilevano come concluse le opere nella discarica di Scarpino avviate negli esercizi precedenti, nei lotti di S3, per complessivi euro 649 mila e le opere realizzate per il nuovo magazzino di Scarpino per euro 129 mila. Nell'esercizio sono stati capitalizzati i lavori realizzati dal personale addetto per la creazione e stabilizzazione dell'invaso per complessivi euro 247 mila.
- ⇒ Attrezzature industriali e commerciali: all'interno di questa posta sono compresi gli investimenti in HW e infrastrutture IT per circa 330 mila euro.
- ⇒ Altri beni: all'interno della categoria rientrano gli acquisti di automezzi effettuati nell'esercizio per un valore pari a circa 316 mila euro e dismissioni corrispondenti ad un valore storico di circa 4.021 mila euro. Si segnala inoltre il costante rinnovo del parco contenitori con l'acquisto di cassonetti e campane per circa 614 mila euro relativi al miglioramento della qualità e al potenziamento dei servizi e l'acquisto di attrezzature per circa 175 mila euro.

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico, effettuate da un terzo indipendente. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

Tutti i cespiti relativi alla discarica di Scarpino sono ammortizzati in linea con la vita utile prevista fino all'anno 2030 per Scarpino 3.

Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalla società. Nel caso specifico sui beni di nuova acquisizione si è effettuato l'ammortamento nella misura del 50% dell'aliquota di legge e corrispondente al reale ammortamento del bene.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Descrizione	Quota detenuta	Capitale sociale	Valore 2020	variazioni	Patrimonio netto 2020	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
AMIU Bonifiche spa Via D'Annunzio 27 - Ge	100%	333.000	333.000	-	1.634.492	1.634.492	7.065
Ecolegno Genova srl in liquidazione Via N. Lorenzi 25 - Ge	51%	26.340	26.340	-	581.978	296.809	-85.757
GE.AM Gestioni Ambientali spa Via D'Annunzio 27 - Ge	51%	263.416	263.416	-	1.329.455	678.022	342.678
TOTALE CONTROLLATE		622.756	622.756	-	3.545.925	2.609.323	263.986

I bilanci al 31 dicembre 2020 delle società sopra riportate risultano in fase di approvazione.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2020	Valore 2019	variazioni	Patrimonio netto 2020	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
S.A.TER spa Via Rati 66 - Cogoleto GE	49%	272.904	272.904	-	683.499	334.915	-140.241
VEGA srl Via Roma 25 - Busalla Ge	35%	3.500	3.500	-	-	-	-
TOTALE COLLEGATE		276.404	276.404	0	683.499	334.915	-140.241

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2020	Valore 2019	variazioni	Patrimonio netto	Quota di Patrimonio Netto
Sviluppo Genova spa	2,5%	104.843	104.843	-	4.543.019	113.575
TOT. IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI		104.843	104.843	-	4.543.019	113.575

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2020	Valore 2019	variazioni	Patrimonio netto 2020	Quota di Patrimonio Netto
Consorzio T.I.C.A.S.S.	3,13%	4.000	4.000	-	336.950	10.547
ARAL	2,0%	7.700	7.700	-	72.834	1.457
TOTALE ALTRE IMPRESE		11.700	11.700	0	336.950	10.547

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C I - RIMANENZE

La voce presenta un saldo pari a circa 1.981 mila euro, come evidenziato nel prospetto seguente.

C I 1) - RIMANENZE DI MATERIE PRIME ECC.	2020	2019	VARIAZIONI
Vestiaro	323.294	136.536	186.758
Segnaletica antinfortunistica	86.901	41.520	45.381
Sacchetti	331.074	168.199	162.875
Ricambi	883.402	816.208	67.194
Carburanti e lubrificanti	76.923	68.430	8.493
Pneumatici	70.508	80.778	-10.270
Scope ed altro materiali per la pulizia	43.744	12.884	30.860
Sale	141.614	180.199	-38.585
Combustibili	5.208	542	4.666
Cancelleria e stampati	42.561	37.000	5.561
Altri materiali di consumo	767.652	519.924	247.728
Fondo Svalutazione Scorte (a deduzione)	791.977	791.977	0
TOT RIMANENZE	1.980.904	1.270.243	710.661

Le giacenze delle rimanenze risultano aumentate per 711 mila euro e sono relative al vestiario e al materiale per i lavori nella discarica di Scarpino.

C II - CREDITI

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 10.387 mila euro.

La voce "Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale" rileva un decremento di circa 151 mila euro, Si ricorda che dal 2010, col ritorno ad un regime tributario, AMIU fattura il corrispettivo per le attività previste dal Contratto di Servizio direttamente al Comune di Genova, sul quale rimane pertanto il rischio di credito degli importi fatturati alla collettività a titolo di tariffa.

C II 1 – CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	2020	2019	VARIAZIONI
Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale	17.421.446	17.572.881	-151.435
Altri crediti verso clienti	12.192.079	12.361.634	-169.555
Crediti scadenti oltre l'anno	2.602.906	506.250	2.096.656
Fondo Svalutazione Crediti (a deduzione)	21.829.808	21.829.808	0
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	10.386.623	8.610.957	1.775.666

I crediti oltre i 5 anni ammontano a 1.802 mila euro e sono riferiti all'accordo stipulato con la società Asja Ambiente.

Dall'analisi effettuata al 31.12.2020, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, il Fondo Svalutazione Crediti risulta ragionevole rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta il credito verso le imprese controllate per prestazioni effettuate da AMIU.

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta alle compensazioni effettuate nell'anno 2020.

C II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2020	2019	VARIAZIONI
Crediti verso Amiu Bonifiche spa	1.011.606	2.296.250	-1.284.644
Crediti verso Ge.am spa	278.423	1.358.736	-1.080.313
Crediti verso Quattroerre spa in liquidazione	37.187	65.270	-28.083
Crediti verso Ecolegno srl	0	11.160	-11.160
TOT CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	1.327.216	3.731.416	-2.404.200

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce è rappresentata nel prospetto seguente.

C II 3 - CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2020	2019	VARIAZIONI
Crediti verso Vega srl	20.680	265.151	-244.471
Crediti verso Sater spa	194.135	190.639	3.496
TOT CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	214.815	455.790	-240.975

La riduzione dei crediti è per effetto dei maggior incassi ottenuti nel periodo, a fronte della riduzione delle attività affidate ad AMIU Genova.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu, il credito relativo ai costi per la chiusura e la post gestione della Discarica di Scarpino 1 e Scarpino 2 e il credito per l'emergenza rifiuti. Il credito verso il Comune di Genova relativo ai costi della chiusura, della post gestione della Discarica di Scarpino e dell'emergenza rifiuti è incluso nei crediti scadenti oltre l'anno suddiviso sulla base del piano di rientro del credito formalizzato dal Comune di Genova con delibera di CC 57/2017.

C II 4 - IMPRESE CONTROLLANTI	2020	2019	VARIAZIONI
Prestazioni varie	33.834.565	26.348.066	7.486.499
Crediti scadenti oltre l'anno	86.224.026	103.469.026	-17.245.000
TOT CREDITI VERSO COMUNE GENOVA	120.058.591	129.817.092	-9.758.501

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso le società sottoposte al controllo del Comune di Genova.

Il principale incremento riguarda i crediti nei confronti di sviluppo Genova per i servizi svolti nell'anno.

C II 5 - CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	2020	2019
BAGNI MARINA GENOVESE	6.216	6.216
FARMACIE GENOVESI	4.771	4.771
PORTO ANTICO	1.650	1.605
ASEF	365	365
AMT	0	450
SVILUPPO GENOVA	0	482.360
ASTER	56.627	8.064
IREN ACQUA	20.090	0
IREN AMBIENTE	132.335	0
IREN SPA	781	0
IRETI SPA	94.894	0
FILSE	1.606	0
TOT CREDITI V.IMPRESSE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DE	319.336	503.831

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante:

C II 5 BIS – CREDITI TRIBUTARI	2020	2019	VARIAZIONI
Credito IRES	637.107	764.599	-127.492
Credito IRES oltre 12 mesi	94.142	0	94.142
Credito IRAP	582.007	1.038.483	-456.476
IVA a credito	221.395	860.015	-638.620
Ritenute d'acconto su interessi	691	3.237	-2.546
TOT CREDITI TRIBUTARI	1.535.342	2.666.334	-1.130.992

CREDITI VERSO ALTRI

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto sottostante.

C II 5 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI	2020	2019	VARIAZIONI
Depositi cauzionali	2.053.266	1.452.626	600.640
Crediti verso Federambiente per personale distaccato	115.645	96.559	19.086
Credito per contributi	897.971	707.348	190.623
Credito verso Fondi per formazione del personale	214.550	189.603	24.947
Altri Crediti	589.001	951.087	-362.086
Crediti scadenti oltre l'anno	742.317	742.317	-
TOT CREDITI VERSO ALTRI	4.612.750	4.139.540	473.210

La voce Depositi Cauzionali rileva le cauzioni versate in relazione ai contratti di smaltimento rifiuti.

I crediti per contributi si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche, per i centri di conferimento e per la nuova strada di Scarpino.

Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo - a totale disposizione di Amiu - obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione.

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	2020	2019	VARIAZIONI
C/C Bancari	4.512.800	21.878.706	-17.365.906
Denaro e valori in cassa	13.763	7.493	6.270
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.526.563	21.886.199	-17.359.636

Per l'andamento delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario e al commento della posizione finanziaria netta. Il decremento dell'esercizio è conseguenza dell'incasso sul conto vincolato nell'anni 2019 da parte del Comune di Genova destinato al rimborso della rata del finanziamento liquidato a gennaio 2020.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2020 è dettagliato nella tabella sottostante.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2020	2019	VARIAZIONE
RISCONTI:			
Spese automezzi	37.458	47.537	-10.079
Telefono	0	850	-850
Canoni di manutenzione	861	731	130
Canoni noleggio	390	98.625	-98.235
Assicurazioni	815.042	963.979	-148.937
Polizza fidejussorie	5.015.399	5.960.624	-945.225
Buoni pasto	22.503	30.528	-8.025
Fitti	71.447	51.810	19.637
Assidim	25.115		
Licenze	12.980		
Altre	5.907	18.981	-13.074
TOTALE	6.007.102	7.173.665	-1.166.563

Patrimonio netto e passività

A) PATRIMONIO NETTO

La composizione del Patrimonio Netto è riepilogata nel prospetto seguente.

PATRIMONIO NETTO		2019	decrementi	incrementi	2020	Distribuibilità ai sensi dell'art. 2427 7bis
sp49	Capitale	14.143.276			14.143.276	
SP50	Riserva da sovrapprezzo azioni	1.283.012			1.283.012	AB
sp52	Riserva Legale	336.458		17.245	353.703	B
sp57	Riserva straordinaria	1.296.159			1.296.159	ABC
sp61	Utili riportati a nuovo	1.133.358		327.647	1.461.005	ABC
sp62	Utile dell'esercizio	344.892	-344.892	434.679	434.679	
	Altre variazioni	0			0	
SP58p	Riserva negativa per azioni proprie	-1.080.198			-1.080.198	
	TOTALE	17.456.957	-344.892	779.571	17.891.636	

Legenda: A=aumento di capitale - B=per copertura perdite - C=per distribuzione ai soci,

Il risultato dell'esercizio 2020 è pari a 434.679 mila euro.

Il Capitale Sociale ammonta a 14.143.276 euro ed è costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, possedute al 89,98% dal Comune di Genova, al 6,06% dalla stessa AMIU e al 3,96% dalla Città Metropolitana.

La Riserva Legale è stata incrementata in misura pari al 5% degli utili registrati nel 2019.

Con riferimento ai precedenti esercizi, si ricorda che sono stati inoltre distribuiti utili agli azionisti nel 2005 per 994 mila euro, nel 2008 per 1,5 milioni di euro, nel 2011 per 1 milione di euro e nel 2013 per 2,71 milioni di euro, utilizzando la voce "Utili Riportati a Nuovo".

La voce "Riserva negativa per azioni proprie" accoglie il costo dell'acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'art. 2357-ter del codice civile.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce è composta dai Fondi elencati nel prospetto sottostante.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2019	decrementi	incrementi	altre	2020
Fondo accertamento debiti vs. il Personale	1.451.657	-10.040	462.162	821.207	1.082.572
Contenzioso INPDAP	1.443.372		166.090		1.609.462
Fondi oneri post chiusura discariche	102.128.791	-12.513.406	2.011.126		91.626.511
Fondo recupero ambientale	3.406.898				3.406.898
Fondo manutenzione programmata	0		1.638.557	474.836	2.113.393
Fondo assicurazione	72.353	-47.898	76.907		101.362
Fondo rischi diversi	2.356.352			681.550	1.674.802
Fondo regolatorio	0			877.921	877.921
Fondo contratti di servizio	0			150.000	150.000
Fondo rischi responsabilità solidale	194.603	-1.076			193.527
TOT FONDI PER RISCHI E ONERI	111.054.026	-12.572.420	4.354.842	0	102.836.448

Si segnala che il Fondo "Accertamento Debiti verso il Personale" sono stati rilevati in relazione alle prescrizioni e ai rischi accertati nel 2020.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post-gestione delle due discariche gestite da AMIU, sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi, in particolare gli importi a fondo erano i seguenti:

- ⇒ Scarpino 1 e 2 pari a 81.514 mila euro al 31 dicembre 2020. Il fondo in oggetto ammontava originariamente a 127.354 mila Euro ed è stato utilizzato a fine 2020 per 45.840 mila Euro, di cui 12.513 mila Euro nel 2020.

⇒ Birra pari a 4.897 mila euro.

Si precisa che per la discarica della Birra, AMIU non dovrà effettuare le attività di post-gestione, che saranno direttamente in carico ai Comuni proprietari della discarica.

Si segnala l'accantonamento di 2.011 mila euro per gli oneri di chiusura e post gestione per il lotto 3 della discarica di Scarpino.

Il fondo recupero ambientale è correlato a specifici rischi collegati alla discarica di Scarpino.

Il fondo manutenzione programmata è stato rilevato in relazione al piano di manutenzione del patrimonio aziendale, in particolare alla manutenzione pianificata sulle aree e sui mezzi del servizio.

I fondi rischi regolatorio e contratti di servizio sono stati rilevanti nell'esercizio a copertura dei futuri oneri a conguaglio e alle probabili incertezze connesse agli affidamento dei servizi regolati di igiene urbana.

I fondi rischi diversi sono a copertura dei potenziali contenziosi della società.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce evidenzia il debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti al 31.12.2020, a fronte del trattamento di fine rapporto.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2020
Fondo iniziale	20.383.466
Liquidazioni	-1.639.332
Cessati da liquidare	-267.783
Anticipi	-29.049
Trasferimento TFR ap a PC	824
Maturato	3.041.495
Trasferimento Tesoreria Inps	-1.650.285
Trasferimenti ai fondi	-1.390.949
Rivalutazione	228.675
TOTALE	18.677.062

D) DEBITI

D 1 - OBBLIGAZIONI I

La voce rileva l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile al tasso fisso del 3,22% per un importo di euro 7.500 mila finalizzato all'acquisto del complesso immobiliare di via Sardorella.

⇒ entro i 12 mesi € 434.771

⇒ oltre i 12 mesi € 6.449.516

⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 4.565.494.

D 3 - DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

La voce ha saldo pari a zero.

D 4 - DEBITI VERSO BANCHE

Si riporta sottostante il dettaglio dei debiti verso banche a breve:

Dettaglio debiti v/ banche

Mutui quota a breve	1.533.625
Finanziamento BNL	15.886.000
Banche saldo negativo	445.353
Totale debiti v/banche a breve	17.864.978
Mutui quota a lungo	8.711.314
Finanziamento BNL	
Totale debiti v/banche a lungo	8.711.314

La voce comprende sia i mutui residui accesi per l'acquisto di immobilizzazioni, sia il saldo negativo dei conti correnti bancari (445 mila euro).

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati circa 1,4 milioni di euro di mutui esistenti e il rimborso di 14.557 mila euro del finanziamento con BNL. Si rileva che esistono garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione di immobili per un importo di 13.863.

Nella tabella sottostante è dettagliata la situazione dei mutui ad oggi attivi.

MUTUI	IMPORTO	TASSO % ANNUO	FINE AMM.	SALDO 2019	EROGAZ.	RIMB.	SALDO 2020
CASSA DEPOSITI E PRESTITI:							
Mutuo riassetto drenaggi Scarpino	4.699.758	5,75	2021	742.858	-	-360.907	381.951
Sistemazione geomorfologica Scarpino	542.202	5,25	2023	157.316	-	-36.324	120.992
Coltivazione discarica	2.674.174	5,50	2023	787.908	-	-181.248	606.660
BANCA CARIGE							
Acquisto immobile Via D'Annunzio	7.700.000	3,24	2026	3.271.360	-	-423.518	2.847.842
Acquisto rimessa Campi	2.100.000	3,62	2028	1.325.112	-	-102.861	1.222.251
Ristrutturazione rimessa Campi	2.073.000	eurib. 6m+0,46	2030	1.361.170	-	-98.222	1.262.948
Acquisto immobile Via Greto Cornigliano	5.000.000	eurib. 6m+0,74	2031	3.460.187	-	-232.286	3.227.901
UBI							
Acquisto immobile Via De Marini	706.500	0,75	2036	610.072		-35.678	574.394
TOTALE				11.715.983	0	-1.471.044	10.244.939

L'articolazione degli importi dei mutui per scadenza è la seguente:

⇒ entro i 12 mesi € 1.533.625

⇒ oltre i 12 mesi € 8.711.314

⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 4.200.891.

D 7 - DEBITI VERSO FORNITORI

La voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI	2020	2019	VARIAZIONI
Fornitori	12.552.586	14.583.470	-2.030.884
Fatture da Ricevere	8.898.381	10.399.127	-1.500.746
TOT FORNITORI	21.450.967	24.982.597	-3.531.630

D 9- DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta il debito verso le imprese controllate per prestazioni ricevute. Le variazioni sono correlate alla diversa entità e tempistica dei servizi resi dalle partecipate nel corso dell'esercizio.

D 9 - DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2020	2019	VARIAZIONI
Debiti verso Amiu Bonifiche spa	2.128.632	3.834.265	-1.705.633
Debiti verso Ge.am spa	555.191	1.739.507	-1.184.316
Debiti verso Ecolegno srl	0	137.636	-137.636
TOT DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2.683.823	5.711.408	-3.027.585

D 10 - DEBITI VERSO COLLEGATE

La voce rappresenta il debito verso Sater Spa per circa 4 mila euro.

D 11 - DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta i debiti a vario titolo verso il Comune di Genova. La voce "Debiti per Incassi Tares/Tari" è relativa a versamenti che gli utenti hanno effettuato ad AMIU, ma che sono di competenza del Comune di Genova. Tutte le voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito e credito concordate con il Comune.

D 11 – DEBITI VERSO CONTROLLANTI	2020	2019	VARIAZIONI
Debiti diversi per tributi e canoni	622.590	298.272	324.318
Debiti per incassi Tares/Tari	4.941.025	4.953.282	-12.257
TOT DEBITI VERSO CONTROLLANTI	5.563.615	5.251.554	312.061

D11bis – DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In questa voce vengono evidenziati i debiti verso imprese sottoposte al controllo del Comune di Genova

D 11 BIS - DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	2020	2019
PORTO ANTICO	0	2.800
ASEF	0	12.768
SVILUPPO GENOVA	0	24.885
AMT	433	0
ASTER	6.023	330.300
LIGURIA DIGITALE	41.150	0
IREN ACQUA	817.563	823.295
IREN MERCATO	57.683	0
TOT DEBITI V.IMPRESSE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	922.851	370.753

D 12 - DEBITI TRIBUTARI

La voce è dettagliata nel prospetto sottostante.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	2020	2019	VARIAZIONI
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.494.930	1.529.432	-34.502
IRPEF Lavoratori autonomi	19.854	16.861	2.993
IVA in sospeso	12.343	12.343	0
IRES	141	141	0
TOT DEBITI TRIBUTARI	1.527.268	1.558.777	-31.509

I debiti per IRPEF sono stati pagati a gennaio 2021.

D 13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2020, come dettagliato nel prospetto seguente.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	2020	2019	VARIAZIONI
INPS	1.130.958	1.021.957	109.001
INPS ex INPDAP	2.161.509	2.370.805	-209.296
INAIL	55.692	-	55.692
PREVIAMBIENTE	186.089	191.116	-5.027
FONDI NEGOZIALI	8.552	8.493	59
PREVINDAI	29.447	27.700	1.747
TOT ISTITUTI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	3.572.247	3.620.071	-47.824

D14 - ALTRI DEBITI

La voce è rappresentata nel prospetto seguente. Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 14 – ALTRI DEBITI	2020	2019	VARIAZIONI
Utili da distribuire	2.462	0	2.462
Debiti verso Sindacati	41.259	37.797	3.462
Debiti verso il personale	5.384.507	4.333.940	1.050.567
Ecotassa regionale	291.018	0	291.018
Addizionale Provinciale	709.767	780.636	-70.869
Altri Debiti	213.797	177.340	36.457
TOT ALTRI DEBITI	6.642.810	5.329.713	1.313.097

La variazione dei debiti verso il personale è dovuta all'aumento dell'organico nell'anno 2020.

E- RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce più rilevante attiene ai contributi in conto capitale che coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono. I contributi in conto capitale si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche e per la nuova strada di Scarpino.

Si segnala che la quota di risconti passivi oltre i 5 anni è di circa 6.645 mila euro.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	2020	2019	VARIAZIONE
RATEI			
Interessi passivi	197.233	421.726	-224.493
RISCONTI:			
Attualizzazione credito Impianto Biogas	42.446	42.446	0
Contributi in C/Capitale	9.415.747	9.902.521	-486.774
Progetto Weenmodels	13.528	17.131	-3.603
Progetto weee co RAEE	9.419	14.531	-5.112
Progetto FORCE	132.099	274.850	-142.751
Progetto POR FESR	7.231	9.213	-1.982
Progetto R.D.	112.599	203.051	-90.452
Progetto DORI	0	550	-550
Progetto LIFE TACKLE	20.682	86.415	-65.733
LIFE INFUSION	55.151		55.151
Credito d'imposta investimenti	30.186		30.186
Contributo piscian Gropallo	350.000		350.000
TOTALE	10.386.321 [▼]	10.972.434	-586.113

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti. L'aumento della voce polizze a favore di terzi è dovuta all'adeguamento della polizza alla nuova perizia per Scarpino per gli oneri della chiusura e della post gestione della discarica Scapino 3. La voce Avalli e Fideiussioni ricevute evidenzia le cauzioni prestate dalle ditte fornitrici. La voce "Lettere di patronage" si riferisce a garanzie a favore di società controllate.

DESCRIZIONE	2.020	2019	VARIAZIONI
NOSTRE POLIZZE A FAVORE DI TERZI	155.744.849	159.246.698	-3.501.849
AVALLI E FIDEIUSSIONI RICEVUTE	117.029	117.029	0
LETTERE DI PATRONAGE	2.015.000	2.015.000	0
TOTALE	157.876.878	161.378.727	-3.501.849

Analisi delle voci di Conto Economico

Valore della Produzione

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2020	2019	VARIAZIONI
SERVIZI DI IGIENE PER IL COMUNE DI GENOVA	132.117.274	130.393.021	1.724.253
SERVIZI FUNERARI	1.031.571	1.421.639	-390.068
SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	10.267.981	12.805.814	-2.537.833
RECUPERO ENERGETICO E RICICLO	6.129.612	4.353.105	1.776.507
ALTRE PRESTAZIONI	7.091.921	5.776.993	1.314.928
SERVIZI RESI AD AZIENDE PARTECIPATE	110.362	238.144	-127.782
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	156.748.721	154.988.716	1.760.005

Servizi di igiene urbana per il Comune di Genova. Questa voce è rappresentata prevalentemente dalle attività di Igiene Urbana svolte nell'ambito del Contratto di Servizio vigente coperto dalla TARI, pari a circa 128.299 mila euro e circa 4 milioni di euro per altri servizi svolti per il comune di Genova non inerenti alle attività incluse nel piano economico finanziario.

Servizi Funerari: Questa voce è relativa alle attività istituzionali svolte per conto del Comune di Genova e per l'Azienda Ospedaliera San Martino ed inerenti la gestione di servizi necroscopici, di pronto intervento su richiesta dell'Autorità Giudiziaria e di attività cimiteriali presso il cimitero monumentale di Staglieno.

Servizi di trattamento e smaltimento rifiuti: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dal servizio di smaltimento dei rifiuti svolto per altri Comuni.

Servizi di recupero energetico e riciclo: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dalla cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata a consorzi di filiera e dalla vendita sul mercato e dalla valorizzazione energetica del Biogas. L'incremento è principalmente conseguenza del miglioramento della RD.

Altre prestazioni: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dai servizi svolti ad altri Comuni, nonché ad Enti pubblici e privati.

Servizi resi ad aziende partecipate: In questa voce rientrano i ricavi derivanti da servizi di igiene urbana alle altre società del gruppo.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -a1Proventi e ricavi diversi

La voce presenta un saldo di circa 643 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a1 Proventi e Ricavi diversi	2020	2019	VARIAZIONI
Affitti attivi	47.978	42.613	5.365
Analisi chimiche	365	365	0
Servizi tecnico-amministrativi a società partecipate	60.000	61.000	-1.000
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	118.334	44.606	73.728
Altri Proventi	415.854	1.194.449	-778.595
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	642.531	1.343.033	-700.502

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -a2 Rimborsi e recuperi diversi

La voce presenta un saldo di circa 5.203 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a2 Rimborsi e Recuperi diversi	2020	2019	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	1.110.398	1.416.853	-306.455
Risarcimento danni e penalità a fornitori	3.467.289	3.878.087	-410.798
Recuperi vari	446.646	1.849.865	-1.403.219
Personale comandato presso terzi	178.853	1.418.821	-1.239.968
TOT RIMBORSI E RECUPERI VERSO TERZI	5.203.186	8.563.626	-3.360.440

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -c-Contributi in conto esercizio

La voce (circa 363 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale e per contributi concessi per la raccolta differenziata e per lo studio del percolato della discarica della Birra.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -d-Contributi in conto capitale

La voce (circa 629 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche e per la strada di Scarpino.

Costi della Produzione

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La voce presenta un saldo di circa 6.792 mila euro. Si segnala che è stato utilizzato il fondo oneri post chiusura discariche per un importo di 1.452 mila euro ed è stato capitalizzato per Scarpino 664 mila euro.

Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2020	2019	VARIAZIONI
Carburanti	2.772.427	3.140.952	-368.525
Lubrificanti	75.003	72.850	2.153
Ricambi	1.429.139	1.418.173	10.966
Vestiario	523.597	368.348	155.249
Combustibili	162.635	180.919	-18.284
Sacchetti	270.478	158.626	111.852
Pneumatici	132.375	159.505	-27.130
Sale	2.400	2.160	240
Scope ed altro materiali per la pulizia	159.181	61.457	97.724
Cancelleria e stampati	46.575	60.024	-13.449
Segnaletica antinfortunistica	540.291	35.425	504.866
Materiali di consumo vari	677.562	489.568	187.994
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	6.791.663	6.148.007	643.656

B 7- COSTI PER SERVIZI

La voce, comprendente tutte le prestazioni fornite da terzi e da Società del gruppo, presenta un saldo di circa 65.174 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

B7 - COSTI PER SERVIZI	2020	2019	VARIAZIONI
Servizi di raccolta differenziata	7.623.132	8.058.702	-435.570
Conferimento organico da RD a impianto di compostaggio	2.224.256	1.824.706	399.550
Altri servizi di igiene urbana	39.952.224	38.489.075	1.463.149
Lavori di bonifica area ex Nira	0	0	0
Manutenzioni impianti e automezzi	3.279.920	2.817.843	462.077
Assicurazioni e polizza discariche	2.317.936	2.944.523	-626.587
Smaltimento percolato	422.162	375.005	47.157
Pulizia locali	1.202.422	782.772	419.650
Costi per servizi al personale	626.619	859.572	-232.953
Illuminazione e forza motrice	823.771	1.038.044	-214.273
Prestazioni diverse	3.168.544	1.889.282	1.279.262
Servizi gestione Tariffa Igiene Ambientale	24.023	10.295	13.728
Spese Legali	267.975	478.850	-210.875
Canoni hardware e software	497.552	445.585	51.967
Manutenzioni sedi	137.060	263.033	-125.973
Comunicazione e promozione	266.623	351.450	-84.827
Guardianaggio	494.864	535.044	-40.180
Gas	259.783	223.489	36.294
Telefono	124.152	122.296	1.856
Acqua	325.301	212.768	112.533
Servizi gestione neve	42.568	22.338	20.230
Canoni di manutenzione vari	56.139	89.200	-33.061
Servizi di supporto tecnico-amministrativo	249.631	312.104	-62.473
Spese automezzi	130.626	170.626	-40.000
Spese per bandi di gara	159.766	27.514	132.252
Spese lavaggio indumenti	127.585	115.225	12.360
Compenso Consiglio di Amministrazione	71.299	30.897	40.402
Compenso Collegio sindacale	64.007	64.022	-15
Compenso società di revisione	60.000	60.300	-300
Analisi chimiche	115.909	130.487	-14.578
Spese per viaggi e trasferte	6.570	36.467	-29.897
Collaborazioni continuative	51.140	14.000	37.140
TOT COSTI PER SERVIZI	65.173.559	62.795.514	2.378.045

Complessivamente la voce "Costi per servizi" mostra un aumento di 2.378 mila euro rispetto all'anno precedente.

L'aumento è dovuto principalmente ai costi relativi ai servizi svolti per l'emergenza Covid e alla sanificazione degli ambienti di lavoro e dei mezzi.

La voce "altri servizi di igiene urbana" comprende i costi per lo smaltimento dei rifiuti urbani e una serie di servizi tra i quali la pulizia di spiagge e scogliere, gallerie e sottopassi, pulizia delle aree verdi, pulizia dei WC, rimozione delle carcasse abbandonate e delle discariche abusive, il lavaggio dei cassonetti stradali.

Tra i servizi di igiene urbana e di raccolta differenziata sono compresi circa 4.742 mila euro di servizi prestati da società del Gruppo AMIU.

La voce "costi per servizi al personale" per complessivi 627 comprende il costo dei buoni pasto erogati ai dipendenti (circa 337 mila euro) e le spese per il servizio sanitario aziendale (circa 186 mila euro). All'interno

di questa posta è compresa altresì la spesa per corsi di formazione (circa 77 mila euro), finanziati da Fondimpresa e Fondirigenti per euro 63 mila.

Si segnala un utilizzo del fondo oneri post chiusura discariche per un importo di 4.423 mila euro e sono stati capitalizzati i costi di staff per la discarica di Scarpino 3 per euro 355 mila.

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce presenta un saldo di circa 4.777 mila euro, con un aumento di circa 486 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Si segnala un utilizzo del fondo oneri post chiusura discariche 5.426 mila euro e sono stati capitalizzati i costi di mezzi per la discarica di Scarpino 3 per euro 29 mila.

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2020	2019	VARIAZIONI
Canoni di locazione finanziaria	606.076	1.231.786	-625.710
Noleggio attrezzature	2.718.701	1.063.111	1.655.590
Fitti e spese di amministrazione	1.322.431	1.728.893	-406.462
Manutenzione beni di terzi	130.113	268.019	-137.906
TOT COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	4.777.321	4.291.809	485.512

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del personale relativo a Amiu Genova S.p.A. ha fatto registrare nel 2020 un aumento pari a circa 1.620 mila euro rispetto all'anno precedente. Si segnala un utilizzo del fondo post chiusura discariche per un importo di 1.213 mila euro e di euro 1.074 mila euro di personale capitalizzato per la discarica di Scarpino Lotto 3.

B9 - COSTO DEL PERSONALE	2020	2019	VARIAZIONI
Retribuzioni	51.927.542	50.133.302	1.794.240
Rimborsi	-2.446.330	-2.068.915	-377.415
RETRIBUZIONI LORDE	49.481.212	48.064.387	1.416.825
CONTRIBUTI	17.093.091	16.925.050	168.041
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	3.947.816	3.884.414	63.402
COSTI ACCESSORI DEL PERSONALE	14.748	43.070	-28.322
TOT COSTO DEL PERSONALE	70.536.867	68.916.921	1.619.946

La variazione del costo del personale principalmente alle minori capitalizzazioni avvenute nell'esercizio 2020 rispetto all'anno precedente.

B 10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B 10 a - AMMORTAMENTI IMMATERIALI

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2019. Nel 2020 l'importo è pari a circa 247 mila euro.

B 10 b - AMMORTAMENTI MATERIALI

Si riporta nella tabella il dettaglio degli ammortamenti, per tipologia di cespiti.

B 10 b – AMMORTAMENTI MATERIALI	2020	2019	VARIAZIONI
Impianto di smaltimento	3.037.917	2.728.238	309.679
Costruzioni leggere	57.120	58.309	-1.189
Automezzi	1.338.351	1.507.172	-168.821
Macchine d'ufficio	3.606	7.047	-3.441
Contenitori	804.048	617.452	186.596
Attrezzature varie	184.967	185.052	-85
Fabbricati industriali	1.931.681	1.811.168	120.513
Impianti vari	491.591	880.034	-388.443
Mobili ufficio	22.714	9.857	12.857
Macchine d'ufficio	60.505	58.536	1.969
TOTALE AMMORTAMENTI	7.932.500	7.862.865	69.635

B 10 d - SVALUTAZIONE CREDITI

Nel 2020 non sono stati effettuati accantonamenti.

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa 711 mila euro.

B 12 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce (circa 705 mila euro) comprende accantonamenti a fondi rischi per probabili costi derivanti da franchigie assicurative su sinistri, per contributi figurativi del personale. Per un maggior dettaglio si rimanda alla movimentazione dei fondi rischi nella voce del passivo patrimoniale.

B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce (circa 3.650 mila euro) comprende l'accantonamento al fondo oneri di gestione e post chiusura per la scarica di Scarpino Lotto 3 e all'accantonamento per manutenzione programmata pari a euro 1.639 mila.

B 14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta a circa 3.767 mila euro e si articola secondo quanto illustrato nella seguente tabella.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2020	2019	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art.40 LR 18/99	1.812.482	2.189.340	-376.858
IMU - TARI - COSAP	971.865	959.703	12.162
Tassa di proprietà automezzi	100.664	123.012	-22.348
Quote associative	250.594	153.950	96.644
Spese postali	24.748	31.836	-7.088
Altri oneri diversi di gestione	606.568	628.124	-21.556
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.766.921	4.086.175	-319.254

Proventi ed oneri finanziari

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce si articola secondo quanto illustrato nel prospetto seguente.

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2020	2019	VARIAZIONI
Interessi attivi su C/C Bancari	896	12.099	-11.203
Interessi attivi su mutui	7.423	7.423	0
Proventi da partecipate	112.284	60.644	51.640
Interessi attivi diversi	122.972	20.210	102.762
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	243.575	100.376	143.199

C 17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

La voce ammonta a circa 793 mila euro, con una riduzione di circa 264 mila euro rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato nella tabella seguente.

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	2020	2019	VARIAZIONI
Interessi passivi su C/C Bancari	644.914	883.231	-238.317
Interessi passivi su mutui	136.546	145.734	-9.188
Interessi passivi diversi	11.952	28.088	-16.136
INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	793.412	1.057.053	-263.641

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

- ⇒ Imposte IRES: € 130.728
- ⇒ Imposte IRAP: € 346.393
- ⇒ Imposte IRAP anni precedenti € - 607.702 saldo IRAP relativo al periodo d'imposta 2019 ai sensi del D.L. 19/05/20 n. 34 convertito dalla legge 17/07/20 n. 77
- ⇒ 1 acconto IRAP 2020 € - 138.557 ai sensi del D.L. 19/05/20 n. 34 convertito dalla legge 17/07/20 n. 77.

Risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio ammonta a € 344.892 che si propone di destinare come segue:

- ⇒ € 21.734 a Riserva legale (5%)
- ⇒ € 412.945 Utili riportati a nuovo.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Non si ravvisano significativi elementi di costo/ricavo di entità o natura eccezionale

Imposte anticipate e differite (art. 2427 n.14 C.C.)

Le imposte anticipate su tutte le differenze temporanee rilevate non sono state iscritte nel bilancio al 31.12.2020 in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro recupero, in quanto non è stata ad oggi effettuata una proiezione futura dei risultati fiscali della Società.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; e l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione. Per ciascuno dei componenti

sotto indicati le imposte anticipate e differite sono state calcolate con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

Si fornisce in seguito un prospetto di dettaglio:

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	2020	anni successivi
A) Differenze temporanee Imponibili	-	-
Imposte differite	-	-
B) Differenze temporanee deducibili		
Fondo accertamento debiti vs. il Personale	-	2.885.561
Fondi per partite in contenzioso e Fondo assicurazione	-	1.776.164
Fondo manutenzione programmata discariche e recupero ambientale	-	5.520.291
Fondo svalutazione crediti tassato	-	21.014.808
Totale differenze temporanee deducibili	-	31.196.824
Imposte anticipate	-	7.714.072

In conclusione si fornisce un prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale IRES e IRAP applicata nella determinazione dell'imposta e l'aliquota effettiva che tiene conto dei costi non deducibili nonché dei redditi totalmente o parzialmente esenti:

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico effettivo

	IRES		IRAP	
	Importo	24%	Importo	3,9%
Risultato prima delle imposte	165.539		165.539	
Variazioni permanenti	-1.905.540		6.420.502	
Reddito imponibile teorico	-1.740.000	-417.600	6.586.042	256.856
Variazioni temporanee anticipate	-	-	-	-
Variazioni temporanee differite	2.284.702	548.328	2.295.819	89.537
Reddito imponibile effettivo	544.702	130.728	8.881.860	346.393

Altre informazioni

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'organico al 31/12/2020 è così composto: 9 Dirigenti, 12 Quadri, 295 Impiegati e 1.249 Operai.

INFORMATIVA DEI CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE O SOGGETTTE A QUESTE EQUIPARATI AI SENSI DELLA LEGGE 124/2017

Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione. La Società ha beneficiato nell'anno 2020:

- dello stralcio del saldo 2019 pari a 607 mila euro e del primo acconto IRAP 2020 in base al Decreto "Rilancio" n.34/2020.
- credito di imposta relativo alla "Sanificazione degli ambienti/acquisto dispositivi di protezione art.125 DL 34/2020" per un importo pari ad Euro 16.978;
- credito di imposta relativo alla "nuovi investimenti in beni strumentali" per un importo pari ad Euro 69.524;
- credito di imposta relativo alla "pubblicità Art. 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50" per un importo pari ad Euro 7.640

Si segnala che l'azienda ha incassato contributi per 191 mila euro da Fondi europei e 86 mila euro da Fondimpresa per la formazione del personale.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Pietro Pongiglione

Bilancio Consolidato Gruppo AMIU

Stato Patrimoniale

CONSOLIDATO AMIU SPA - STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)	2020	2019	VARIAZIONI
ATTIVITA'			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali		0	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.032	517	515
7) altre	827	393	434
Totale	1.859	910	949
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	44.965	38.868	6.097
2) impianti e macchinari	17.819	20.531	-2.712
3) attrezzature industriali e commerciali	432	140	292
4) altri beni	6.954	8.874	-1.920
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.235	828	2.407
Totale	73.405	69.241	4.164
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	0	0	0
b) imprese collegate	299	299	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	105	105	0
d bis) altre imprese	12	12	0
Totale	416	416	0
Totale immobilizzazioni	75.680	70.567	5.113
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.102	1.488	614
3) Lavori in corso su ordinazione	60	35	25
Totale	2.162	1.523	639
II Crediti :			
1) Verso utenti e clienti			
a) correnti	9.147	10.547	-1.400
b) scadenti oltre l'anno	3.017	886	2.131
2) Verso imprese controllate	0	0	0
3) Verso imprese collegate	215	456	-241
4) Verso controllanti			
a) correnti	33.835	26.348	7.487
b) scadenti oltre l'anno	86.224	103.469	-17.245
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	319	504	-185
5 bis) Crediti tributari	2.115	3.210	-1.095
b) scadenti oltre l'anno	0	0	0
5 - ter) Imposte anticipate	224	198	26
5 quater) Crediti verso altri			
a) correnti	3.943	3.495	448
b) scadenti oltre l'anno	743	743	0
Totale	139.782	149.856	-10.074
IV Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	5.899	22.963	-17.064
2) Assegni	0	0	0
3) Denaro e valori in cassa	18	9	9
Totale	5.917	22.972	-17.055
Totale attivo circolante	147.861	174.351	-26.490
D) Ratei e risconti attivi			
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	6.191	7.357	-1.166
Totale	6.191	7.357	-1.166
TOTALE ATTIVO	229.732	252.275	-22.543

CONSOLIDATO AMIU SPA - STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)	2020	2019	VARIAZIONI
PASSIVITA'			
A) Patrimonio netto			
I Capitale Sociale	14.143	14.143	0
II Riserva da sovrapprezzo azioni	1.283	1.283	0
IV Riserva legale	354	336	18
VI Altre riserve, distintamente indicate			
d) Riserva straordinaria	1.296	1.296	0
) Versamenti in conto capitale	0	0	0
VIII Utili (perdite) riportate a nuovo	3.489	3.561	-72
IX Utile (perdita) dell'esercizio	397	44	353
X Riserva negativa per azioni proprie	-1.080	-1.080	0
NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	19.882	19.583	299
Capitale e Riserve di Terzi	1.027	1.024	3
Risultato d'esercizio di Terzi	11	3	8
NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	1.038	1.027	11
Totale Patrimonio netto	20.920	20.610	310
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Per imposte anche differite	167	127	40
4) Altri fondi	103.218	111.307	-8.089
Totale	103.385	111.434	-8.049
C) Trattamento di fine rapporto			
	19.955	21.564	-1.609
D) Debiti:			
1) Obbligazioni			
a) scadenti entro l'anno	435	0	435
b) scadenti oltre l'anno	6.449	0	6.449
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
a) correnti	0	0	0
b) scadenti oltre l'anno	0	0	0
4) Verso banche			
a) correnti	18.113	16.730	1.383
b) scadenti oltre l'anno	8.711	26.132	-17.421
5) Debiti verso altri finanziatori	0	605	-605
7) Verso fornitori	21.774	26.686	-4.912
9) Verso imprese controllate	0	0	0
10) Verso imprese collegate	4	0	4
11) Verso controllanti			
a) scadenti entro l'anno	5.564	5.252	312
b) scadenti oltre l'anno	0	0	0
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	923	371	552
12) Debiti tributari	2.042	2.090	-48
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.882	3.917	-35
14) Altri debiti	7.186	5.911	1.275
Totale	75.083	87.694	-12.611
E) Ratei e risconti passivi			
Ratei passivi	197	422	-225
Risconti passivi	10.192	10.551	-359
Totale	10.389	10.973	-584
TOTALE PASSIVO	229.732	252.275	-22.543

CONSOLIDATO AMIU SPA - STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattrore spa	rett. ed elim.	2020
ATTIVITA'									
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni									
I - Immobilizzazioni immateriali									
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.032	0	0	0	0	0	0	0	1.032
7) altre	490	9	0	328	0	0	0	0	827
Totale	1.522	9	0	328	0	0	0	0	1.859
II - Immobilizzazioni materiali									
1) terreni e fabbricati	44.907	0	0	88	0	0	0	-30	44.965
2) impianti e macchinari	18.049	151	0	4	0	0	0	-385	17.819
3) attrezzature industriali e commerciali	368	41	14	9	0	0	0	0	432
4) altri beni	5.391	568	14	403	0	0	0	578	6.954
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.397	0	0	0	0	0	0	-162	3.235
Totale	72.112	760	28	504	0	0	0	1	73.405
III - Immobilizzazioni finanziarie									
1) Partecipazioni in:									
a) imprese controllate	623	0	0	0	0	0	0	-623	0
b) imprese collegate	277	0	0	0	0	0	0	22	299
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	105	0	0	0	0	0	0	0	105
d bis) altre imprese	12	0	0	0	0	0	0	0	12
Totale	1.017	0	0	0	0	0	0	-601	416
Totale immobilizzazioni	74.651	769	28	832	0	0	0	-600	75.680
C) Attivo circolante									
I Rimanenze									
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.981	0	0	143	0	0	0	-22	2.102
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	60	0	0	0	0	60
Totale	1.981	0	0	203	0	0	0	-22	2.162
II Crediti :									
1) Verso utenti e clienti									
a) correnti	7.784	967	169	151	0	0	0	76	9.147
b) scadenti oltre l'anno	2.603	414	0	0	0	0	0	0	3.017
2) Verso imprese controllate	1.327	0	0	0	0	0	0	-1.327	0
3) Verso imprese collegate	215	0	0	0	0	0	0	0	215
4) Verso controllanti									
a) correnti	33.835	555	0	2.107	0	0	0	-2.662	33.835
b) scadenti oltre l'anno	86.224	0	0	0	0	0	0	0	86.224
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	319	0	0	0	0	0	0	0	319
5 bis) Crediti tributari	1.535	152	3	467	0	0	0	-42	2.115
b) scadenti oltre l'anno	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5 - ter) Imposte anticipate	0	224	0	0	0	0	0	0	224
5 quater) Crediti verso altri									
a) correnti	3.869	0	3	32	0	0	0	39	3.943
b) scadenti oltre l'anno	742	1	0	0	0	0	0	0	743
Totale	138.453	2.313	175	2.757	0	0	0	-3.916	139.782
IV Disponibilità liquide									
1) Depositi bancari e postali	4.513	958	410	18	0	0	0	0	5.899
2) Assegni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Denaro e valori in cassa	14	2	0	2	0	0	0	0	18
Totale	4.527	960	410	20	0	0	0	0	5.917
Totale attivo circolante	144.961	3.273	585	2.980	0	0	0	-3.938	147.861
D) Ratei e risconti attivi									
Ratei attivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risconti attivi	6.007	107	0	77	0	0	0	0	6.191
Totale	6.007	107	0	77	0	0	0	0	6.191
TOTALE ATTIVO	225.619	4.149	613	3.889	0	0	0	-4.538	229.732

CONSOLIDATO AMIU SPA - STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattroerre spa	rett. ed elim.	2020
PASSIVITA'									
A) Patrimonio netto									
I Capitale Sociale	14.143	517	50	333	0	0	0	-900	14.143
II Riserva da sovrapprezzo azioni	1.283	0	0	0	0	0	0	0	1.283
IV Riserva legale	354	46	10	92	0	0	0	-148	354
VI Altre riserve, distintamente indicate									
d) Riserva straordinaria	1.296	0	0	145	0	0	0	-145	1.296
) Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII Utili (perdite) riportate a nuovo	1.461	424	608	1.057	0	0	0	-61	3.489
IX Utile (perdita) dell'esercizio	435	343	-86	7	0	0	0	-302	397
X Riserva negativa per azioni proprie	-1.080	0	0	0	0	0	0	0	-1.080
NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	17.892	1.330	582	1.634	0	0	0	-1.556	19.882
Capitale e Riserve di Terzi								1.027	1.027
Risultato d'esercizio di Terzi								11	11
NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	0	0	0	0	0	0	0	1.038	1.038
Totale Patrimonio netto	17.892	1.330	582	1.634	0	0	0	-518	20.920
B) Fondi per rischi e oneri									
2) Per imposte anche differite	0	0	0	40	0	0	0	127	167
4) Altri fondi	102.836	190	0	129	0	0	0	63	103.218
Totale	102.836	190	0	169	0	0	0	190	103.385
C) Trattamento di fine rapporto									
	18.677	1.159	0	119	0	0	0	0	19.955
D) Debiti:									
1) Obbligazioni									
a) scadenti entro l'anno	435	0	0	0	0	0	0	0	435
b) scadenti oltre l'anno	6.449	0	0	0	0	0	0	0	6.449
3) Debiti verso soci per finanziamenti									
a) correnti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b) scadenti oltre l'anno	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Verso banche									
a) correnti	17.865	0	0	248	0	0	0	0	18.113
b) scadenti oltre l'anno	8.711	0	0	0	0	0	0	0	8.711
5) Debiti verso altri finanziatori									
7) Verso fornitori	21.451	420	28	337	0	0	0	-462	21.774
9) Verso imprese controllate	2.684	0	0	0	0	0	0	-2.684	0
10) Verso imprese collegate	4	0	0	0	0	0	0	0	4
11) Verso controllanti									
a) scadenti entro l'anno	5.564	278	0	973	0	0	0	-1.251	5.564
b) scadenti oltre l'anno	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	923	0	0	0	0	0	0	0	923
12) Debiti tributari	1.527	260	3	65	0	0	0	187	2.042
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.572	131	0	179	0	0	0	0	3.882
14) Altri debiti	6.643	381	0	162	0	0	0	0	7.186
Totale	75.828	1.470	31	1.964	0	0	0	-4.210	75.083
E) Ratei e risconti passivi									
Ratei passivi	197	0	0	0	0	0	0	0	197
Risconti passivi	10.189	0	0	3	0	0	0	0	10.192
Totale	10.386	0	0	3	0	0	0	0	10.389
TOTALE PASSIVO	225.619	4.149	613	3.889	0	0	0	-4.538	229.732

Conto Economico

CONSOLIDATO AMIU spa - CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	2020	2019	VARIAZIONI
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 - Ricavi			
a) Delle vendite e delle prestazioni			
a1 - Ricavi per prest. Comune di Genova	128.299	125.124	3.175
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	0	0	0
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	4.482	6.222	-1.740
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	14.192	16.721	-2.529
a3 - Ricavi per prestazioni diverse	11.973	11.592	381
a4 - Ricavi per vendite	17	193	-176
a6 - Ricavi per Biogas	1.491	0	1.491
a5 - Ricavi per prestazioni in regime convenzionale	0	0	0
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	160.454	159.852	602
3 - Variazioni dei lavori in corso	3	26	-23
4 - Incrementi per lavori interni	0	0	0
5 - Altri ricavi e proventi			
a1 - proventi e ricavi diversi	750	1.327	-577
a2 - rimborsi e recuperi diversi	5.245	9.338	-4.093
c - contributi in conto esercizio	503	369	134
d - contributi in conto capitale	630	593	37
Totale punto A - 5	7.128	11.627	-4.499
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	167.585	171.505	-3.920
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 - Per materie prime, ecc.	7.172	6.584	588
7 - Per servizi	61.660	61.448	212
8 - Per il godimento di beni di terzi	4.565	3.473	1.092
9 - Per il personale			
a - salari e stipendi	53.626	52.164	1.462
b - oneri sociali	18.486	18.266	220
c - trattamento di fine rapporto	4.235	4.185	50
d - trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e - altri costi	19	47	-28
Totale punto B - 9	76.366	74.662	1.704
10 - Ammortamenti e svalutazioni			
a - ammortamento immateriali	250	299	-49
b - ammortamento materiali	8.732	9.389	-657
c - altre svalutaz.immobilizzazioni	0	61	-61
d - svalutazione crediti	100	3.597	-3.497
Totale punto B - 10	9.082	13.346	-4.264
11 - Variazioni delle rimanenze	-635	314	-949
12 - Accantonamenti per rischi	776	1.021	-245
13 - Altri accantonamenti	3.650	4.500	-850
14 - Oneri diversi di gestione	3.919	4.244	-325
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	166.555	169.592	-3.037
DIFF.TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	1.030	1.913	-883
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15 - Proventi da partecipazioni			
d - Proventi diversi dai precedenti da:			
d1 - imprese controllate	0	0	0
16 - Altri proventi finanziari	131	42	89
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	131	42	89
a - Imprese controllanti	0	0	0
b - Imprese collegate	0	0	0
c - Enti pubblici di riferimento	0	0	0
17 - Altri oneri finanziari	-824	-1.101	277
TOTALE ONERI FINANZIARI	-824	-1.101	277
TOTALE PROVENTI E ONERI FIN	-693	-1.059	366
D - RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
18 - Rivalutazioni:	0	0	0
19 - Svalutazioni	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	337	854	-517
IMPOSTE SUL REDDITO - IRES	-292	-153	-139
IMPOSTE SUL REDDITO - IRAP	363	-654	1.017
RISULTATO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	408	47	361
RISULTATO DI TERZI	11	3	8
RISULTATO D'ESERCIZIO	397	44	353

CONSOLIDATO AMIU spa - CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattroerre spa	rett. ed elim.	2020
A - VALORE DELLA PRODUZIONE									
1 - Ricavi									
a) Delle vendite e delle prestazioni									
a1 - Ricavi per prest. Comune di Genova	128.299	0	0	0	0	0	0	0	128.299
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	4.480	0	0	2	0	0	0	0	4.482
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	14.907	0	0	0	0	0	0	-715	14.192
a3 - Ricavi per prestazioni diverse	7.461	6.232	13	3.051	0	0	0	-4.784	11.973
a4 - Ricavi per vendite	110	0	0	59	0	0	0	-152	17
a6 - Ricavi per Biogas	1.491	0	0	0	0	0	0	0	1.491
a5 - Ricavi per prestazioni in regime convenzionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.748	6.232	13	3.112	0	0	0	-5.651	160.454
3 - Variazioni dei lavori in corso	0	0	0	25	0	0	0	-22	3
4 - Incrementi per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5 - Altri ricavi e proventi									
a1 - proventi e ricavi diversi	643	14	69	1.046	0	0	0	-1.022	750
a2 - rimborsi e recuperi diversi	5.203	125	0	2	0	0	0	-85	5.245
c - contributi in conto esercizio	363	120	0	20	0	0	0	0	503
d - contributi in conto capitale	629	0	0	1	0	0	0	0	630
Totale punto A - 5	6.838	259	69	1.069	0	0	0	-1.107	7.128
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	163.586	6.491	82	4.206	0	0	0	-6.780	167.585
B - COSTI DELLA PRODUZIONE									
6 - Per materie prime, ecc.	6.792	158	0	284	0	0	0	-62	7.172
7 - Per servizi	65.174	1.902	102	959	0	0	0	-6.477	61.660
8 - Per il godimento di beni di terzi	4.776	89	0	306	0	0	0	-606	4.565
9 - Per il personale									
a - salari e stipendi	49.481	2.446	5	1.694	0	0	0	0	53.626
b - oneri sociali	17.093	816	2	575	0	0	0	0	18.486
c - trattamento di fine rapporto	3.948	150	0	137	0	0	0	0	4.235
d - trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
e - altri costi	15	0	0	4	0	0	0	0	19
Totale punto B - 9	70.537	3.412	7	2.410	0	0	0	0	76.366
10 - Ammortamenti e svalutazioni									
a - ammortamento immateriali	247	3	0	0	0	0	0	0	250
b - ammortamento materiali	7.933	264	0	0	0	0	0	535	8.732
c - altre svalutaz.immobilitazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d - svalutazione crediti	0	69	31	0	0	0	0	0	100
Totale punto B - 10	8.180	336	31	0	0	0	0	535	9.082
11 - Variazioni delle rimanenze	-711	0	0	76	0	0	0	0	-635
12 - Accantonamenti per rischi	705	0	0	71	0	0	0	0	776
13 - Altri accantonamenti	3.650	0	0	0	0	0	0	0	3.650
14 - Oneri diversi di gestione	3.767	93	28	36	0	0	0	-5	3.919
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	162.870	5.990	168	4.142	0	0	0	-6.615	166.555
DIFF.TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	716	501	-86	64	0	0	0	-165	1.030
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
15 - Proventi da partecipazioni									
d - Proventi diversi dai precedenti da:									
d1 - imprese controllate	112	0	0	0	0	0	0	-112	0
16 - Altri proventi finanziari	131	0	0	0	0	0	0	0	131
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	243	0	0	0	0	0	0	-112	131
a - Imprese controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b - Imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c - Enti pubblici di riferimento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17 - Altri oneri finanziari	-793	-25	0	-16	0	0	0	10	-824
TOTALE ONERI FINANZIARI	-793	-25	0	-16	0	0	0	10	-824
TOTALE PROVENTI E ONERI FIN	-550	-25	0	-16	0	0	0	-102	-693
D - RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE									
18 - Rivalutazioni:	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19 - Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	166	476	-86	48	0	0	0	-267	337
IMPOSTE SUL REDDITO - IRES	-131	-105	0	-35	0	0	0	-21	-292
IMPOSTE SUL REDDITO - IRAP	400	-28	0	-6	0	0	0	-3	363
RISULTATO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	435	343	-86	7	0	0	0	-291	408
RISULTATO DI TERZI		168	-42				0	-115	11
RISULTATO D'ESERCIZIO	435	175	-44	7	0	0	0	-176	397

Rendiconto Finanziario

(Euro/1000)	2.020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	408	47
Imposte sul reddito di competenza	664	807
Interessi passivi (+) / attivi (-) di competenza	693	1.143
Proventi da Ponte Morandi	-	3.853
Plusvalenze (-) / Minusvalenze (+) per cessione attività	-	-
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	379	- 1.856
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	-	-
Accantonamenti ai fondi	4.426	9.718
Accantonamento TFR	4.235	3.611
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.982	9.688
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	61
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	98	38
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	17.924	21.260
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>	-	-
Decr.to (+) / incr.to (-) delle rimanenze	639	321
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs clienti	731	276
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs collegate	241	781
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllanti	9.758	67.809
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	185	1.024
Decr.to (+) / incr.to (-) Altri crediti (triburari, vs personale ecc)	759	16.320
Incr.to (+) / decr.to (-) dei Acconti	-	-
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti altri finanziatori	5.517	-
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs fornitori	312	2.456
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllanti	-	26.439
Decr.to (-) / incr.to (+) dei debiti vs collegate	4	13
Decr.to (+) / incr.to (-) dei debiti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	552	1.092
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs Altri (triburari, vs personale ecc)	1.221	5.682
Decr.to (+) / incr.to (-) ratei e risconti attivi	1.166	931
Incr.to (+) / decr.to (-) ratei e risconti passivi	584	913
Variazione fondi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto:	-	-
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	2.788	48.685
<i>Altre rettifiche</i>	-	-
Interessi incassati (+) /pagati (-)	-	1.101
Imposte sul reddito pagate (-)	-	-
Rimborsi da Ponte Morandi	-	3.853
Utilizzo TFR	5.844	2.103
Utilizzo dei fondi	12.613	13.284
4. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE	2.788	48.685
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	2.788	48.685
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Investimenti (-)	1.199	604
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-
Investimenti (-)	12.896	9.326
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Investimenti (-)	-	8
Disinvestimenti	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	5.113	189
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche e altri finanziatori	14.567	14.600
Accensione finanziamenti	7.500	-
Accensione leasing	-	-
Cessione factor	-	15.000
Rimborso anticipo Comune di Genova	-	-
Rimborso finanziamenti leasing	-	-
Rimborso finanziamenti bancari (-)	2.087	1.218
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C.)	9.154	30.818
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	17.055	17.678
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	22.972	5.293
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	5.917	22.972

Nota Integrativa

Area di Consolidamento

Il presente Bilancio consolidato è redatto dalla controllante AMIU Genova spa e consolida con il metodo integrale le seguenti società controllate:

Descrizione	Quota detenuta	Capitale sociale	Valore 2020
AMIU Bonifiche spa Via D'Annunzio 27 - Ge	100%	333.000	333.000
Ecolegno Genova srl in liquidazione Via N. Lorenzi 25 - Ge	51%	26.340	26.340
GE.AM Gestioni Ambientali spa Via D'Annunzio 27 - Ge	51%	263.416	263.416
TOTALE CONTROLLATE		622.756	622.756

Il gruppo si avvale della possibilità di redigere il Bilancio in migliaia di euro.

Per le società incluse nel Bilancio consolidato la data di chiusura dell'esercizio sociale è il 31 Dicembre di ogni anno.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C. Integrati dei principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità e ove mancanti da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.lgs. 14/01/03 n. 6.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- ⇒ Stato Patrimoniale;
- ⇒ Conto Economico;
- ⇒ Rendiconto Finanziario;
- ⇒ Nota Integrativa.
- ⇒ Ed è correlata della relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili previsti dall'Organismo Italiano Contabilità.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Come già citato nella Relazione sulla gestione in linea generale la Società è titolata a recuperare i costi sostenuti, ove rispettino predeterminati requisiti, nell'esercizio successivo attraverso gli incassi dei corrispettivi pagati dal Comune di Genova che a sua volta riaddebita tali oneri agli utenti finali attraverso la Tari.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 127/91.

Criteri di valutazione

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del relativo contratto di affitto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e al valore di conferimento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. Con riferimento al credito verso controllante è applicabile quanto previsto dalla delibera N. 57 del 2017 del Comune di Genova.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica. Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci del conto economico a cui si riferiscono, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, come previsto dall'OIC 19.

Con riferimento ai fondi relativi alle discariche:

- ⇒ Gli accantonamenti annui che saranno nel tempo iscritti al fondo recupero ambientale sono rapportati ai quantitativi complessivi smaltiti rispetto alla capacità totale della discarica, tenendo anche conto delle eventuali verifiche e stime effettuate dalle Autorità competenti.
- ⇒ Non è stato considerato nelle stime del fondo il fattore temporale vista la difficoltà nella determinazione delle tempistiche relative agli esborsi finanziari futuri.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

IMPOSTE DIFFERITE

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: un apposito prospetto contenente: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate,

specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

IMPEGNI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con quanto richiesto dall'art. 2424 punto 22 quater si segnala che:

- ⇒ Chiusura del finanziamento BNL
- ⇒ Incasso della prima rata del finanziamento per investimenti legati al contratto di servizio;
- ⇒ Approvazione del PEF di Genova da parte di ARERA;
- ⇒ Rilasciato dell'autorizzazione integrata ambientale per la gestione ed esercizio del TMB

Chiusura finanziamento BNL

In data 15 gennaio 2021, Amiu Genova ha pagato l'ultima rata relativa al finanziamento pluriennale stipulato con BNL. Questo è avvenuto in via anticipata, sulla base delle richieste ricevute per l'erogazione del nuovo finanziamento descritto nel capito successivo.

Erogazione Finanziamento

La società ha presentato una lettera di invito pubblicato il primo settembre, in forma di gara informale, per una concessione di liquidità da erogare in 4 quote di finanziamento annuali con la previsione di rimborso in 14 anni per un valore complessivo di 54 milioni di euro. Il contratto è stato stipulato in data 21 dicembre 2020 con Intesa San Paolo e Unicredit in qualità di Bookrunners e Mandated Lead Arrangers, e con Banco BPM, Intesa e Unicredit in qualità di banche finanziatrici iniziali.

Lo scopo del finanziamento è garantire la solvibilità finanziaria degli investimenti previsti nel piano industriale, di cui si riporta un dettaglio sottostante:

Previsione 2021			2022	2023	2024	Piano investimento complessivo	
Descrizione investimenti previsti	Genovesato	Genova	Genova	Genova	Genova	Totale	
Progetto RD	Acquisto Automezzi Tradizionale	7.455.522	3.638.680	1.372.000	1.274.000	1.519.000	15.259.202
	Acquisto Automezzi bilaterale		5.233.426	5.738.634	5.486.030	6.839.722	23.297.811
	Acquisto Contenitori tradizionali (<1.110 Lt)	982.462	344.400	409.800	415.200	542.400	2.694.262
	Acquisto Contenitori Bilaterale		4.595.793	5.476.035	5.541.469	7.248.854	22.862.151
	Rottura carico (scarrabili)		112.320	112.320	112.320	168.480	505.440
	HW/SW		246.053	284.066	246.122	362.054	1.138.295
Igiene del suolo	Acquisto spazzatrici		5.400.000				5.400.000
Servizio EcoVan	Mezzi per EcoVan		750.000				750.000
Mezzi di logistica/rotture carico	Ganci		1.500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	4.500.000
Attrezzature	Attrezzature varie	91.130					91.130
Discarica	Scarpino		1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	4.000.000
Sist. Informativi	HW/SW		200.000	200.000	200.000	200.000	800.000
Patrim. Immobiliare	Migliorie su siti di logistica		2.755.000	4.245.000			7.000.000
	Migliorie su Unità territoriali		1.000.000	1.000.000	1.000.000		3.000.000
	Terreni e fabbricati	290.000					290.000
Totale	8.819.114	26.775.672	20.837.855	16.275.141	18.880.510	91.588.292	

La prima quota è pari a euro 28 milioni, la seconda pari a euro 14 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2022, la terza pari a 7 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2023 e l'ultima pari a euro 5 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2024.

Si sottolinea che quota parte degli investimenti è finanziato parzialmente con risultati di cassa positivi.

Approvazione del Piano Economico Finanziario Genova

La procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario è definita nell'art. 6 della deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA. Con tale disposizione l'Autorità prevede il seguente percorso:

- ⇒ il soggetto gestore predispose il Piano Economico Finanziario (PEF) annuale "grezzo", redatto secondo quanto previsto dal MTR (Allegato A alla deliberazione 443/2019), e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione.
- ⇒ l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione del PEF (che consiste nella verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni contenute), assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'ARERA il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti, entro 30 giorni dall'assunzione delle determinazioni;
- ⇒ l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o proporre modifiche;
- ⇒ fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di validazione;
- ⇒ nelle more dell'approvazione del PEF da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

Nel modello di governo delineato per la Liguria dalla Legge regionale n. 1/2014, L'ente territorialmente competente coinciderà a regime con Città Metropolitana e Province, con opportuno effetto condizionante circa scelte strategiche coerenti il modello organizzativo ed agli obiettivi individuati dalla pianificazione settoriale d'area omogenea provinciale o metropolitana.

Tuttavia, alla luce della complessità della materia, della non conclusa fase di transizione dalla dimensione comunale a quella d'ambito e delle tempistiche molto ristrette, il Comitato d'Ambito per il ciclo dei rifiuti, mediante Deliberazione n. 12 del 17/2 u.s ha attribuito per quanto riguarda l'anno 2020, I funzioni assegnate all'Ente territorialmente competente dall'art. 6 della Deliberazione n. 443/2'19 di ARERA ai Comuni affidanti, nella fattispecie dell'affidamento in esame al Comune di Genova.

Tale impostazione è stata condivisa con ARERA nell'incontro del 19 febbraio 2020, e dove non sono stati sollevati elementi ostativi all'individuazione in via transitoria dei Comuni affidatari in tale ruolo.

Le procedure di validazione scelte dal Comune di Genova consistono nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico

finanziario. La completezza delle entrate tariffarie è garantita dalla quadratura contabile con il bilancio d'esercizio. Nella documentazione allegata al piano del gestore.

In data 18 maggio 2021, ARERA ha pubblicato la determina 204/21/rif dove in seguito al procedimento di verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF dal Comune di Genova, in qualità di Ente Territorialmente competente, approva il piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti.

Rilasciato dell'autorizzazione integrata ambientale per la gestione ed esercizio del TMB

In data 13/01/2021, con Atto n. 43/2021, la Città Metropolitana di Genova ha rilasciato a Ri.Ma l'autorizzazione integrata ambientale, , parte ii, titolo iibis, per la gestione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico biologico presso il polo impiantistico di Monte Scarpino

Il CDA di AMIU Genova S.p.A. in data 25/11/2020 ha autorizzato la modifica (non sostanziale) della Concessione in regime di project financing di un impianto di trattamento meccanico-biologico del rifiuto residuo urbano con produzione di CSS, da realizzarsi in località Scarpino, ai sensi dell'art. 175 comma 1 lettera b) e comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante affidamento al Concessionario dei lavori supplementari di realizzazione delle opere di sostegno di cui al progetto esecutivo P4int – opere di sostegno, per un importo complessivo stimato da Computo Metrico Estimativo pari ad Euro 2.072.058,57 (di cui Euro 2.031.429,97 di importo delle opere e Euro 40.628,60 per oneri della sicurezza), scontato da parte del Concessionario a Euro 2.011,116 (di cui Euro 1.970.487,07 di importo delle opere e Euro 40.628,60 per oneri della sicurezza).

Con lo stesso provvedimento sono stati approvati anche la bozza di Atto Aggiuntivo al Contratto di Concessione, il relativo nuovo Piano Economico Finanziario riequilibrato e il cronoprogramma aggiornato.

Pianificazione interventi TMB Scarpino

Amiu Genova Spa

		Inizio progetto:																				
		01/01/2021		gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22
ATTIVITÀ	INIZIO	FINE																				
Attività amministrativa e d'ingegneria	01-lug-20	30-mar-21																				
Attività di riprofilatura e opere propedeutiche	01-set-20	28-feb-21																				
Attività preliminari alla realizzazione del TMB	01-gen-21	28-feb-21																				
Realizzazione opere	01-feb-21	28-feb-22																				
Collaudo tecnico-amministrativo	01-mar-22	01-lug-22																				

Sottoscrizione della nuova convenzione con Asjia Ambiente

Nel mese di aprile 2021 è stata sottoscritta la convenzione con il cliente Asjia che è necessaria a riequilibrare i rapporti economici tra le parti, modificando la convenzione n. 90 datata 22 marzo 2005. In particolare è stata confermata la concessione dell'impianto di monitoraggio e recupero del biogas impiantato nella discarica di Monte Scarpino, sul quale verranno fatti lavori di ampliamento e sviluppo.

E' stato prolungata la durata della originaria convenzione spostando il termine al 31 dicembre 2034.

Nell'accordo tra le parti è stato riconosciuto il credito vantato da AMIU nei confronti della controparte, tale credito sarà rimborsato ad AMIU in 14 rate prive di interessi o rivalutazione del credito. Viene tra le parti

concordato un piano economico finanziario aggiornato con orizzonte temporale 2005 – 2034, asseverato ai sensi dell'art. 183 comma 9 D.lgs. 50/2016.

Evoluzione prevedibile della gestione alla luce dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività caratteristica dell'esercizio 2021 sarà dedicata alle seguenti principali direttive:

- ⇒ Sviluppo della raccolta differenziata
- ⇒ Miglioramento della qualità e della produttività del servizio
- ⇒ Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino

Sviluppo della raccolta differenziata

Principale target del 2021 risulta essere il raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata per tutti i comuni del bacino del genovesato. Ad oggi la situazione relativamente ai risultati di % RD risulta la seguente:

Comuni prossimi all'obiettivo	Comune	Precedente gestore	% RD attuale ⁶	% RD obiettivo	Anno raggiungimento obiettivo
Area Costiera	Arenzano	ARAL in House	62,85%	70,00%	2021
	Cogoleto	SATER SpA	72,93%	75,00%	2021
Area Valle Stura, Orba e Leira	Unione Comuni SOL	Amiu Genova SpA	58,42%	71,00%	2021
Area ValPolcevera	Campomorone	Amiu Genova SpA	68,88%	70,00%	2021
	Ceranesi	Amiu Genova SpA	67,49%	70,00%	2021
	Mignanego	Amiu Genova SpA	63,55%	70,00%	2021
	Sant'Olcese	Amiu Genova SpA	61,06%	70,00%	2021
	Serra Ricco'	Amiu Genova SpA	69,79%	70,00%	2021
Area Valle Scrivia	Busalla	Amiu Genova SpA	73,91%	75,00%	2021

Arenzano, Sant'Olcese, Mignanego e l'Unione dei comuni delle Valli Stura, Orba e Leira, nonostante nel 2019 non abbiano raggiunto l'obiettivo, stanno dimostrando oggi di poter raggiungere il target entro l'anno, nonostante le difficoltà operative e gestionali derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19.

⁶ Dato ultimo disponibile: RD 2019

Sfidante è invece l'impegno nello svolgimento del servizio nei seguenti bacini:

Comuni sotto obiettivo	Comune	Attuale Gestore	% RD attuale ⁷	% RD obiettivo	Anno raggiungimento obiettivo
Area Genova	Genova	Amiu Genova SpA	35,41%	>65,00%	2024
	Davagna	Amiu Genova SpA	32,94%	70,00%	2022
Area Valle Scrivia	Casella	Scrivia Ambiente	31,47%	70,00%	2022
	Crocefieschi	Scrivia Ambiente	33,44%	70,00%	2022
	Isola del Cantone	Scrivia Ambiente	28,32%	70,00%	2022
	Montoggio	Scrivia Ambiente	23,85%	70,00%	2022
	Ronco Scrivia	Scrivia Ambiente	37,37%	70,00%	2022
	Savignone	Scrivia Ambiente	27,33%	70,00%	2022
	Valbrevenna	Scrivia Ambiente	33,67%	70,00%	2022
	Vobbia	Scrivia Ambiente	26,41%	70,00%	2022
Area Val Trebbia	Fascia	Ricupoil Srl	59,05%	70,00%	2022
	Fontanigorda	AFR Ecologia Srl	45,37%	70,00%	2022
	Gorreto	Gardella Srl	33,69%	70,00%	2022
	Montebruno	Gardella Srl	35,42%	70,00%	2022
	Propata	Gardella Srl	20,70%	70,00%	2022
	Rondanina	Gardella Srl	29,75%	70,00%	2022
	Rovegno	Gardella Srl	37,32%	70,00%	2022
	Torriglia	Scrivia Ambiente	26,99%	70,00%	2022

A partire da giugno 2020, si sono avviati i processi di affidamento degli investimenti al fine di partire con il progetto stabilito dal primo gennaio 2021.

Per un maggior dettaglio si rimanda al capitolo specifico della presente relazione.

Miglioramento della qualità degli standard del servizio

AMIU Genova, nel progetto presentato alla città metropolitana per l'affidamento del nuovo contratto di servizio, ha definito un'organizzazione, non solo mirata al raggiungimento dei livelli target di RD, ma bensì anche alla qualità degli standard di servizio. La struttura tecnica di pianificazione ha disegnato nuovi percorsi per i Comuni di cui AMIU non era attualmente gestore e ha ripensato i percorsi e turni di lavoro al fine di migliorare efficienza ed efficacia delle prestazioni per i territori a oggi già serviti.

⁷ Dato ultimo disponibile: RD 2019

La crescita dell'ambito di competenza di AMIU ha un impatto positivo non solo in termini di ricavi e margini, ma anche per l'incremento del numero di lavoratrici e lavoratori a tutti i livelli.

La struttura operativa si integrerà del personale ad oggi impegnato sul territorio e negli organici di altre aziende in house o in appalto. Le strutture operative di terzi diventeranno forza lavoro di AMIU, consolidando sempre di più la capacità operativa. Obiettivo strategico risulta essere l'incentivazione della movimentazione interna delle persone attraverso meccanismi di selezione che garantiscano la valorizzazione delle professionalità interne all'azienda. Tenendo in considerazione anche l'opzione per chi ne volesse aderire all'incremento dell'orario di lavoro per il personale part time.

Fattore chiave del successo è la prosecuzione di progetti di miglioramento delle prestazioni e del benessere fisico dei lavoratori con vantaggio sulla produttività.

Le strutture centrali dovranno essere in grado di gestire una maggiore complessità: la struttura amministrativa e di controllo di gestione sarà impegnata a gestire 31 piani economico finanziari, la struttura approvvigionamenti dovrà gestire gare per acquisti

Con le nuove prospettive industriali: nuovi cantieri, nuovi impianti, nuovi territori, si rafforza il valore delle persone quale fattore critico di successo in un modello aziendale orientato alla qualità e alla crescita. L'individuazione di presidi fisici localizzati nei 31 comuni, rappresenta un impegno per essere vicini alle comunità locali ed essere un partner proattivo a servizio del territorio.

Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino

La Discarica di Scarpino 3 ha una capacità autorizzata di 1.319.000 t per 10 anni di esercizio.

La discarica di Scarpino 3 rappresenta un punto di riferimento per la chiusura del ciclo di smaltimento non solo per i comuni del perimetro della città metropolitana ma per l'intero sistema regionale, potendo costituire il punto di riferimento per gli impianti di trattamento di tutta la regione.

Relativamente alla realizzazione del nuovo invaso, nel 2020 si concluderanno le opere relative al lotto P1A.2.B.

Allo scopo, si concluderanno, inoltre, i lavori di realizzazione di microdreni per il drenaggio del percolato sul versante est (appalto Bettineschi), quali opere propedeutiche proprio alla realizzazione del progetto P1 (nuovo invaso S3).

L'impianto per il trattamento meccanico biologico del rifiuto urbano indifferenziato, costituisce un asset indispensabile per l'intero polo impiantistico. In coerenza con la programmazione regionale, è evidente la necessità di realizzare un impianto tecnologicamente evoluto direttamente nel sito di scarpino per garantire autosufficienza alla città di Genova. Nell'anno 2020 inizierà quindi la procedura autorizzativa relativa all'impianto TMB da realizzarsi sul sito della discarica di Scarpino, con la presentazione da parte di Ri.Ma dell'istanza presso gli enti competenti.

Relativamente al trattamento del percolato nell'impianto si SIMAM 2, si segnala che sono concluse le opere civili relative al nuovo assetto impiantistico.

Continuità aziendale

I risultati conseguiti dalla Società nel corso del 2020 hanno permesso di consolidare i presupposti di continuità aziendale di AMIU Genova SpA, rafforzandone i relativi profili finanziari e patrimoniali.

La Società ritiene perseguita la continuità aziendale sulla base dei seguenti principali aspetti:

- ⇒ Affidamento del contratto di servizio di durata quindicennale: con delibera N.19/2020 del 03 giugno 2020 la Città Metropolitana ha individuato AMIU Genova SpA come gestore *in-house* del servizio. Ai fini dell'affidamento è stata fatta una valutazione dell'efficienza e dell'economicità nell'erogazione dei servizi attraverso la proiezione per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi, dei ricavi, degli investimenti e delle relative fonti di finanziamento, nonché, specificatamente nel caso dell'*in house*, dell'assetto economico-patrimoniale e della dimensione di equity e debito.
- ⇒ La sostenibilità tecnica ed economico, finanziaria del piano industriale predisposto dalla Società, presentato in fase di richiesta di nuovo affidamento per il periodo 2021-2035; per l'intera durata dell'affidamento, si è dimostrata la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria, nonché la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. La costruzione tecnica, la correttezza del modello applicato e la coerenza interna del piano sono state verificate dalla Società Deloitte&Touche S.p.a. in sede di asseverazione, l'analisi tecnica e le valutazioni in merito alla congruità degli input di natura economica finanziaria legati alla tipologia di servizio affidato che stanno alla base del piano e della sua evoluzione è stata svolta da ANEA Ambiente in sede di verifica dell'economicità del servizio sulla base dell'art. 34. Da tale documento non emergono situazioni di squilibrio finanziario, primari istituti di credito hanno confermato la loro disponibilità a finanziare la Società attraverso diverse forme di finanziamento; che si sono concretizzate nella stipula del contratto di finanziamento con data dicembre 2020 per un importo complessivo di 54 milioni di euro.
- ⇒ Il raggiungimento dell'autonomia territoriale nel ciclo dei rifiuti. Come riportato nell'atto n. 1186/2018 emesso dalla Città Metropolitana di Genova, nel corso del 2018 è stata autorizzata la riapertura della discarica di Scarpino, essenziale asset nella definizione della strategia futura della Società. Successivamente in regime di Project Financing è stata autorizzata la realizzazione di un impianto di trattamento meccanico-biologico del rifiuto residuo urbano, con produzione di css, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del Codice degli Appalti Pubblici. Nel 2019 si è definita la strategia impiantistica della discarica che garantirà alla Società l'autonomia dagli impianti terzi fuori Provincia;
- ⇒ Introduzione del settore ambientale in un mercato regolato: In seguito alla definizione del MTR ARERA, il gestore ha diritto al corrispettivo secondo una regolamentazione trasparente e puntuale, soggetto ad una validazione da parte di un ente con i requisiti di terziarietà rispetto al percettore delle tariffe. Questo metodo garantisce al gestore la totale remunerazione dei costi efficienti sostenuti in maniera tempestiva, e una certezza del corrispettivo riconosciuta anche nel settore bancario.
- ⇒ Il piano finanziario, con il quale la controllante della Società si è impegnata a pagare ad AMIU in 10 anni i crediti relativi ai costi per la chiusura e la post gestione della discarica di Scarpino 1 e 2 e il credito legato all'emergenza rifiuti, ora terminata grazie alla riapertura della discarica di Scarpino 3. Il piano TARI 2020 conferma gli estremi di tale piano finanziario, comprendendo la corrispondente rata del piano finanziario.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attività

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta comprende le spese di carattere pluriennale.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati i costi per interventi di manutenzione straordinaria su immobili non di proprietà (immobili in affitto) e acquisti di software legati alle nuove esigenze organizzative.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	8.269	410	174	21	0	8.874
Ammortamenti esercizi precedenti	-7.369	-400	-174	-21	0	-7.964
VALORE NETTO INIZIO ESERCIZIO	900	10	0	0	0	910
Acquisizioni dell'esercizio	929	1	0	328	0	1.258
Cessioni dell'esercizio	-84	0	0	0	0	-84
Riclassifiche	24	0	0	0	0	24
Ammortamenti dell'esercizio	-247	-2	0	0	0	-249
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	1.522	9	0	328	0	1.859

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento. I contratti di leasing sono contabilizzati col metodo finanziario e nella colonna rettifiche sono rilevate le variazioni necessarie ad applicare tale metodo nel presente bilancio consolidato. Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 13.863 mila euro.

Le aliquote di ammortamento sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni secondo la seguente tabella allegata.

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi per la sola Capogruppo sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

I cespiti relativi alla discarica di Scarpino sono ammortizzati in linea con la vita utile prevista per Scarpino 3.

Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalla società. Nel caso specifico sui beni di nuova acquisizione si è effettuato l'ammortamento nella misura del 50% dell'aliquota di legge e corrispondente al reale ammortamento del bene.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depurazione di acque, fiumi ecc.	15
Impianti	6,7
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

B II 1 - Terreni e fabbricati	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	63.790	0	0	163	0	63.953
Ammortamenti esercizi precedenti	-24.926	0	0	-139	0	-25.065
Riclassifiche	0	0	0	0	-20	-20
Valore netto ad inizio esercizio	38.864	0	0	24	-20	38.868
Acquisizioni dell'esercizio	8.080	0	0	64	0	8.144
Variazioni in diminuzione	-84	0	0	0	-10	-94
Valore lordo a fine esercizio	46.860	0	0	88	-30	46.918
Variazioni del Fondo Ammortamento	35	0	0	0	0	35
Ammortamenti dell'esercizio	-1.988	0	0	0	0	-1.988
Valore netto a fine esercizio	44.907	0	0	88	-30	44.965

B II 2 - Impianti e macchinari	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	74.078	400	0	64	0	74.542
Ammortamenti esercizi precedenti	-53.310	-256	0	-60	0	-53.626
Riclassifiche	0	0	0	0	-385	-385
Valore netto ad inizio esercizio	20.768	144	0	4	-385	20.531
Acquisizioni dell'esercizio	344	50	0	0	0	394
Variazioni in diminuzione	-192	-97	0	0	0	-289
Capitalizzazioni e riclassifiche	471	0	0	0	0	471
Valore lordo a fine esercizio	21.391	97	0	4	-385	21.107
Variazioni del Fondo Ammortamento	191	90	0	0	0	281
Ammortamenti dell'esercizio	-3.533	-36	0	0	0	-3.569
Valore netto a fine esercizio	18.049	151	0	4	-385	17.819

B II 3 - Attrezzature Industriali e commerciali	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	4.492	15	107	71	0	4.685
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.393	-7	-79	-66	0	-4.545
Valore netto ad inizio esercizio	99	8	28	5	0	140
Acquisizioni dell'esercizio	330	36	0	4	0	370
Variazioni in diminuzione	-58	-2	-33	0	0	-93
Valore lordo a fine esercizio	371	42	-5	9	0	417
Variazioni del Fondo Ammortamento	58	2	19	0	0	79
Ammortamenti dell'esercizio	-61	-3	0	0	0	-64
Valore netto a fine esercizio	368	41	14	9	0	432

B II 4 - Altri beni	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	68.969	1.291	846	2.504	0	73.610
Ammortamenti esercizi precedenti	-62.350	-660	-632	-2.146	0	-65.788
Riclassifiche	0	0	-61	0	1.113	1.052
Valore netto ad inizio esercizio	6.619	631	153	358	1.113	8.874
Acquisizioni dell'esercizio	1.129	161	0	55	0	1.345
Variazioni in diminuzione	-4.552	-49	-765	-424	-535	-6.325
Capitalizzazioni e riclassifiche	0	0	61	0	0	61
Valore lordo a fine esercizio	3.196	743	-551	-11	578	3.955
Variazioni del Fondo Ammortamento	4.540	49	565	414	0	5.568
Ammortamenti dell'esercizio	-2.345	-224	0	0	0	-2.569
Valore netto a fine esercizio	5.391	568	14	403	578	6.954

B II 54 - Immobilizzazioni in corso	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	828	0	0	0	0	828
Acquisizioni dell'esercizio	3.064	0	0	0	0	3.064
Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	-162	-162
Capitalizzazioni e riclassifiche	-495	0	0	0	0	-495
Valore a fine esercizio	3.397	0	0	0	-162	3.235

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al patrimonio netto reale delle società.

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2019	Valore 2018	variazioni	Patrimonio netto 2020	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
S.A.TER spa Via Rati 66 - Cogoletto GE	49%	295	295	-	683	335	-140
VEGA srl Via Roma 25 - Busalla Ge	35%	4	4	-	0	0	0
TOTALE COLLEGATE		299	299	0	683	335	-140

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2019	Valore 2018	variazioni	Patrimonio netto 2020	Quota di Patrimonio Netto
Sviluppo Genova spa	2,5%	105	105	-	4.543	114
TOT. IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI		105	105	0	4.543	114

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2019	Valore 2018	variazioni	Patrimonio netto 2018	Quota di Patrimonio Netto
ARAL spa	2%	8	0	8		0
Consorzio T.I.C.A.S.S.	3,13%	4	4	-	305	10
TOTALE ALTRE IMPRESE		12	4	8	305	10

C) *ATTIVO CIRCOLANTE*

C I- RIMANENZE

Il valore delle rimanenze è dettagliato nel prospetto seguente ed è relativo ad Amiu Genova S.p.A. per un valore di 2.102 mila euro.

C I - RIMANENZE	2020	2019	VARIAZIONI
Vestiaro	349	159	190
Segnaletica antinfortunistica	143	83	60
Ricambi automezzi e pneumatici	956	926	30
Carburanti e lubrificanti	82	73	9
Farmaci per la vendita	0	0	0
Scope ed altro materiali per la pulizia	531	376	155
Cancelleria e stampati	47	41	6
Altri materiali di consumo	786	622	164
Fondo Svalutazione Scorte (a deduzione)	792	792	0
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2.102	1.488	614

C I - RIMANENZE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2020
Vestiaro	322	0	0	27	0	349
Segnaletica antinfortunistica	87	0	0	56	0	143
Ricambi automezzi e pneumatici	954	0	0	2	0	956
Carburanti e lubrificanti	77	0	0	5	0	82
Farmaci per la vendita	0	0	0	0	0	0
Scope ed altro materiali per la pulizia	516	0	0	15	0	531
Cancelleria e stampati	43	0	0	4	0	47
Altri materiali di consumo	774	0	0	34	-22	786
Fondo Svalutazione Scorte (a deduzione)	792	0	0	0	0	792
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1.981	0	0	143	-22	2.102

C II - CREDITI

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 12.164 mila euro.

C II 1 – CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	2020	2019	VARIAZIONI
Crediti per Tariffa di Igiene ambientale	17.421	17.573	-152
Altri crediti verso clienti	14.204	15.380	-1.176
Crediti scadenti oltre l'anno	3.017	886	2.131
Fondo Svalutazione Crediti (a deduzione)	22.478	22.406	72
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	12.164	11.433	731

I crediti scadenti oltre i 5 anni ammontano a 1.802 mila euro .

Dall'analisi effettuata al 31.12.2020, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, i Fondi Svalutazione Crediti risultano ragionevoli rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Questa voce (215 mila euro) è costituita da crediti verso S.A.TER spa e verso Vega Scrl.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti (129.059 mila euro) verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu, il credito relativo ai costi per la chiusura e la post gestione della Discarica di Scarpino 1 e Scarpino 2 e il credito per l'emergenza rifiuti. Il credito verso il Comune di Genova relativo ai costi della chiusura, della post gestione della Discarica di Scarpino e dell'emergenza rifiuti è incluso nei crediti scadenti oltre l'anno suddiviso sulla base del piano di rientro del credito formalizzato dal Comune di Genova con delibera di CC 57/2017.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso le società sottoposte al controllo del Comune di Genova.

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante.

C II 5 BIS - CREDITI TRIBUTARI	2020	2019	VARIAZIONI
Iva a credito	428	1.077	-649
Credito IRES	943	1.037	-94
Credito IRES oltre 12 mesi	94	0	94
Credito IRAP	633	1.092	-459
Ritenute d'acconto su interessi	2	3	-1
Altri Crediti	15	1	14
TOT CREDITI TRIBUTARI	2.115	3.210	-1.095

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate (224 mila euro) sono relative a differenze temporanee deducibili che si manifesteranno nei futuri esercizi.

CREDITI VERSO ALTRI

La voce Depositi Cauzionali rileva le cauzioni relative allo smaltimento rifiuti fuori Genova.

I crediti per contributi si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche, per i centri di conferimento e per la nuova strada di Scarpino. Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo - a totale disposizione di Amiu - obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione. La voce "Altri crediti" è composta principalmente da crediti verso l'Agenzia delle Dogane per la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione (Legge 24.12.2012 n. 228).

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

C II 5 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI	2020	2019	VARIAZIONI
Depositi cauzionali	2.055	1.455	600
Crediti per personale comandato	116	97	19
Credito per contributi	898	707	191
Crediti per mutui	742	742	0
Altri Crediti	875	1.237	-362
TOT CREDITI VERSO ALTRI	4.686	4.238	448

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2020 per società.

C II 5 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2020
Depositi cauzionali	2.053	1	0	1	0	2.055
Crediti per personale comandato	116	0	0	0	0	116
Credito per contributi	898	0	0	0	0	898
Crediti per mutui	742	0	0	0	0	742
Altri Crediti	802	0	3	31	39	875
TOT CREDITI VERSO ALTRI	4.611	1	3	32	39	4.686

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2020 per società.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2020
Banche e C/C postale	4.513	958	410	18	0	5.899
Denaro e valori in cassa	14	2	0	2	0	18
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.527	960	410	20	0	5.917

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2020 è dettagliato nella tabella sottostante.

D - RATE E RISCONTI ATTIVI	2.020	2.019	VARIAZIONI
RISCONTI :			
Spese automezzi	40	61	-21
Telefono	0	0	0
Canoni di manutenzione	2	1	1
Canoni noleggio	1	100	-99
Canoni leasing	0	0	0
Assicurazioni	930	1.070	-140
Polizze fidejussorie	5.021	5.975	-954
Buoni pasto	23	30	-7
Fitti	114	93	21
Licenze	13	0	13
Altre	47	36	11
TOTALE	6.191	7.357	-1.166

Patrimonio Netto e Passività

A) PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO

A I - Il Capitale Sociale è pari a € 14.143 mila euro costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Il risultato di esercizio è pari a 397 mila euro

Con riferimento alla riconciliazione del risultato e del Patrimonio Netto della Controllante con quello Consolidato si rinvia al prospetto sottostante.

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI

Capitale e Riserve	1.027 mila euro
Risultato d'Esercizio	11 mila euro

TABELLA DI RICONCILIAZIONE	UTILE	PATRIMONIO NETTO
A.M.I.U. GENOVA SPA	435	17.892
Recepimento società valutate con il metodo del patrimonio netto	0	28
Quota di gruppo nelle società consolidate	264	3.546
Elisione partecipate	0	-623
Eliminazione svalutazione partecipata	0	73
Recepimento IAS 17	69	352
Plusvalenza vendita automezzi	0	-542
Eliminazione fondo rischi contrattuali	0	0
Plusvalenze permanenti da cessione partecipazioni	0	0
Effetto netto elisione distribuzione dividendi infragruppo	-102	0
Ammortamenti su beni da plusvalenze	0	542
Imposte anticipate	-5	256
Imposte differite	-24	-242
Allocazione cespiti	-173	-558
Altre minori	-67	-842
Risultato netto di gruppo	397	19.882
Recepimento risultato società consolidate quota Terzi	11	853
Altre minori		185
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO TOTALE	408	20.920

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO	2019	UTILE 2020	UTILE 2019	ALTRI	2020
Capitale sociale	14.143	0	0	0	14.143
Riserva sovrapprezzo azioni	1.283	0	0	0	1.283
Riserva legale	336	0	18	0	354
Riserva straordinaria	1.296	0	0	0	1.296
Utile a nuovo	3.561	0	-72	0	3.489
Risultato d'esercizio	44	397	-44	0	397
Riserva negativa per azioni proprie	-1.080		0	0	-1.080
NETTO DI GRUPPO	19.583	397	-98	0	19.882
Quota di terzi	1.024	11	3	0	1.038
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	20.607	408	-95	0	20.920

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B 2 - FONDI PER RISCHI ED ONERI – PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

Questa voce (167 mila euro) comprende fiscalità differita relativa al trattamento dei contratti di leasing secondo quanto previsto dalla IAS 17e dalla sospensione degli ammortamenti per l'anno 2020 di Amiu Bonifiche S.p.A..

B 4 - FONDI PER RISCHI ED ONERI – ALTRI FONDI

Questa voce è composta dai Fondi elencati nel prospetto successivo ed è quasi esclusivamente composta da voci di Amiu.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2019	DECREMENTI	INCREMENTI	ALTRE	2020
Fondo accertamento debiti vs. il Personale e Fornitori	1.580	-64	609	-821	1.304
Contenzioso INPDAP	1.451		166		1.617
Oneri post chiusura e man. programmata discariche	102.128	-12.513	2.011	63	91.689
Fondo manutenzione programmata	0	0	1.638	475	2.113
Fondo rischi diversi	2.547			-682	1.865
Fondo recupero ambientale	3.407				3.407
Fondo contratti di servizio	0			150	150
Fondo regolatorio				878	878
Fondo rischi responsabilità solidale	194	-1	2		195
TOTALE FONDI	111.307	-12.578	4.426	63	103.218

Si segnala che il Fondo "Accertamento Debiti verso il Personale" e il "Fondo rischi diversi" sono stati rilevati in relazione alle prescrizioni e ai rischi accertati nel 2020.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post-gestione delle due discariche gestite da AMIU, sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi, in particolare gli importi a fondo erano i seguenti:

⇒ Scarpino 1 e 2 pari a 94.028 mila euro. Tale fondo è stato utilizzato nel 2020 per circa 13 milioni di euro.

⇒ Birra pari a 4.897 mila euro.

Si precisa che per la discarica della Birra, AMIU non dovrà effettuare le attività di post-gestione, che saranno direttamente in carico ai Comuni proprietari della discarica.

Si segnala l'accantonamento di 2.011 mila euro per gli oneri di chiusura e post gestione per il lotto 3 della discarica di Scarpino.

Il fondo recupero ambientale è correlato a specifici rischi collegati alla discarica di Scarpino.

Il fondo manutenzione programmata è stato costituito in relazione al piano di manutenzione aziendale.

I fondi rischi regolatorio e contratti di servizio sono stati rilevanti nell'esercizio a copertura dei futuri oneri a conguaglio e alle probabili incertezze connesse agli affidamento dei servizi regolati di igiene urbana.

I fondi rischi diversi sono a copertura dei potenziali contenziosi della società.

C) *TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO*

Rappresenta l'effettivo debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti a tale titolo al 31.12.2020. Il dettaglio per società è il seguente:

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2020
Trattamento di fine rapporto	18.677	1.159	0	119		19.955

D) DEBITI

D 1 - OBBLIGAZIONI I

La voce rileva l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile al tasso fisso del 3.22% per un importo di euro 7.500 mila finalizzato all'acquisto del complesso immobiliare di via Sardorella 51 rosso.

⇒ entro i 12 mesi € 434.771

⇒ oltre i 12 mesi € 6.449.516

Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 4.565.494

D 3 - DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

La voce ha saldo pari a zero.

D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

Questa voce comprende tutti i mutui a medio termine accesi per finanziare gli investimenti e il debito a breve verso il sistema bancario. La voce è così composta:

⇒ Correnti: 18.113 mila euro di cui: 1.534 mila euro per rate mutui di Amiu scadenti entro 12 mesi, saldi di C/C bancario per 445 mila euro di Amiu e 248 mila euro di Amiu Bonifiche spa. Nel 2018 Amiu Genova Spa ha stipulato un contratto per il finanziamento di 45 milioni di euro con la Banca Nazionale del Lavoro per un anticipo del credito vantato verso il Comune di Genova, oggetto del piano di rientro, la quota corrente ammonta a euro 15.886 mila euro.

⇒ Scadenti oltre l'anno: - 8.711 mila Euro per rate mutui di Amiu; di questi si segnala che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di circa 4.201 mila euro oltre .

Si rileva che esistono garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione degli immobili siti in Via D'annunzio e Via Greto di Cornigliano per un importo di 13.863 mila euro.

D 7 – DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

La voce ha saldo pari a zero.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI

Questa voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi. Tale voce contiene fatture da ricevere per 8.811 mila euro.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2020.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI	2020	2019	VARIAZIONI
Fornitori	12.963	15.325	-2.362
Fatture da Ricevere	8.811	11.361	-2.550
TOT FORNITORI	21.774	26.686	-4.912

D 10 – DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce rappresenta il debito verso Sater Spa per circa 4 mila euro.

D 11 – DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La posta (5.564 mila euro) accoglie i debiti per tributi e canoni, oneri di servizio ed a incassi TIA che gli utenti hanno effettuato ad Amiu, ma che sono di competenza del Comune di Genova. Tali voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito/credito concordate con il Comune di Genova.

D11bis – DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In questa voce vengono evidenziati i debiti verso imprese sottoposte al controllo del Comune di Genova pari 923 mila euro.

D 12 – DEBITI TRIBUTARI

La voce accoglie passività per imposte certe e determinate.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	2020	2019	VARIAZIONI
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.624	1.679	-55
IRPEF Lavoratori autonomi	23	20	3
Debiti v/Erario	10	20	-10
IVA in sospeso	12	12	0
IRAP	89	99	-10
IRES	247	223	24
DEBITI V/ERARIO IMP.DIFFERITE	37	37	0
DEBITI V/ EQUITALIA	0	0	0
IMPOSTA SOSTITUTIVA	0	0	0
TOT DEBITI TRIBUTARI	2.042	2.090	-48

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2020 per società.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2020
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.495	64	0	65	0	1.624
IRPEF Lavoratori autonomi	20	0	3	0	0	23
Debiti v/Erario	0	0	0	0	10	10
IVA in sospeso	12	0	0	0	0	12
IRAP	0	28	0	0	61	89
IRES	0	131	0	0	116	247
DEBITI V/ERARIO IMP.DIFFERITE	0	37	0	0	0	37
DEBITI V/ EQUITALIA	0	0	0	0	0	0
IMPOSTA SOSTITUTIVA	0	0	0	0	0	0
TOT DEBITI TRIBUTARI	1.527	260	3	65	187	2.042

I debiti irpef sono stati pagati nel gennaio 2021.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA ESICUREZZA SOCIALE

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2020, come dettagliato nel prospetto seguente.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	2020	2019	VARIAZIONI
INPS	1.353	1.245	108
INPDAP	2.198	2.409	-211
INAIL	69	1	68
INPDAI	0	0	0
FONCHIM	0	0	0
ONOASI	0	0	0
FASI	1	0	1
FASCHIM	0	0	0
PREVIAMBIENTE	186	191	-5
PREVINDAI	34	33	1
ALTRI	41	38	3
TOT ISTITUTI PREV. E SICUREZZA SOC.	3.882	3.917	-35

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2020 per società.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2020
INPS	1.131	109	0	113	0	1.353
INPDAP	2.162	0	0	36	0	2.198
INAIL	56	13	0	0	0	69
INPDAI	0	0	0	0	0	0
FONCHIM	0	0	0	0	0	0
ONOASI	0	0	0	0	0	0
FASI	0	0	0	1	0	1
FASCHIM	0	0	0	0	0	0
PREVIAMBIENTE	186	0	0	0	0	186
PREVINDAI	29	0	0	5	0	34
ALTRI	8	9	0	24	0	41
TOT ISTITUTI PREV. E SICUREZZA SOC.	3.572	131	0	179	0	3.882

D14 – ALTRI DEBITI

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 14 – ALTRI DEBITI	2020	2019	VARIAZIONI
Debiti vs. Sindacati	42	40	2
Debiti verso il personale	5.806	4.824	982
Debiti vs. Regione Liguria per Ecotassa	291	0	291
Addizionale provinciale	710	781	-71
Altri Debiti	335	266	69
TOT ALTRI DEBITI	7.186	5.911	1.275

La variazione dei debiti verso il personale è dovuta all'aumento dell'organico nell'anno 2020.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2020 per società.

D 14 – ALTRI DEBITI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2020
Debiti vs. Sindacati	41	0	0	1	0	42
Debiti verso il personale	5.385	264	0	157	0	5.806
Debiti vs. Regione Liguria per Ecotassa	291	0	0	0	0	291
Addizionale provinciale	710	0	0	0	0	710
Altri Debiti	214	117	0	4	0	335
TOT ALTRI DEBITI	6.643	381	0	162	0	7.186

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce più rilevante attiene ai contributi in c/capitale che, coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono. Si segnala che la quota di risconti passivi oltre i 5 anni è di circa 6.645 mila euro.

E - RATE E RISCONTI PASSIVI	2.020	2.019	VARIAZIONI
RATE :			
Interessi passivi	197	422	-225
Altri	3	0	3
RISCONTI PASSIVI :			
Attualizzazione credito imp.biogas	42	42	0
Attualizzazione crediti v/Comuni per Discarica Birra	0	0	0
Attualizzazione credito v/Comune di Genova	0	0	0
Contributi in C/Capitale	9.416	9.903	-487
Contributi in C/Esercizio	0	0	0
Progetto Weeenmodels	14	17	-3
Progetto w eee co RAEE	9	15	-6
Progetto Force	132	122	10
Progetto Por Fesr	7	9	-2
Progerro RD	113	356	-243
Progetto DORI	0	1	-1
Progetto LIFE TACKLE	21	86	-65
Life Infusion	55	0	55
Credito d'imposta investimenti	30	0	30
Cotributo piscina Gropallo	350	0	350
TOTALE RISCONTI	10.189	10.551	-362

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Il relativo dettaglio, contenuto nel prospetto sottoesposto, mette in evidenza le cauzioni e le fidejussioni prestate dalle ditte. La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti.

DESCRIZIONE	2020	2019	VARIAZIONI
NOSTRE POLIZZE A FAVORE DI TERZI	158.601	162.230	-3.629
LETTERE DI PATRONAGE	2.015	2.015	0
AVVALLI E FIDEIUSSIONI RICEVUTE	117	117	0
TOTALE	160.733	164.361	-3.629

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2020 per società.

DESCRIZIONE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2020
NOSTRE POLIZZE A FAVORE DI TERZI	155.745	1.685	0	1.171	0	158.601
LETTERE DI PATRONAGE	2.015	0	0	0	0	2.015
AVVALLI E FIDEIUSSIONI RICEVUTE	117	0	0	0	0	117
TOTALE	157.877	1.685	0	1.171	0	160.733

Analisi delle voci di Conto Economico

Valore della Produzione

A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Questa voce presenta un saldo di 160.454 mila euro, al netto di eliminazioni inter gruppo di 5.651 mila euro.

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2020	2019	VARIAZIONI
SERVIZI DI IGIENE E TUTELA AMBIENTALE	159.422	158.430	992
RICAVI DA SERVIZI FUNERARI	1.032	1.422	-390
TOT RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	160.454	159.852	602

Nella tabella sottostante si evidenzia il saldo al 31/12/2020 per singola società.

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2020
SERVIZI DI IGIENE E TUTELA AMBIENTALE	155.716	6.232	13	3.112	-5.651	159.422
RICAVI DA SERVIZI FUNERARI	1.032	0	0	0	0	1.032
TOT RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	156.748	6.232	13	3.112	-5.651	160.454

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - a1 PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Questa voce presenta un saldo di 750 mila euro dopo eliminazioni inter gruppo di 1.022 mila euro per servizi amministrativi, affitti e manutenzioni resi dalla Capogruppo.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a1 Proventi e Ricavi diversi	2020	2019	VARIAZIONI
Affitti attivi	48	33	15
Manutenzioni a terzi	0	0	0
Altri Proventi	459	1.228	-769
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	223	45	178
Recupero evasione TIA	0	0	0
Service reso a Società partecipate	20	21	-1
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	750	1.327	-577

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – a2 RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI

Questa voce presenta un saldo di 5.245 mila euro dopo le eliminazioni inter gruppo di 85 mila euro.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a2 Rimborsi e Recuperi diversi	2020	2019	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	1.110	1.417	-307
Risarcimento danni e penalità a fornitori	3.469	4.534	-1.065
Recuperi vari	462	2.033	-1.571
Personale comandato presso terzi	204	1.354	-1.150
Rilascio fondi eccedenti	0	0	0
TOT RIMBORSI E RECUPERI VS. TERZI	5.245	9.338	-4.093

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – c - Contributi In Conto Esercizio

La voce (503 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale, contributi per la raccolta differenziata e per lo studio del percolato della discarica della Birra.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI –d-Contributi In Conto Capitale

La voce (630 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche ed i centri di conferimento.

Costi della Produzione

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO ecc.

Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. Si segnala un utilizzo del Fondo oneri post chiusura discariche da parte di Amiu Genova S.p.A. per un importo di 1.452 mila euro ed è stato capitalizzato per Scarpino 664 mila euro.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2020	2019	VARIAZIONI
Vestiaro	536	379	157
Segnaletica antinfortunistica	595	59	536
Ricambi automezzi e pneumatici	1.586	1.593	-7
Carburanti e lubrificanti	2.975	3.393	-418
Combustibili	163	182	-19
Sale, sacchetti ed altro materiali per la pulizia	464	266	198
Cancelleria e stampati	64	78	-14
Altri materiali di consumo	789	634	155
TOT MATERIE PRIME SUSS. E CONSUMO	7.172	6.584	588

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2020 per società.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2020
Vestiario	524	2	0	17	-7	536
Segnaletica antinfortunistica	540	6	0	63	-14	595
Ricambi automezzi e pneumatici	1.562	22	0	2	0	1.586
Carburanti e lubrificanti	2.847	89	0	39	0	2.975
Combustibili	163	0	0	0	0	163
Sale, sacchetti ed altro materiali per la pulizia	432	11	0	21	0	464
Cancelleria e stampati	47	13	0	4	0	64
Altri materiali di consumo	677	15	0	138	-41	789
TOT MATERIE PRIME SUSS. E CONSUMO	6.792	158	0	284	-62	7.172

B 7 -COSTI PER SERVIZI

La voce è dettagliata nella tabella seguente.

B7 - COSTI PER SERVIZI	2020	2019	VARIAZIONI
Manutenzioni	2.225	2.987	-762
Utenze	1.639	1.703	-64
Guardianaggio e pulizia	1.782	1.373	409
Costi per servizi al personale	920	1.196	-276
Spese automezzi	132	178	-46
Compenso Consiglio di Amministrazione	120	180	-60
Compenso Collegio sindacale	125	128	-3
Compenso società di revisione	69	69	0
Servizio di supporto tecnico-amministrativo	923	1.255	-332
Comunicazione e promozione	267	353	-86
Assicurazioni e polizza discariche	2.562	3.208	-646
Servizi vari di igiene	46.223	44.423	1.800
Servizi ricevuti da Ge.am spa	0	0	0
Servizi ricevuti da Ecolegno srl	0	0	0
Servizi ricevuti da Amiu Bonifiche spa	0	0	0
Servizi ricevuti da Amiu spa	0	0	0
Servizi gestione Tariffa Igiene Urbana	24	10	14
Depurazione percolato	422	375	47
Prestazioni diverse	4.227	4.010	217
TOT SERVIZI DA TERZI	61.660	61.448	212

Questa posta presenta un saldo di 61.660 mila euro, al netto delle eliminazioni infragruppo per 6.477 mila euro riferibili a servizi di raccolta differenziata e servizi di bonifiche.

Si segnala un utilizzo del Fondo oneri post chiusura discariche da parte di Amiu Genova SpA per un importo di 4.423 mila euro e sono stati capitalizzati i costi di staff per la discarica di Scarpino Lotto 3 per 355 mila euro.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2020 per società.

B7 - COSTI PER SERVIZI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2020
Manutenzioni	2.755	236	5	96	-867	2.225
Utenze	1.533	94	3	32	-23	1.639
Guardianaggio e pulizia	1.697	17	7	61	0	1.782
Costi per servizi al personale	761	83	0	76	0	920
Spese automezzi	131	0	0	1	0	132
Compenso Consiglio di Amministrazione	71	0	0	49	0	120
Compenso Collegio sindacale	64	21	21	19	0	125
Compenso società di revisione	60	0	0	9	0	69
Servizio di supporto tecnico-amministrativo	685	136	59	52	-9	923
Comunicazione e promozione	267	0	0	0	0	267
Assicurazioni e polizza discariche	2.318	98	4	142	0	2.562
Servizi vari di igiene	45.926	354	0	7	-64	46.223
Servizi ricevuti da Ge.am spa	1.890	0	0	0	-1.890	0
Servizi ricevuti da Ecolegno srl	0	0	0	0	0	0
Servizi ricevuti da Amiu Bonifiche spa	2.744	0	0	0	-2.744	0
Servizi ricevuti da Amiu spa	0	715	0	40	-755	0
Servizi gestione Tariffa Igiene Urbana	24	0	0	0	0	24
Depurazione percolato	422	0	0	0	0	422
Prestazioni diverse	3.826	148	3	375	-125	4.227
TOT SERVIZI DA TERZI	65.174	1.902	102	959	-6.477	61.660

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Si segnala in questa voce un utilizzo del Fondo oneri post chiusura discariche da parte di Amiu Genova SpA per un importo di 5.426 mila euro e sono stati capitalizzati i costi dei noleggi dei mezzi per la discarica di Scarpino 3 per euro 29 mila.

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2020	2019	VARIAZIONI
Fitti canonici e spese di amministrazione	1.501	1.870	-369
Canoni di locazione finanziaria	0	17	-17
Noleggi	2.931	1.316	1.615
Manutenzione beni di terzi	133	270	-137
TOT COSTI PER GODIM. BENI DI TERZI	4.565	3.473	1.092

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2020 per società.

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2020
Fitti canonici e spese di amministrazione	1.322	81	0	99	0	1.501
Canoni di locazione finanziaria	606	0	0	0	-606	0
Noleggi	2.719	8	0	203	0	2.931
Manutenzione beni di terzi	129	0	0	4	0	133
TOT COSTI PER GODIM. BENI DI TERZI	4.776	89	0	306	-606	4.565

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE

Si segnala in questa voce un utilizzo del Fondo oneri post chiusura discariche da parte di Amiu Genova SpA per un importo di 1.213 mila euro e di euro 1.074 mila euro di personale capitalizzato per la discarica di Scarpino Lotto 3.

B9 - COSTO DEL PERSONALE	2020	2019	VARIAZIONI
Retribuzioni	53.626	52.164	1.462
Contributi	18.486	18.266	220
Trattamento di fine rapporto	4.235	4.185	50
Altri costi del personale	19	47	-28
TOT COSTO DEL PERSONALE	76.366	74.662	1.704

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2020 per società.

B9 - COSTO DEL PERSONALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2020
Retribuzioni	49.481	2.446	5	1.694	0	53.626
Contributi	17.093	816	2	575	0	18.486
Trattamento di fine rapporto	3.948	150	0	137	0	4.235
Altri costi del personale	15	0	0	4	0	19
TOT COSTO DEL PERSONALE	70.537	3.412	7	2.410	0	76.366

La variazione del costo del personale principalmente alle minori capitalizzazioni avvenute nell'esercizio 2020 rispetto all'anno precedente.

B 10 -AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B 10 a – AMMORTAMENTI IMMATERIALI

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2019. La voce ammonta a 250 mila euro.

B 10 B – AMMORTAMENTI MATERIALI

Il dettaglio delle voci (8.732 mila euro) relative all'ammortamento delle immobilizzazioni è esposto nei prospetti dello Stato Patrimoniale ai punti BI e BII della presente nota integrativa. In questa voce sono stati rilevati nelle rettifiche gli ammortamenti relativi ai beni in leasing.

B 10 C – ALTRE SVALUT. IMMOBILIZZAZIONI

L'importo di questa voce è pari a zero.

B 10 D – SVALUTAZIONE CREDITI

Nel 2020 si sono accantonati 100 mila Euro.

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa 635 mila euro. Le variazioni sono evidenziate alla voce C I – Rimanenze dello Stato Patrimoniale.

B 12 – ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Questa voce (776 mila euro) comprende principalmente accantonamenti a fondi rischi per probabili costi derivanti da franchigie assicurative su sinistri e per altri rischi legati al personale.

B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce (circa 3.650 mila euro) comprende l'accantonamento al fondo oneri di gestione e post chiusura per la scarica di Scarpino Lotto3 per 2.011 mila euro e 1.639 mila euro per l'accantonamento al fondo manutenzione programmata.

B 14 -ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa voce è quasi totalmente riferibile alla capogruppo: il dettaglio delle voci è fornito nella successiva tabella.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2020	2019	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art 40 LR 18/99	1.812	2.189	-377
Tasse e tributi locali	983	970	13
Tassa di proprietà automezzi	112	130	-18
Quote associative e contributi consortili	270	167	103
Spese postali	29	35	-6
Altri oneri diversi di gestione	713	753	-40
TOT ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.919	4.244	-325

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2020 per società.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2020
Ecotassa e onere di disturbo ex art 40 LR 18/99	1.812	0	0	0	0	1.812
Tasse e tributi locali	968	15	0	5	-5	983
Tassa di proprietà automezzi	101	7	0	4	0	112
Quote associative e contributi consortili	251	13	0	6	0	270
Spese postali	25	3	0	1	0	29
Altri oneri diversi di gestione	610	55	28	20	0	713
TOT ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.767	93	28	36	-5	3.919

Proventi ed oneri finanziari

C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce si articola secondo quanto illustrato nel prospetto seguente.

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2020	2019	VARIAZIONI
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Interessi attivi su C/C bancari	1	12	-11
Interessi attivi su mutui	7	7	0
Altri	123	23	100
TOT PROVENTI FINANZIARI	131	42	89

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2020 per società.

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2020
Proventi da partecipazioni	112	0	0	0	-112	0
Interessi attivi su C/C bancari	1	0	0	0	0	1
Interessi attivi su mutui	7	0	0	0	0	7
Altri	123	0	0	0	0	123
TOT PROVENTI FINANZIARI	243	0	0	0	-112	131

C 17 D – INTERESSI ED ONERI FINANZIARI VERSO ALTRI

La componente finanziaria dei contratti di leasing viene riclassificata alla voce Interessi diversi.

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	2020	2019	VARIAZIONI
Interessi passivi su C/C Bancari	374	413	-39
Interessi passivi su mutui	137	146	-9
Interessi passivi diversi	313	542	-229
Interessi passivi verso controllanti	0	0	0
TOT INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	824	1.101	-277

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2020 per società.

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2020
Interessi passivi su C/C Bancari	369	0	0	5	0	374
Interessi passivi su mutui	137	0	0	0	0	137
Interessi passivi diversi	287	25	0	11	-10	313
Interessi passivi verso controllanti	0	0	0	0	0	0
TOT INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	793	25	0	16	-10	824

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

- ⇒ Imposte correnti IRES: 292 mila euro
- ⇒ Imposte correnti IRAP: 363 mila euro
- ⇒ Imposte IRAP anni precedenti € - 607.702 saldo IRAP relativo al periodo d'imposta 2019 ai sensi del D.L. 19/05/20 n. 34 convertito dalla legge 17/07/20 n. 77
- ⇒ 1 acconto IRAP 2020 € - 138.557 ai sensi del D.L. 19/05/20 n. 34 convertito dalla legge 17/07/20 n. 77

Risultato dell'esercizio



L'utile, inclusa la quota di Terzi, al netto delle imposte ammonta a circa 408 mila euro ed è così ripartito:

- ⇒ Utile di terzi 11 mila euro
- ⇒ Utile dell'esercizio di gruppo 397 mila euro

Imposte anticipate e differite (art. 2427 n. 14)

Per ciascuno dei componenti sotto indicati le imposte anticipate e differite sono state calcolate con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	anni successivi
A) Differenze temporanee Imponibili	0
Imposte differite	0
B) Differenze temporanee deducibili	
Fondo recupero ambientale	3.407
Fondo per debiti vs. il Personale e Fornitori	3.116
Fondo per partite in contenzioso	1.865
Fondo manutenzione programmata	1.500
Fondo svalutazione crediti tassato	21.664
Totale differenze temporanee deducibili	31.552
Imposte anticipate	8.130

	IRES Importo	IRAP Importo	3,9%
Risultato prima delle imposte	337	337	
Variazioni permanenti	-1.954	-11.868	
Reddito imponibile teorico	-1.617 	-11.531	-450
Variazioni temporanee anticipate	-69	0	0
Variazioni temporanee differite	2.157 	2.223	87
Reddito imponibile effettivo	471	-9.325	-363

Altre informazioni

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio Consolidato composto da Stato Patrimoniale Consolidato, Conto Economico Consolidato e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La consistenza media del personale dell'anno 2019 è così composta: 9 Dirigenti, 8 Quadri, 289 Impiegati e 1.297 Operai.

L'organico al 31/12/2020 è così composto: 9 Dirigenti, 7 Quadri, 305 Impiegati e 1.298 Operai.

Si segnala che i compensi spettanti per le funzioni di Consiglio di Amministrazione a € 128 mila euro. I compensi spettanti per le funzioni del Collegio Sindacale e per quelle di Revisione Contabile ammontano complessivamente a € 69 mila euro.

INFORMATIVA DEI CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE O SOGGETTE A QUESTE EQUIPARATI AI SENSI DELLA LEGGE 124/2017

Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, la società AMIU Genova Spa non ha ricevuto alcuna sovvenzione. La Società ha beneficiato nell'anno 2020:

- dello stralcio del saldo 2019 pari a 607 mila euro e del primo acconto IRAP 2020 in base al Decreto "Rilancio" n.34/2020.
- credito di imposta relativo alla "Sanificazione degli ambienti/acquisto dispositivi di protezione art.125 DL 34/2020" per un importo pari ad Euro 16.978;
- credito di imposta relativo alla "nuovi investimenti in beni strumentali" per un importo pari ad Euro 69.524;
- credito di imposta relativo alla "pubblicità Art. 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50" per un importo pari ad Euro 7.640

Si segnala che Amiu Genova Spa ha incassato contributi per 191 mila euro da Fondi europei e 86 mila euro da Fondimpresa per la formazione del personale

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Pietro Pongiglione

Relazione della società di revisione



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti di
AMIU Genova SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di AMIU Genova SpA (la “Società”) e le sue controllate (il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di AMIU Genova SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di AMIU Genova SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 14 giugno 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Daniele Magnoni
(Revisore legale)

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti di
AMIU Genova SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AMIU Genova SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di AMIU Genova SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AMIU Genova SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 14 giugno 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Daniele Magnoni
(Revisore legale)

Relazione del collegio sindacale